

L'ORGANO SVONARINO

DI ADRIANO BANCHIERI
BOLOGNESE.

Entro il quale si pratica quanto occorrer suole à gli Suonatori d'Organo,
per alternar Corista à gli Canti fermi in tutte le feste,
& solennità dell'anno.

Trasportato, & tradotto dal Canto fermo fidelissimamente, sotto la guida
di vn Basso in Canto figurato suonabile, & cantabile, & con
intelligibile docilità diuiso in Cinque Registri.

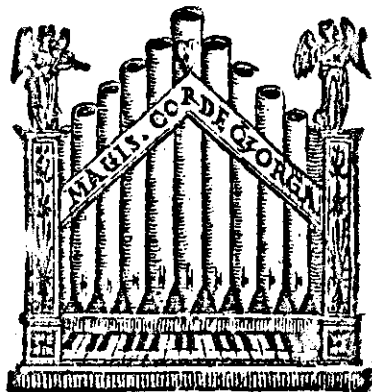
*Nel Primo si concerta la Santa Messa, nel Secondo gli Salmi Vespertini,
nel Terzo gli Hinni, nel Quarto gli Magnificat, & nel Quinto
le Sacre Lode di Maria Vergine,*

*Insieme vinti Suonate in spartitura, & nel fine vna Norma, per conoscere
ogni festa che Hinno corre, & di che tuono sarà
l'Antifona del Cantico Magnificat.*

Tutto nouellamente dato in luce & beneficio de gli studiosi Organisti.

OPERA TERZA DECIMA.

CON PRIVILEGIO.



In Venetia appresso Ricciardo Amadino. 1605.



DISCORSO DELL'AVTORE.



Essendo hoggidì la Musica in Canto, & Suono ridotta à docilità possibile, tutto proceduto da buone regole, spiegate con dotta intelligentia da sicurissimi professori di essa; mi è parso (qual egli sia) aggiugnere questo mio **ORGANO SUONARINO**, à quelli che professano il sonare Organi; non già per dar loro regole di polito, & dritto suonare (hauendole di già entro il Transilvano del sufficientissimo Diruta) ne tampoco per dar regole di Contrapunto (hauédone scritto chiaro il Zerlino, Tigrino, Artusi, Pontio, & altri eccellentissimi Musici de' tempi nostri) ma si bene per mostrare con vera pratica quanto occorrer suole à gli Organisti per alternare Corista a gli Canti fermi in tutte le feste, & solennità dell'anno. Ne mi ostenterà qualche Momista, che questa inuentione forse, (& senza forse) non piu scritta da altri, non sia per vtilitare sopra gl'Organi, atteso che (vaglia il vero) fariano in errore, che essendo questa nouella Armonia trasportata, & tradotta dal Canto fermo al figurato, ardirò dire, sia necessaria a qual si uoglia Organista. Primieramente a quelli che suonano fondatamente, uedendosi auanti le fughe reali prodotte da gli Canti fermi, potranno sopra quelle spiegare la loro dotta fantasia, & con la Norma de' gli Tuoni correnti ogni festa, preuedere quanto occorra: Secondariamente, a quelli che suonano senza possesso di Canto fermo, hauendo vn Basso per sicurissima guida, gli lonchi di principiare, usar le Cadenze, & sue finali coriste a gli otto Tuoni Ecclesiastici, potranno con la pratica loro, sicuramente riuscire. Ne tacerò, che con quest'Organo Suonarino si vietaranno molti scandoli che assai fiato sogliono succedere, come sarebbe à dire in Choro s'impone il Magnificat per fa, sol, la, ouero fa, sol, fa, chi vuol discernere Primo da Sesto, ouero Secondo da ottauo? & altri che per breuità tralascio, sentendo l'Organista aprire il primo Registro per praticare quãto suol occorrere in tutte le Messe dell'anno, di Canto fermo

AL MOLTO REVERENDO P.

ET PATRONE MIO OSSERVANDISS.

IL P. D. CARLO MALHABBIA VERONESE

Abbate di S. Maria in Organo .



*Entre sono in termine , per far stampare
all'Organo, questo mio O R G A N O, ecco
(inaspettatamente) auiso: ch'io venir de-
uo al seruitio di V. P. M. R. & perche lei
si ritroua (degnamente) costi in Verona
Abbate di Santa Maria in Organo, mi è
parso conueniente dedicarglielo , in testi-
monic dell'ansioso desiderio. ch'io tengo di seruirlo : V. P. M. R.
creda, mi ami , & comaadi; che senza più con ogni sommissione di
riuerenza, le prego dal Signore Iddio , ogni suo desiderato con-
tento . Di Santa Lena a Venetia il dì 20. Ottobre. 1605.*

Di V. P. M. R.

Deuotissimo seruitore

D. Adriano Banchieri Bolognese.



Ora per dar principio à questo ORGANO SVONARINO, senza altri discorsi Musicali, essendo di poco giouamento al nostro concerto, volendo solamente con breuità & facilità trattare il modo di rispondere: on alternatiua consista à gli Canti fermi di tutto l'anno, prima tratteremo della Santissima Messa.

Tre variationi di Messe cātate ritrouansi aprobate entro il Messale Romano lequali s'alternano tra il choro, & organo in tutte le feste, & solennità dell'anno.

La prima si nomina Kyrie della Madonna, gli quali si sogliono cātare in tutte le feste, & solennità di essa, in quelle del Signore, & Vergini.

La Seconda si nomina Kyrie della Dominica, che seruono alle proprie Domeniche fra l'anno, non impedita da feste particolari, & doppie.

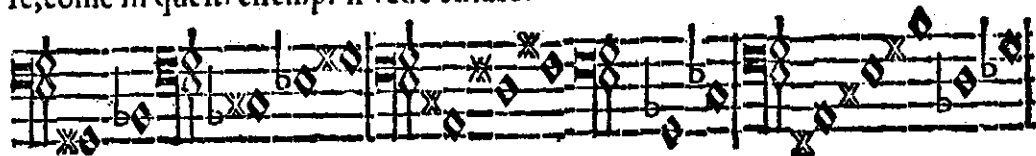
La terza sono Kyrie Apostolorum, che seruono à essi, nella Santissima Pentecoste, & nelle feste de Martiri, & Confessori.

Le Domeniche dell'Aduento, & Quadragesima, & giorno de gli Innocenti (pur che non sia giorno di Dominica) in molti luochi sono introdotti Kyrie particolari, gli quali poneremo al suo Inoco, se bene per il più si cantano gli Dominicali, senza però la gloria in excelsis.

Hauendo inteso che le Messe alternāte con l'Organo sono di tre variationi, hōra per procedere ordinatamente in questo primo Registro, si vdirà vn Basso sicurissima guida nell'Organo cō le finali del Choro, & in quelle Chiese (se ve ne sono) doue fosse in vso rispondere à gli secondi versi, potrà l'accorto Organista seruirsi de gli primi lasciando la voce nelle finali de gli secondi; auertendo in tutte le Messe, che la repetitione dell'Introito seruirà per il primo Kyrie.

Auertimenti vtili alle guide del Basso:

Volendo che questo Organo Svonarino sia chiaro à tutti, dirò per quelli Organisti che non hanno molta cognitione alle parti di mezo, hauendo per auertimento, che gli Diesis, & b. molli faranno posti accidentalmente in tre modi. Primo, quando faranno antecedenti alla nota seguente nell'istesso luoco seruono a detta nota. Secondo, se faranno antecedenti posti sopra alla nota seguente seruono alla Terza, ouero Decima superiore. Terzo, se faranno antecedenti posti sotto alla nota seguente, seruono alla Sesta; ouero Terza Decima superiore, come in questi effempi si vede chiaro.



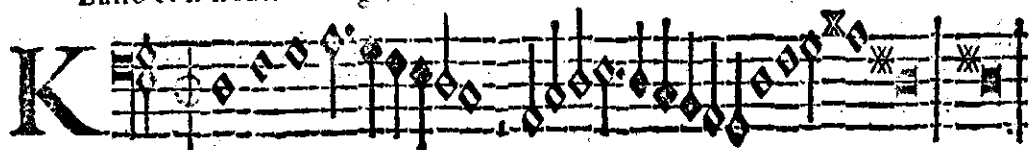
Alla nota.

Alla terza ò decima:

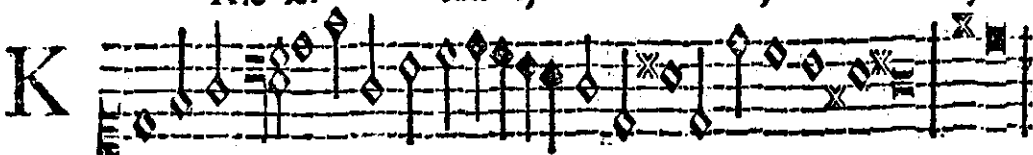
Alla sesta ò terza decima

MESSA DELLA MADONNA

Basso con sicurissima guida fin' alla finale di versetto in versetto.



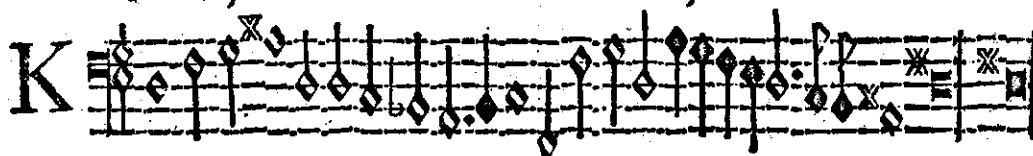
Yrie lei son ij ij Kyrie.



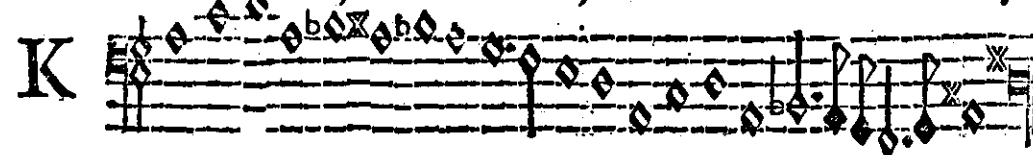
Yrie Kyrie Kyrie lei son ij Cri.



Hriste ij Criste lei son ij Cri.



Yrie lei son ij ij Kyr



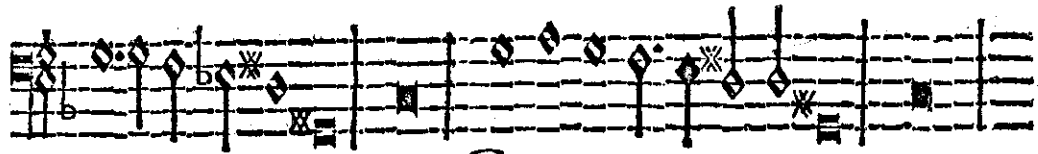
Yrie eleison ij ij



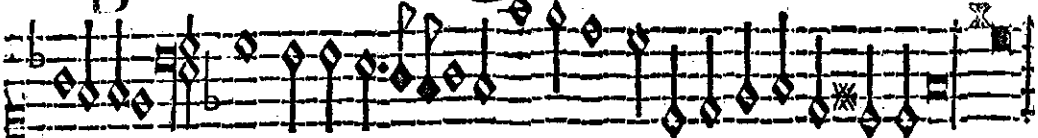
Lo ria in excelsis Deo.



Et in terra pax hominibus bonae voluntatis. Laud-



Benedicimus te. Ado. **G**lorifica muste. Grat.



Domine De us Rex cęlestis Deus pater omnipotēs. Do.



Domine Deus agnus Dei filius Patris. Qui.



Qui tollis peccata mundi suscipe deprecationem nostram. Qui.



Quoniam tu solus San ctus. Tu.



Tu solus altissimus Iesu Christe. Cum.



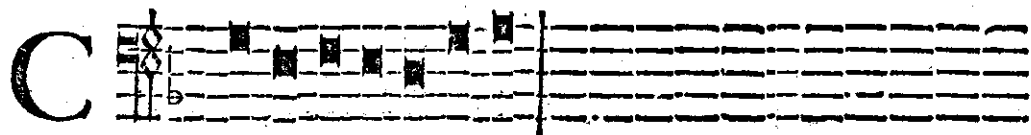
A men A

men.

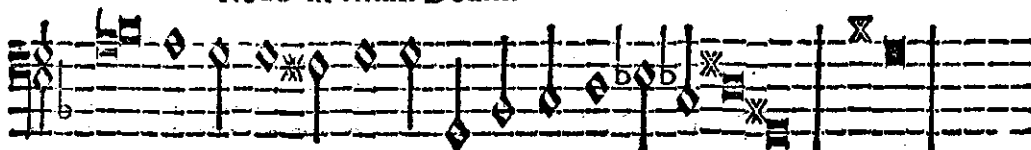
Primo Registro.

5

Seguita il Credo dominicale secondo l'vso Romano, auertendo che nõ sempre si canta, ne tampoco in molte Chiese viasi suonare, si pone però à cautella doue fosse vsanza, ouero si vòlesse rispondere sopra il Basso con vna voce nell'Organo, sicanta ançora in molti luoghi vn'altro Credo Cardinalis, che s'usa per il più alle sollennità principali, & questo si ponerà nella seguente Messa Apostolorum.



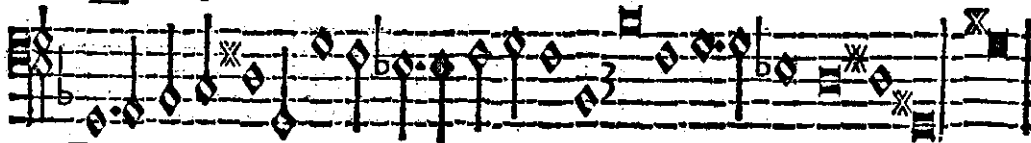
Redo in vnum Deum.



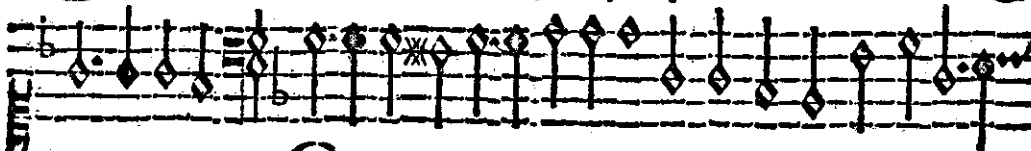
Patrem omnipotentem factorem cęli & terre. Visi.



Et ex patre natum ante omnia secula. Deum.



Genitũ nõ factũ cõsubstantialẽ patri per quẽ omnia facta sunt. Qui.



Crucifixus etiam pro nobis sub Pontio Pila-



to passus & sepultus est.

Musical staff with notes and clef.

E T ascendit in cœlū sedet ad dexterā patris. **E**e

Musical staff with notes and clef.

Et in spiritū sanctū do-
minū & viuificantem qui ex patre filio-

Musical staff with notes and clef.

que procedit. **Q**ui. **E**t vnā sanctā catholicam & Apostoli-

Musical staff with notes and clef.

cam ecclesiam. **C**onf. **E**t expe-
cto resurrectionem mortu-

Musical staff with notes and clef.

orum. **E**t. **A**men.

Musical staff with notes and clef.

An-
tū. San-
ctus. San-
ctus i

Musical staff with notes and clef.

Agnus Dei qui tollis peccata mundi miserere no-
bis.

Prima parte.

Al Deo gratias, si piglia la voce del Sacerdote, se fia possibile, & in quella lasciare, ouero sopra il primo Kyrie; il cui ordine seruirà nelle seguenti Messe: & chi auertirà di verso in verso potrà cauarne le fughe, che fanno imitatione al Cunto fermo.

KYRIE APOSTOLORVM.

K

Yrie e leison ij

K

Kyrie.

Yrie lei son

Kyrie leison Christe.

C

Riste elei son ij

Christe.

K

Yrie leison ij ij

Kyrie.

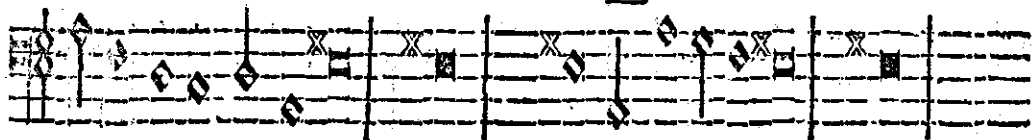
K

Yrie lei son ij

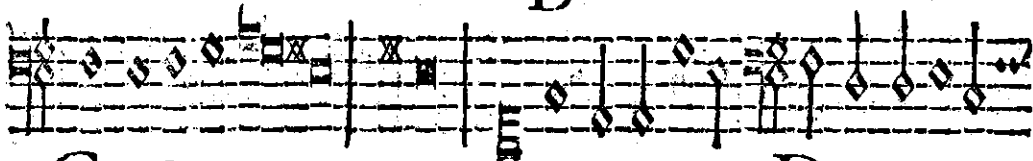
Suonarino. B



Gloria in excelsis Deo. Et in terra pax homin-



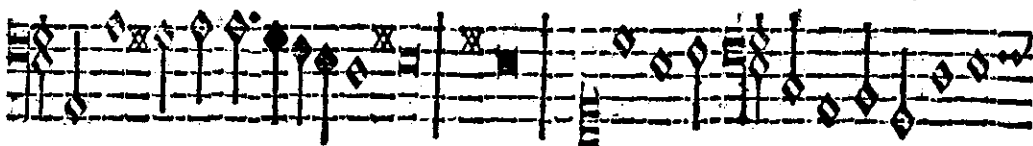
bus bone voluntatis: Laud. Benedicimus te: Ador.



Glorificamus te: Grat: Domine Deus



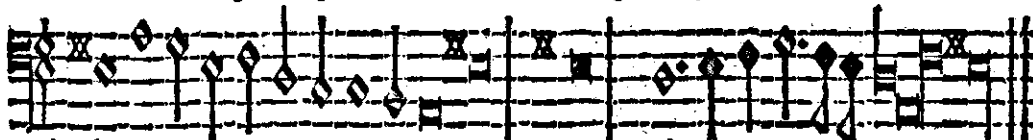
Rex cęlestis Deus Pater omnipotens: Dom. Domine Deus Agnus De-



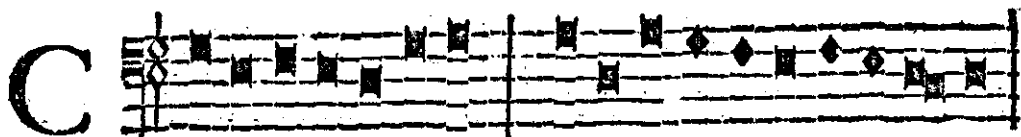
i Filius Pa tris: Qui Qui tollis peccata



mundi suscipe deprecationē nostrā. Qui. Quoniā tu solus sāctus: Tu.



Tu solus altissimus Iesu Christe: Cum. A men.



Redo in vnum Deum. Ouero



Patrem omnipotentem Factorem coeli & terræ Visibili-



um omnium & inuisibilium

Et in

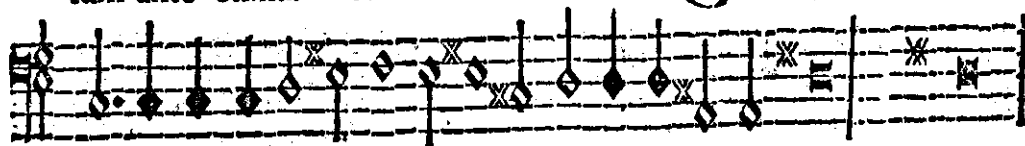
Et ex patre na-



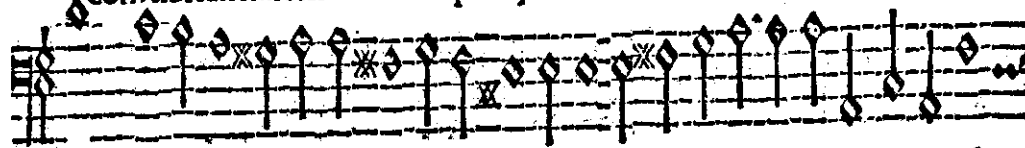
tum ante omnia secula

Deum:

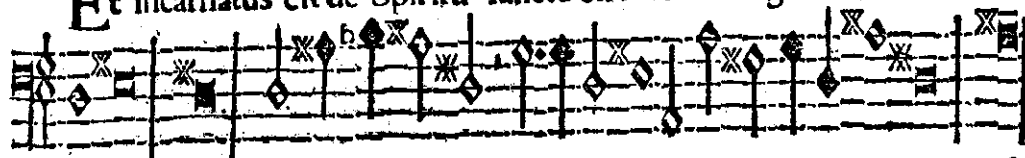
Genitum nō factum



consubstantialem Patri per quē omnia facta sunt Qui prop.



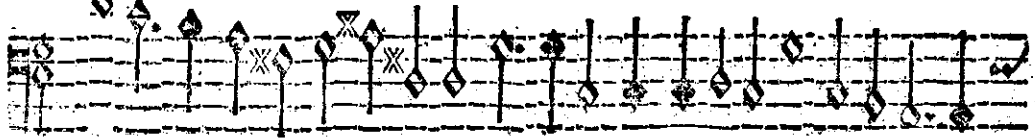
Et incarnatus est de Spiritu sancto ex Maria Virgine & Homo fa-



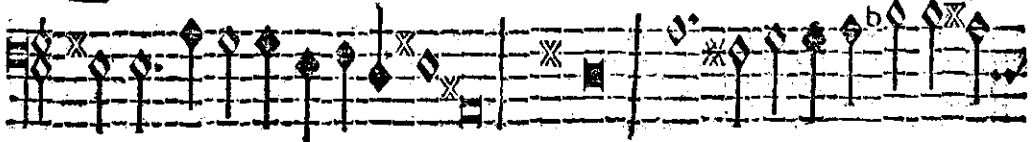
ctus est. Cruc. Et resurrexit tertia die secundū scripturas. Et asc.

Suarino

10



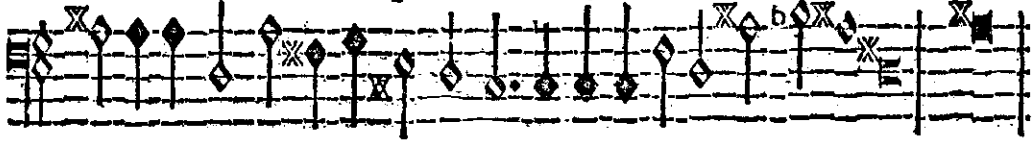
Et iterum venturus est cū gloria iudicare viuos & mortu-



os cuius regnū erit finis Et in. Qui cū Patre & Filio



simul adoratur & cū glōrificatur qui locutus est p̄ p̄phetas. Et vnā.



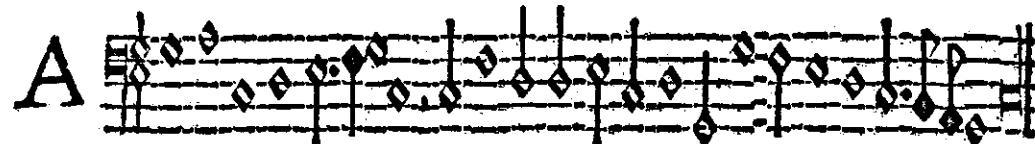
Confiteor vnum baptisma in remissionem peccatorum Et exp.



Et vitam venturū seculi Amen.



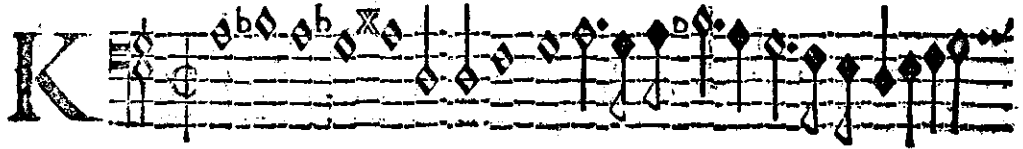
An ctus. San. San ctus.



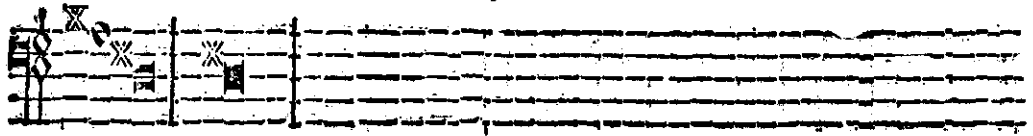
A gnus Dei Qui tollis peccata mūdi miserere nobis.

KYRIE IN DOMINICIS DIEBUS.

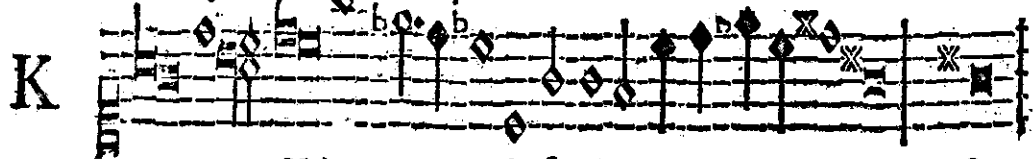
Hauendo veduto fin qui l'ordine con il quale l'Organista deve rispondere in tuono alla Messa della Madonna. & Apostoli, resta la terza Dominicale, la quale vedremo ordinatamente con gli versetti spettanti all'organo, & gli finali del Choro.



Yrie eleison ij



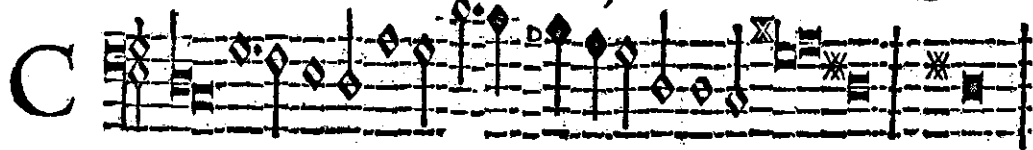
Kyrie.



Yrie

leison ij

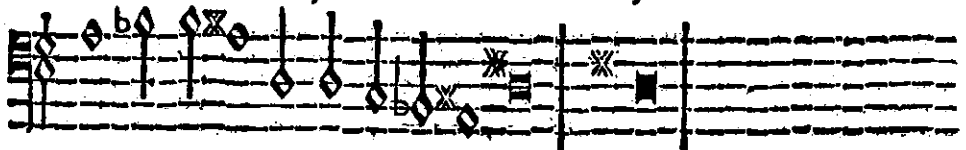
Criste.



Hriste eleison ij

ij

Criste.



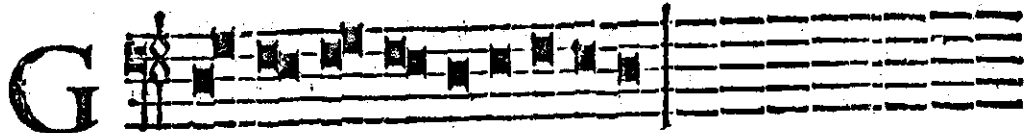
Yrie eleison ij

Kyrie.

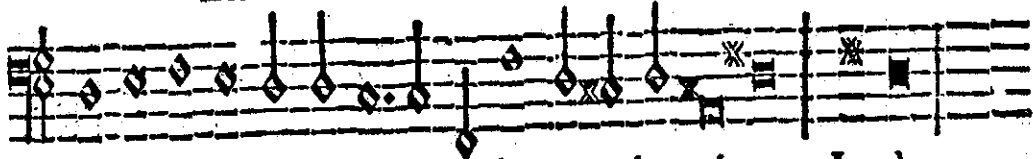


Yrie leison ij

K



Lori a in excelsis Deo.



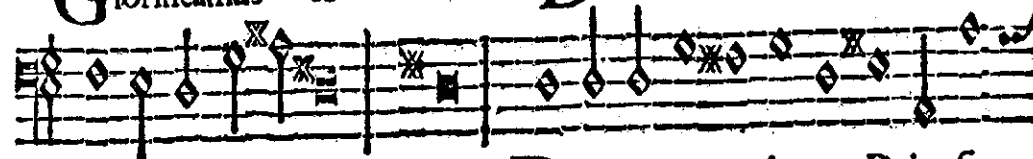
Et in terra pax hominibus bonę voluntatis: Laud.



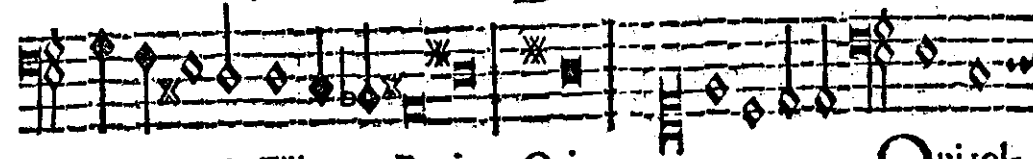
Benedi cimus te: Ado:



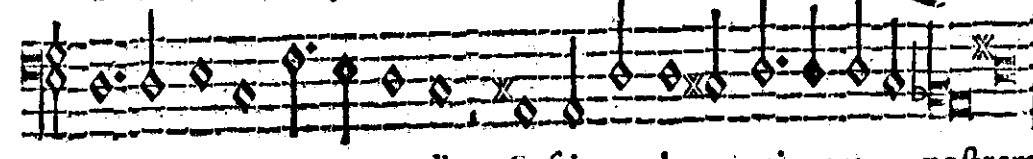
Glorificamus te Grat. Domine Deus rex celestis Deus



Pater omnipotens: Domi. Domine Deus Agnus Dei fi-



lius Patris Filius Patris. Qui. Qui rol-

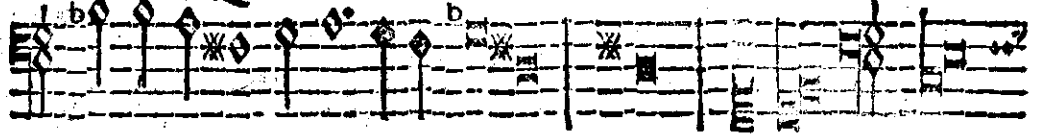


lis peccata mundi suscipe deprecationem nostram

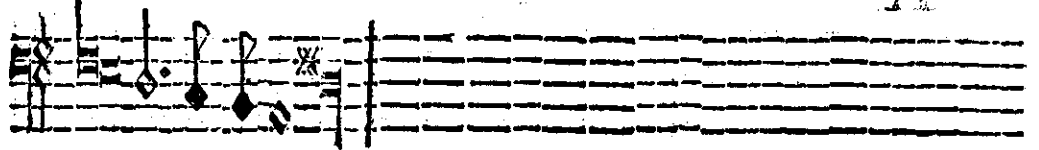
Prima Parte.



Qui se. Quoniam tu solus sanctus: Tu so. Tu solus altif-



simus Iesu Chri ste. Cum:



men.

Si risponde il Credo Dominicale come di sopra.



San ctus San ctus. Sanctus. San ctus.



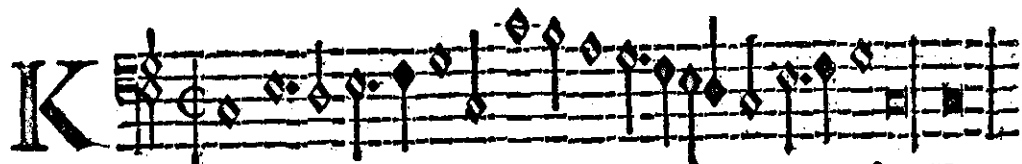
gnus De i qui tol lis peccata mundi



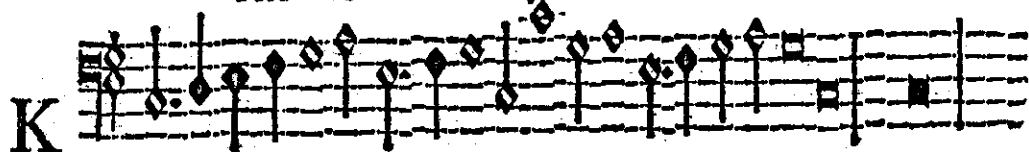
miserere nobis.

MESSA DELL'ADVENTO.

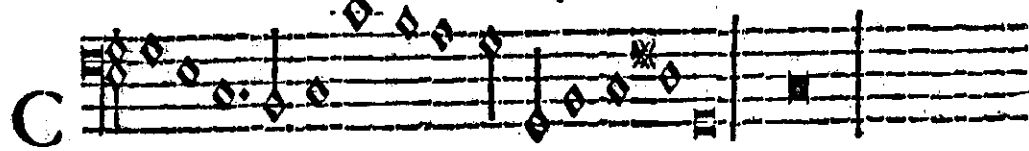
Come di sopra si è inteso, in alcune Chiese, & in particolare quelle de' gli Monaci sono in consuetudine gli infra scritti Kyrie, & questi nelle Domeniche dell' Aduento, in quelle di Quadragesima, & SS. Innocenti, se bene non si douria sonare Organo nelle Domeniche sudette, come ciascuno potrà vedere nel' Cerimoniale Romano: Cap. 28. tuttauia gli ponemmo in occorenza: è ben vero che, secondo il sudetto Cerimoniale si suona la terza Domenica dell' Aduento Gaudete, & la Quarta di Quadragesima Lætate.



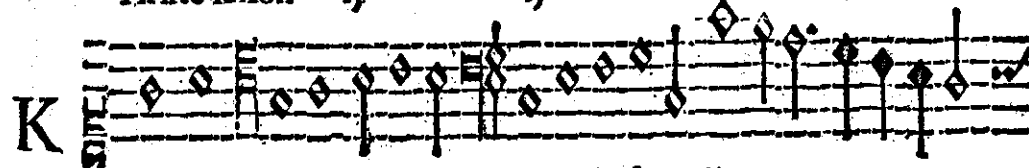
Yrie lei son Kyrie lei lei son. Kyrie.



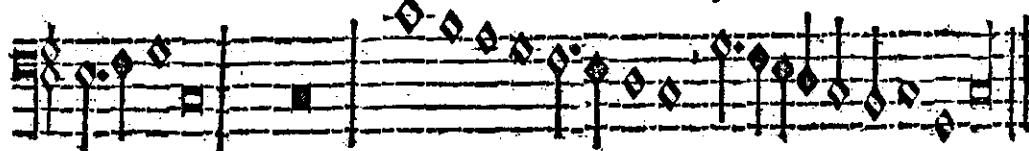
Y rie lei son Kyrie lei son. Christe:



Christe lei son ij ij Christe.



Yrie lei son ij

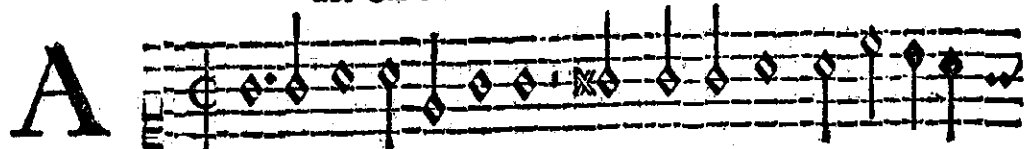


Kyrie. Kyrie lei son ij

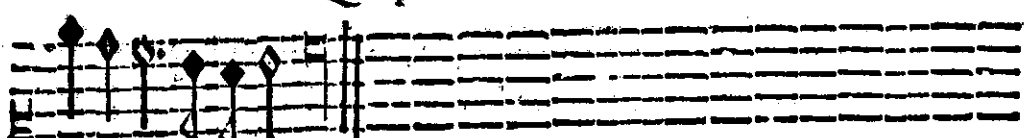
In queste Messe si come visto habbiamo di sopra non corre Gloria, si bene il Credo.

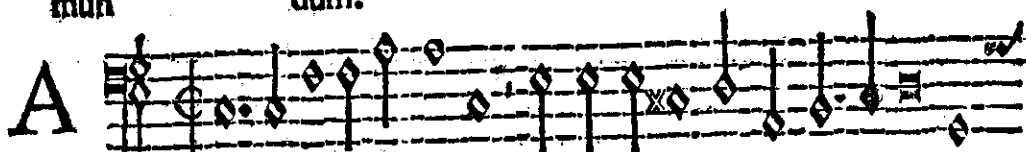
S 
 San tus. San. San tus.

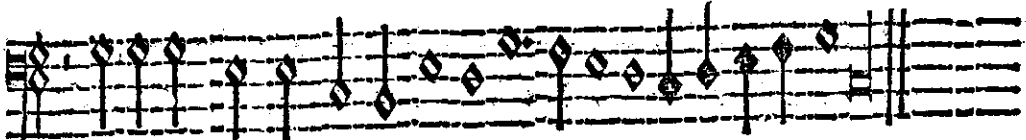
Deuoto Affetto per suonare, & cantare alla leuatione del Sanctissimo Sacramento.

A 
 Doramus te Christe & benedicimus ti-

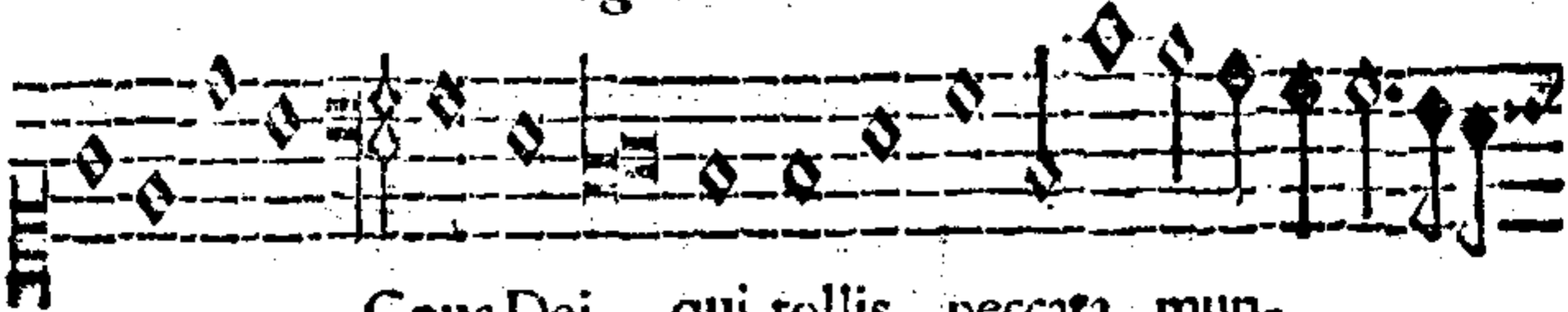

 bi Quia per sanctam crucem tuam redemisti


 mun dum.


A 
 Doramus te Christe & benedicimus ti bi


 Quia per sanctam crucem tuam redemisti mun dum,
 Suonarino. C

A



Gnus Dei qui tollis peccata mun-



di miserere no bis.

Per non tralasciare cosa alcuna la quale possi occorrere alli organisti entro le Messe di tutto l'anno, è de sapersi che corrono tre sequentie le quali si alternano tra il choro, & l'organo finita l'Epistola; cioè dopo il Graduale, la Prima corre il giorno di Pasqua di Resurrectione, con gli due giorni seguenti, la scôda il giorno di Pasqua Pentecoste cò gli due giorni seguenti; la Terza il giorno del Corpus Domini, & fia l'Ottava, le quali si vedranno qui secondo l'ordine di sopra.

*Sequentia per il giorno di Pasqua di Resurrectione
con gli due giorni seguenti.*

V



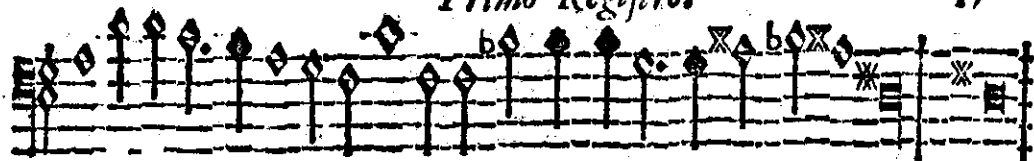
Ictimæ Paschali laudes. Imolent Christi-



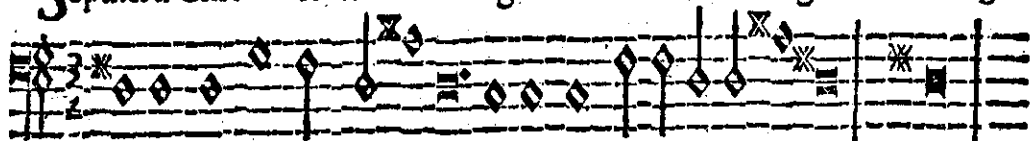
a ni. Agnus. Mors & vita du-



ello Confixere mirâdo Dux mortuus regnat vi-
uus. Dic.



Sepulcrū Christi viuentis Et gloriam vidi resurgentis. Angel-

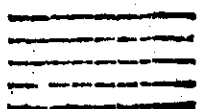


Surrexit Christus spes mea Præcedet vos in galileam. Scimus.

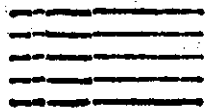


A

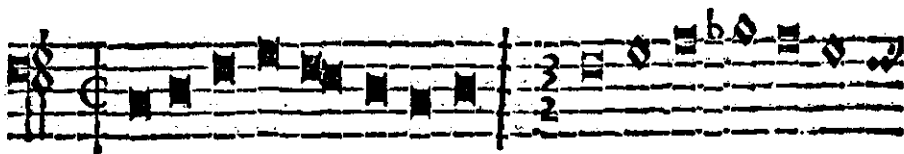
men Alleluia.



*Sequentia nel giorno di Pasqua Pentecoste
con le due feste sequenti.*



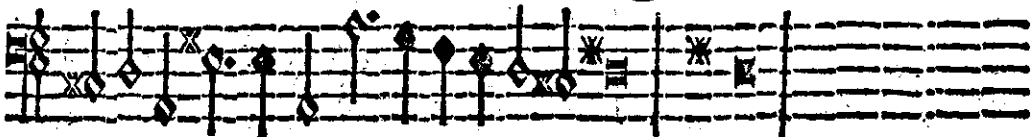
V



Eni Sancte Spi ritus. Et emitte celi-



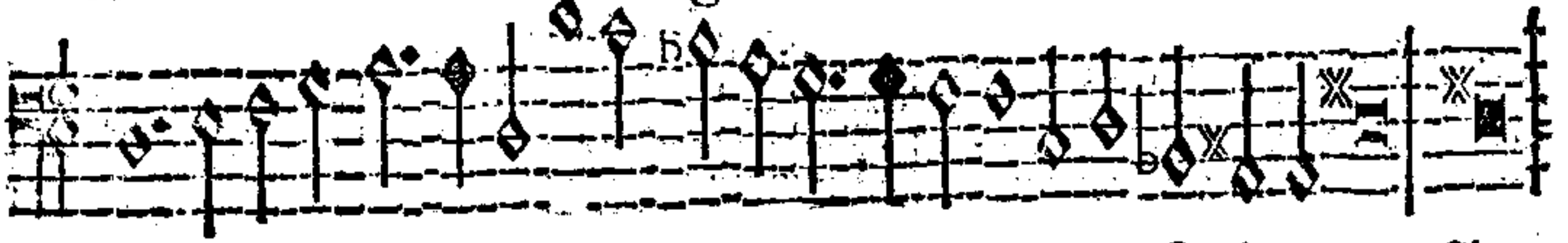
tus Lucis tuę radium. Veni. C onsolator optime Dul-



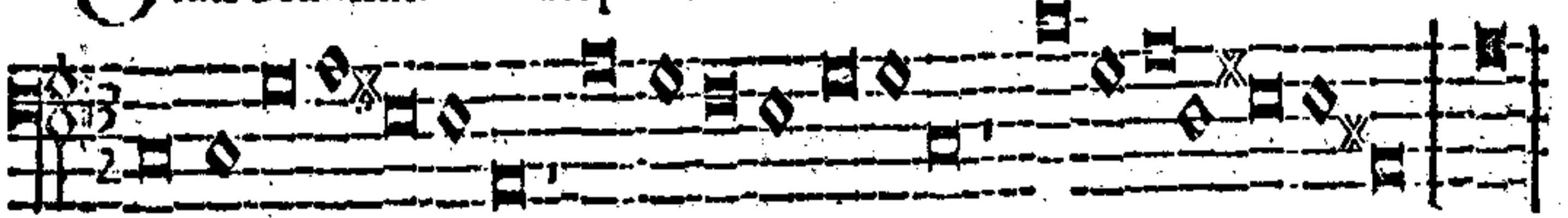
cis hospes animæ Dulce refrigerium

In labore.

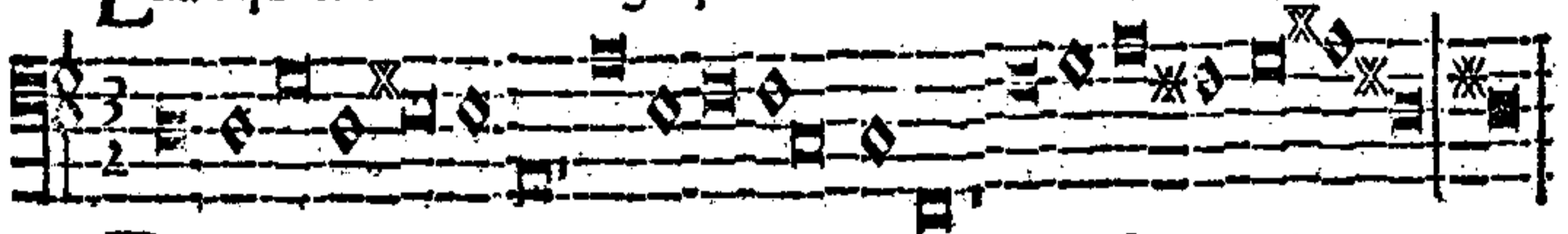
C 2



O lux beatissima Reple cordis intima Tuorum fidelium Sine.



Lava quod est sordidum Riga quod est aridum Sana quod est laetium. Fle.



Da tuis fidelibus In te confidentibus Sacrum septenarium Da tu.



A

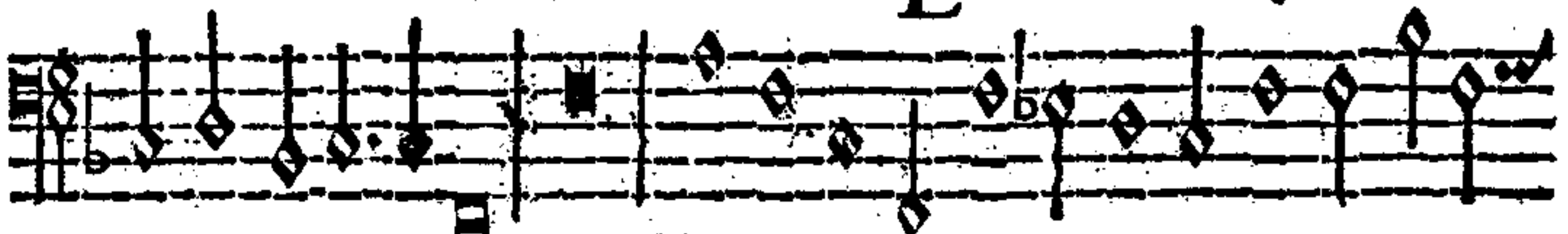
men.

Sequentia nel giorno del Corpus Domini, & fra l'Ottava.

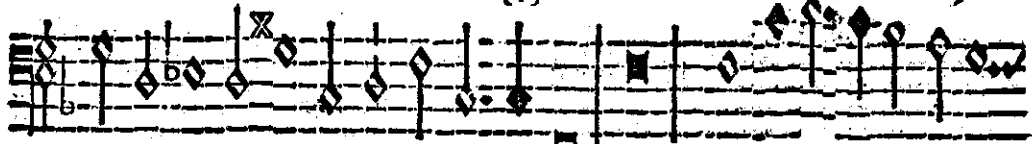


Auda sion saluatorem.

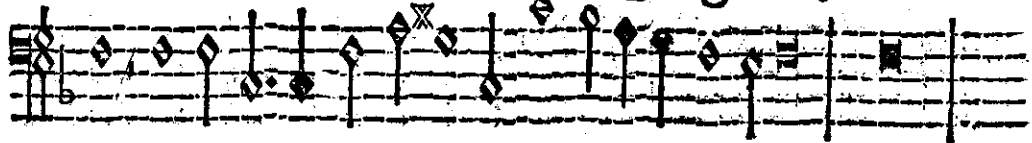
Lauda ducem & pastorem In



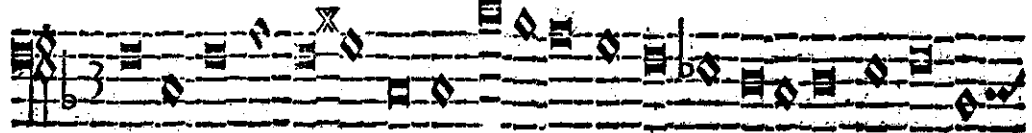
hymnis & canticis **Q**uan **L**audis thema specialis Panis viuus



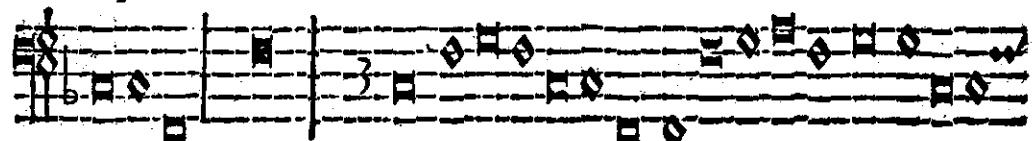
& salutis Hodie proponitur. Quem. Sit laus plena fit sono-



ra Sit iocunda sit decora. Mentis iubilatio: Dies:



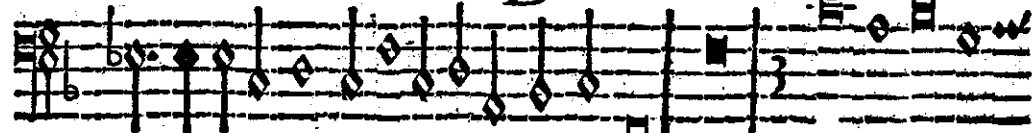
In hac mensa noui regis Nouū pascha nouę legis Pascha vetus



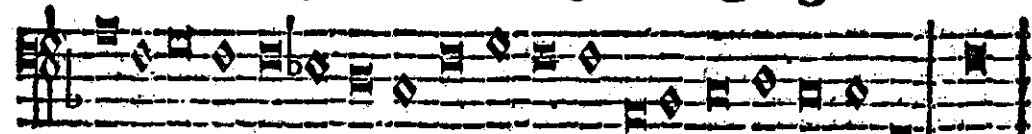
tiniat. Vetust. Quod in cęna Chr̄s gessit Faciendū hoc expressit



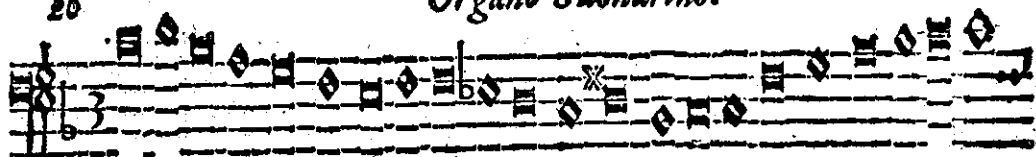
In sui memoria. Docti. Dogma datur Christianis Quod in



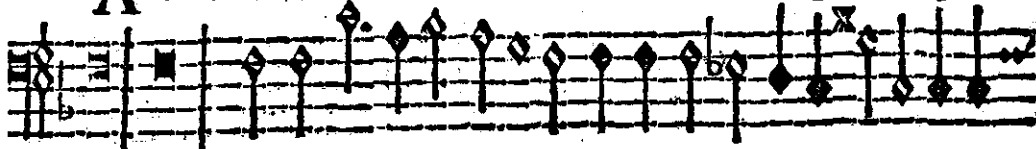
carnem transit panis Et vinū in sanguinem: Quod: Sub diuersis



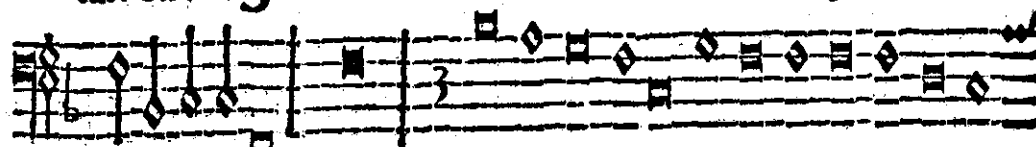
spe: iebus Signis tantum & non rebus Latent res eximie: Caro.



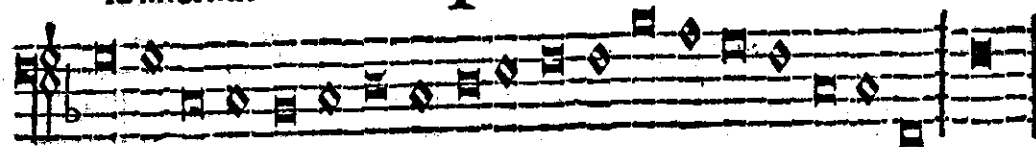
A ssumente nō cōcisus Nō cōtractus nō diuisus Integer accipi-



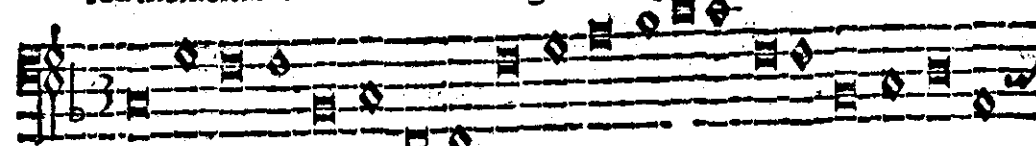
tur. Sumit. Sumūt boni sumūt mali Sorte tamen inequali Vitæ



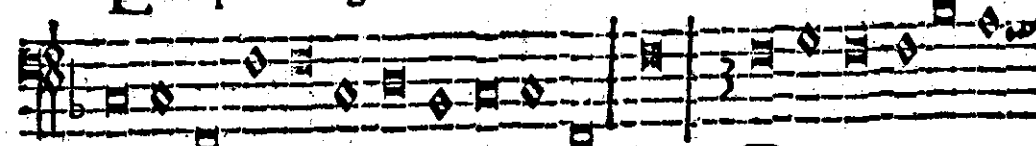
id'interitus Mors. Fracto demū Sacramento Ne vacilles



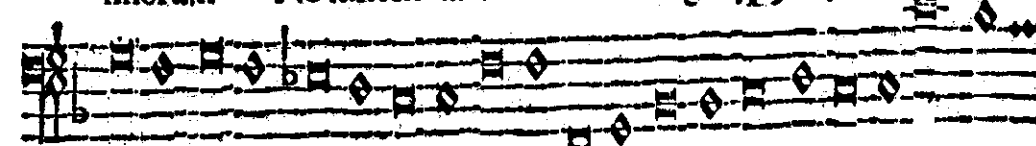
sed memento Tantū esse sub fragmēto Quantū toto tegitur. Nulla.



Ecce panis Angelorum Factus cibus viatorum Vere panis



filiorum Nō mittendus canibus. In fig. | Bonę Pastor panis



vere Iesu ,Christe miserere Tu nos pasce nos tuere Tu nos

bona fac videre In terra viuentium. Tu qui.

A men.

Resta per cōpimento' di questo Primo Registro, in materia di rispondere con l'Organo alle Messe di Canto fermo, seruirsi delle seguenti otto Sonate a quattro parti spartite, che saranno à proposito per il Graduale, Offertorio, Leuazione; & post Communione; quali Sonate sono commode per sonare così in spartitura; & an cora facili alle mani per intauolarli.

SONATA PRIMA, FVGA PLAGALE.

The musical score is arranged in four systems of two staves each. The first system (staves 1-2) begins with a treble clef, a common time signature (C), and a key signature of one sharp (F#). The melody in the upper staff features eighth and sixteenth notes, with a trill-like ornament in the second measure. The lower staff provides a simple harmonic accompaniment. The second system (staves 3-4) continues the piece with similar rhythmic patterns and harmonic support. The third system (staves 5-6) introduces more complex rhythmic figures, including sixteenth-note runs and a trill-like ornament. The fourth system (staves 7-8) concludes the piece with a final melodic flourish and a trill-like ornament. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings such as 'p' (piano) and 'f' (forte).

The image displays a musical score for the 'Primo Registro' on page 23. It consists of ten staves of music, arranged in two groups of five. The notation is unique, featuring diamond-shaped notes instead of standard circles. The notes are placed on a five-line staff, with stems pointing downwards. The music is organized into measures by vertical bar lines. Various musical symbols are present, including asterisks (*) and 'x' marks, which likely indicate specific performance techniques or ornaments. The overall style is that of a historical or early modern manuscript.

SONATA SECONDA, FVGA TRIPPLICATA.

This musical score is arranged in eight systems, each containing two staves. The notation is written in a historical style, likely for a lute or similar stringed instrument. The key signature is one flat (B-flat), and the time signature is common time (C). The music consists of a single melodic line with various rhythmic values, including minims, crotchets, and quavers. The notation includes many accidentals (sharps and flats) and some special symbols, such as a double asterisk (**) in the fourth system. The piece is titled 'SONATA SECONDA, FVGA TRIPPLICATA'.

This page of musical notation, titled "Primo Registro" and numbered "25", contains ten staves of music. The notation is written in a style characteristic of 17th or 18th-century manuscripts, featuring diamond-shaped notes and various rhythmic values. The music is organized into four systems, each containing two staves. The notation includes a variety of note values, rests, and ornaments, such as mordents and grace notes. The piece concludes with a double bar line and a repeat sign at the end of the tenth staff.

SONATA TERZA, FVGA GRAVE.

This image displays a musical score for an organ, specifically a fugue in the third sonata. The score is presented in four systems, each consisting of two staves. The notation is organ tablature, where notes are represented by letters (C, D, E, F, G, A, B) placed on the lines of the staff, and rhythmic values are indicated by stems and flags. The time signature is common time (C). The first system begins with a treble clef and a common time signature. The second system starts with a bass clef. The third system returns to a treble clef, and the fourth system uses a bass clef. The music is characterized by a steady, rhythmic flow, typical of a fugue, with various note values and rests. The notation includes many accidentals and specific rhythmic markings, such as flags and beams, to indicate the precise timing and pitch of each note. The overall style is that of a historical organ manuscript.

This image shows a page of handwritten musical notation for the 'Primo Registro' (First Register), page 27. The score consists of ten staves of music, each containing various notes, rests, and symbols. The notation is written in black ink on aged paper. The first staff begins with a treble clef and a common time signature. The notes are primarily eighth and sixteenth notes, often beamed together. There are several instances of notes marked with an asterisk (*), possibly indicating specific performance techniques or ornaments. The music is organized into measures by vertical bar lines, with some measures containing multiple notes. The overall style is characteristic of early modern manuscript notation.

SONATA QVARTA, FVGA CROMATICA.

This musical score is for an organ and consists of eight staves. The notation is a chromatic fugue, characterized by a single melodic line that moves stepwise through all twelve chromatic degrees of the scale. The notation includes various rhythmic values such as eighth and sixteenth notes, often beamed together. Some notes are marked with an asterisk (*), likely indicating specific fingering or articulation. The score is written in a style typical of 17th or 18th-century organ manuscripts, with a clear focus on the chromatic movement of the fugue subject.

This musical score is arranged in five systems, each consisting of four staves. The notation is a form of early keyboard notation, likely for a harpsichord or spinet, characterized by diamond-shaped notes and various accidentals. The first system contains 16 measures, the second 16, the third 16, the fourth 16, and the fifth 16. The notation includes a variety of note values, including minims, crotchets, and quavers, as well as rests and accidentals such as sharps, naturals, and flats. Some notes are marked with an 'x' or an asterisk, possibly indicating specific performance techniques or ornaments. The piece concludes with a double bar line and repeat dots at the end of the fifth system.

SONATA QVINTA, FVGA HARMONICA.

This musical score is arranged in six systems, each consisting of two staves. The notation is primarily composed of diamond-shaped notes, which are characteristic of early manuscript notation. The first two systems begin with a 'C' time signature, indicating common time. The notation includes various rhythmic values, such as minims and crotchets, and features a variety of note heads and stems. The piece concludes with a double bar line at the end of the sixth system.

This image shows a page of musical notation for the Primo Registro, page 31. The score consists of ten staves of music, arranged in two groups of five. The notation is handwritten and includes various musical symbols such as notes, rests, and bar lines. The first two staves appear to be a vocal line, while the remaining eight staves are likely for a keyboard instrument. The notation is dense and detailed, with many notes and rests. The page is numbered 31 in the top right corner.

SONATA SESTA, EVGA TRIPPLICATA.

This musical score is presented in four systems, each consisting of four staves. The notation is in a single system with a common time signature (C) and a key signature of one flat (B-flat). The notation includes various rhythmic values such as eighth and sixteenth notes, as well as rests. The first system shows a complex melodic line in the top staff, with the lower staves providing harmonic support. The second system continues this melodic development. The third system features a more active bass line in the bottom staff, while the upper staves have more rests. The fourth system concludes with a final melodic flourish in the top staff and a sustained bass line in the bottom staff.

The image displays a page of handwritten musical notation for the 'Primo Registro'. The page is numbered '33' in the upper right corner. The music is arranged in ten horizontal staves. The notation includes various rhythmic values, including eighth and sixteenth notes, as well as rests. There are several dynamic markings, with 'p' (piano) appearing in the third and fourth staves, and 'P' (piano) appearing in the fifth and sixth staves. The notation is dense and characteristic of Baroque or Classical era manuscript notation. The paper shows signs of age, with some staining and wear.

SONATA SETTIMA CONCERTO ENARMONICO

This musical score is for an organ solo, titled "SONATA SETTIMA CONCERTO ENARMONICO". It consists of four systems of two staves each. The notation is highly stylized, featuring a variety of note heads and stems, many of which are marked with an 'X' or a diamond symbol. The first system begins with a treble clef and a common time signature (C). The second system starts with a bass clef and a common time signature. The third system begins with a treble clef and a common time signature. The fourth system starts with a bass clef and a common time signature. The notation includes various rhythmic values, such as quarter and eighth notes, and rests. The overall style is characteristic of early 20th-century organ music, emphasizing harmonic texture and melodic lines.

Primo Registro

This image shows a page of handwritten musical notation for the Primo Registro, page 35. The score is organized into ten staves, arranged in five pairs. Each staff contains musical notation including notes, rests, and accidentals. The notation is dense and characteristic of early manuscript notation. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The notation includes various note values, some with stems pointing up and some with stems pointing down. There are also several instances of notes with an 'X' or a '*' symbol next to them, possibly indicating specific performance instructions or corrections. The staves are connected by a single vertical line on the left side. The overall appearance is that of a historical manuscript page.

SONATA OTTAVA, IN ARIA FRANCESE

This musical score is for an organ solo, titled "SONATA OTTAVA, IN ARIA FRANCESE". It is arranged in two systems, each containing four staves. The top staff of each system is the right-hand part, and the bottom staff is the left-hand part. The music is written in common time (C) and features a variety of rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, as well as rests. The notation includes dynamic markings such as *p* (piano) and *f* (forte), and articulation marks like accents and slurs. The piece concludes with a final cadence in the right hand.

The image shows a page of musical notation for the 'Primo Registro' (First Register), page 37. The score is written on ten staves. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings. A 'Da capo fin al fine.' instruction is present on the sixth staff, indicating a repeat of the section. The music is written in a style typical of 18th or 19th-century manuscript notation.

*Tabella ordinata per gli Organisti Principianti ; del tempo
che deuono suonare alle Messe di Canto fermo.*



Inito il Choro il Sicuterat del Introito si suonano gli Kyrie;
Intuonata la Gloria in excelsis; à quella rispondesi alternati-
uamente.

Finira l'Epistola si suona vn ripieno ò fuga breuemente.
Immediatamente doppò il Versetto si risponde all'Allelusa;

(occorrendo)

Intuonato il Credo a quello rispondesi alternatiuamente (se però è in con-
suetudine)

Detto Oremus suonasi vn Mottetto, ò Ricercata Musicale sin tanto che il
Sacerdote si volta dire Orate fratres;

Suonansi due volte breuissimamente a gli Sanctus.

Poi si suona alla Leuatione, ma piano, & cosa graue che muoui alla deuotione

Doppò il Pax Domini, si suona l'Agnus Dei;

Replicato il secondo Agnus Dei dal Choro, si suona vn Cappriccio, oue-
ro Aria alla Francese, che sia vaga, ma Musicale;

All'Ite Missa est, ouero Benedicamus Domino, vn poco di Ripieno;

Auertendo a quelli Organisti che forse non ne sono informati, che sopra
l'Organo non si deue sonare Arie di Balli, di Madrigali impuri, & lasciui, per-
che queste Armonie vengono proibite nel Sacro Concilio Tridentino, nella
Sessione Vigesima seconda;

Ricordo intorno alla Messa del Giovedì, & Sabato santo.

Il Giovedì; intuonata la Gloria in excelsis si suona vn ripieno. Il Sabato poi
intuonata pure la Gloria, a quella si suona alternatiuamente. Doppo l'Epistola
non si suona, non si canta il Credo; si suona all'Offertorio, similmente gli San-
ctus, non si canta Agnus Dei, ma doppo il Pax Domini, si suona sin tanto che
il Sacerdote è comunicato, doppo in Choro si canta il Vespro annesso alla
Messa, ne si suona senon finito il Salmo Laudate, si suona al Magnificat l'Ot-
tauo Tuono, vna Franzesina nel fine; con l'Ite Missa est Alleluia: e ciò basti.

Finale al Primo Registro.

NELL'ORGANO SVONARINO

DI ADRIANO BANCHIERI BOLOGNESE

SECONDO REGISTRO.

*Entro il quale si va toccando sopra gli Otto Tuoni spettanti.
al Canto fermo Ecclesiastico.*

Con la pratica di essi in otto Salmi Vesperrini alternanti al Choro
in diuerse Festiuità dell'Anno.

Con gli Falsi bordonni nell'istesso soggetto.

DISCORSO DELL'AUTORE.



Eramente merita gran lode, le fondate ragioni di M. Gi oses
fo Zarlino (ornamento e splendor dell' Armonia) entro le
sue istituzioni Harmoniche Par. 4. cap. 13. comprobata da
Oratio Tigrini nel suo Compendio Parte 3. cap. 3. insieme
Gio. Maria Artusi nella sua arte del Contrapunto Cap. 70.
volendo che gli Modi, ouero Tuoni siano al numero di duo
deci, si come ciascuno potrà chiarirsi ne gli loro dotti volu-
mi; Ma parimente sta al Martello la dottrina di Guidone Monaco Aretino; si
come riferisce Pietro Aron nel suo Toscanello Cap. 8. confermata da Franchino
Gaffurio nella sua Pratica Latina Parte prima cap. 3. volendo gli Tuoni sola-
mente al numero di otto; la Dottrina del Zarlino tengo per buona, ma quella
di Guidone non è cattua, potendosi dire probabilmente, che gli duodeci sono
quelli che seruino nelle composizioni discrepanti a gli Canti fermi Ecclesiastici;
dirassi ancora che gl'otto sono quelli che nelle Chiese seruino per lodare Iddio,
e che ciò vero sia ne fanno fede gl' Antifonarij Graduali, & altri libri di Canto
fermo, con l'autorità praticata sin al giorno d'hoggi, non ritrouandosi in luce
Salmi Magnificat o altri Cantici figurati in alternatiua di canto fermo, che sia
superiore all'ottauo Tuono, si come scorge si chiaro in Cipriano, Adriano, Asola
Chiozzotto, Lambardo, Pozzo, Quintiano, Viadana, Baccusio, Massaino,
Gastoldi, Belli, & io ancora ne gli miei Salmi a cinque voci, & tanti altri Com-
positori, gli quali per breuità tralascio: Essendo dunque così in vero, lascia-
Suonarino. F remmo

remmo gli duodeci tuoni in disparte, & pigliaransi da noi gli otto spettanti al canto fermo Ecclesiastico, essendo questi in soggetto di questo nouello ORGANO SVONARINO.

Breue narratina, & origine de gli otto Tuoni.

Racconta Franchino Gaffurio, nella sua Pratica, & ciò confermano altri scrittori per tradizione, che quattro Tuoni furono ritruati da gli Greci primi inuentori della Musica, & questi Autentici, da loro chiamati Dorio, Frigio, Lidio, & Mistolidio; Ma perche produceuano qualche difficoltà al praticarli, ve ne furono aggiunti altri quattro da Guidone Areino Plagali, da Plagon parola greca, che vuol dire contrario, cioè Collaterali, a gli sudetti Autentici, & questi nominati Sotto Dorio, Sotto Frigio, Sotto Lidio, & Sotto Mistolidio, che in nostra fauella concertano l'Otto tuonario accomodato poi da spiriti eleuati à gli Canti fermi Ecclesiastici di tutto l'anno, quali otto tuoni saranno al dorso nostro, a quanto con facilità possibile vdransi in questo Secondo Registro, tradotti, & trasportati, da gli sudetti Canti fermi Ecclesiastici, sotto sicura guida di vn Basso figurato, tutto per beneficio de gli studiosi Sonatori di Organo. Ne tacerò per chi vuol maggior còtezza di questi otto tuoni, legga il sudetto Franchino nella sua Pratica, che resterà satisfatto à pieno, non volendo in questo Organo Suonarino attendere a speculationi, ma si bene alla pratica reale, & da tutti intesa facilissimamente.

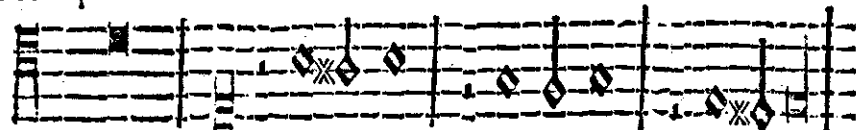
Quattro Corde per ciascuno de gli Otto Tuoni, delle quali l'Organista deue seruirsi necessariamente,

- | | |
|----------|--|
| Prima. | Principiante, che significa pigliar la voce del Canto. |
| Seconda. | Mezana, doue si serue per far cadenza à mezzo gli versi. |
| Terza. | Indifferente, doue si può vsar la cadenza se piace. |
| Quarta. | Finale, dalla quale in cadenza ne piglia il Choro la voce. |

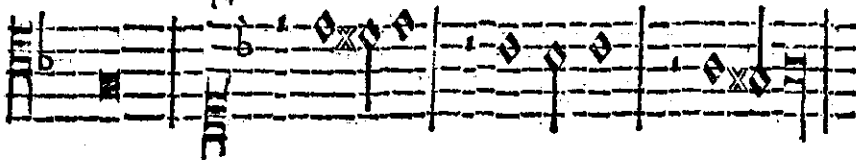
Le quali corde, si scorgono in pratica nella seguente demonstratione, auertendo; che se bene le Cadenze vengono poste, nella parte del Soprano, si possono però vsare nelle altre parti, pur che siano l'istesse Corde.

Principiante. Mezana. Indifferente. Finale.

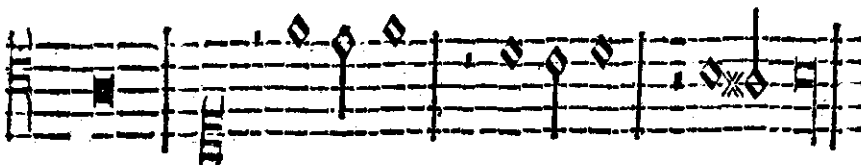
Primo
tuono



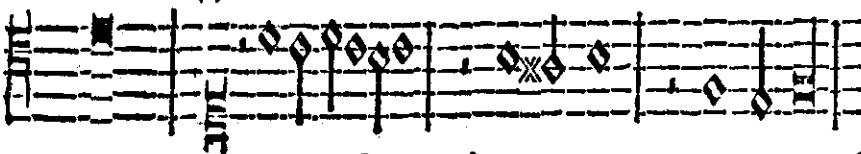
Secondo
tuono.



Terzo
tuono.



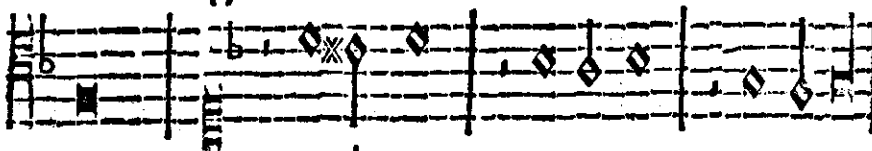
Quarto
tuono.



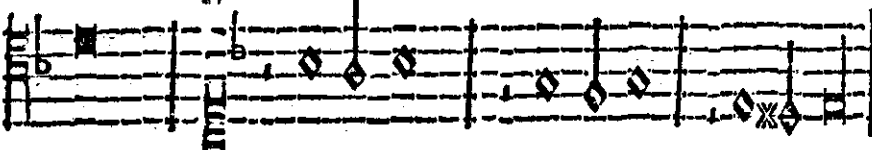
Quinto
tuono.



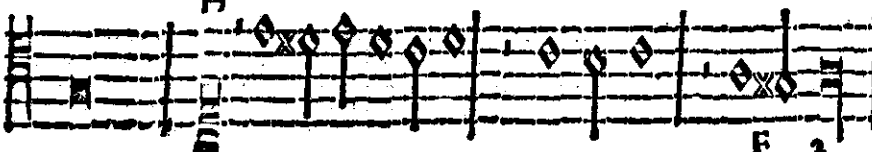
Sesto
tuono.



Settimo
tuono.

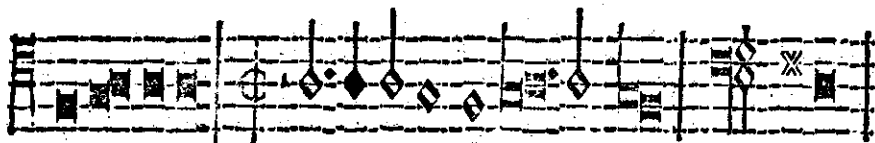


Ottavo.
tuono.



Hauendo conosciute le sudette quattro corde necessarie a gli Organisti per procedere & rispondere in tuono a gli Cant fermi Ecclesiastici, hora vdransi le loro intuonation trasportate dal fermo al figurato, con le finali alla parte de Basso per lasciare in voce Chorista, le quali intuonazioni, & finali seruiranno à salmi, & Magnificat Vespertini, si come saranno piu chiari à gli luoghi loro.

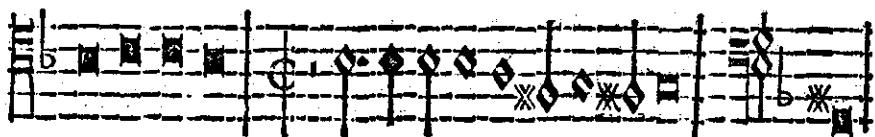
Primo
tuono



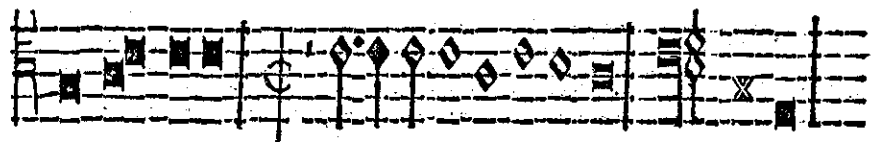
Magnificat: Anima mea Dominum.

Fina

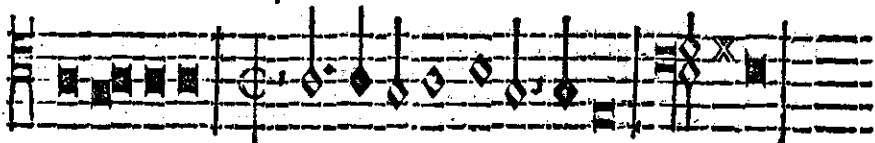
Secondo



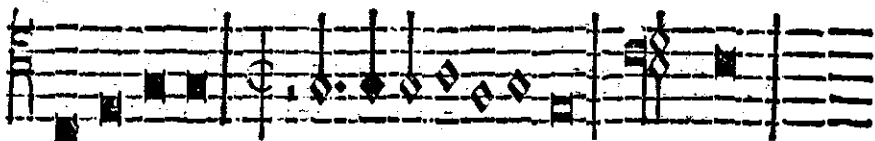
Terzo



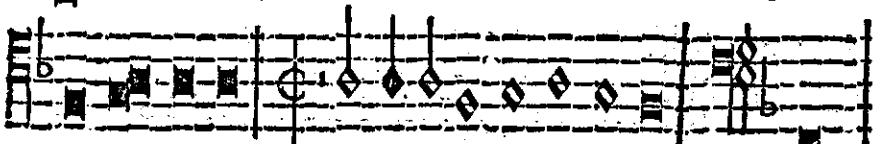
Quarto



Quinto



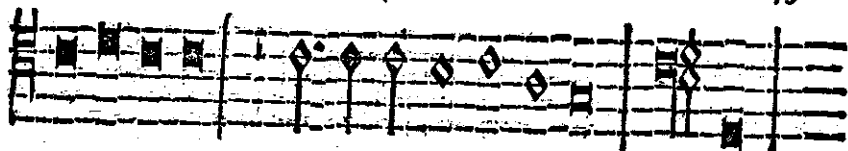
Sefto



Settimo



Ottavo.



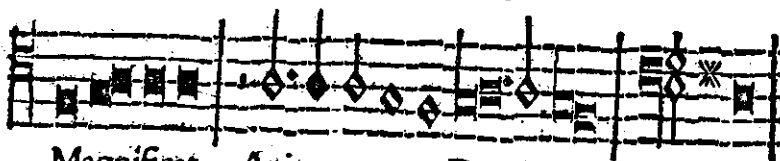
Penſero utile, & ſtudioſo dell' Autore.

Le intuonazioni moſtrate di ſopra ſono veramente le reali nell'Organo per laſciare in voce il Choro, ma ſi poſſono però (a chi ne ha intelligèza) trasportare, alte, & baſſe in diuerſe corde, ſi come hò ſentito cò grandiffimo guſto nell'Illuſtriſſima Città di Venetia (mentre mi ſon dimorato alcuni giorni per intereſſe di far ſtampare queſta mia fatica) da gl'Eccellenſiſſimi Muſici, & Organiſti nella Chieſa di S. Marco, il Sig. Gio: Gabrielli, & Sig. Paolo Giuſto. la doue in queſto propoſito p'mia curioſità, utile & ſtudioſa ſia bene vedere, che gl'otto Tuoni, poſſino hauere la corda finale, nella poſitione D. la, ſol, re, & queſti per naturalità & accidenti, di b. b. molli & dieſis \sharp \sharp come qui ſotto faranno realmente trasportati. Praticati ſono guſtoſi da ſonare, & comodi al Choro, ma non praticati niuno ſi ponghi all'imprefa, atteſo che potria dirſi con il Poeta Mantouano Oibo vaſſelli.

Che gli otto Tuoni poſſino finalare in D. la, ſol, re.

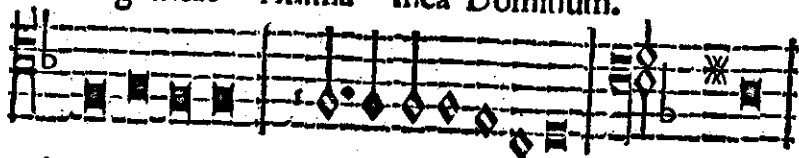
1. T.

Naturale.

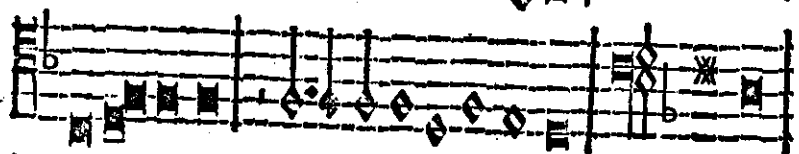


Magnificat Anima mea Dominum.

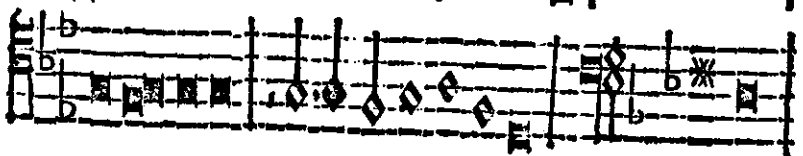
2. T.
Quarta baſſa



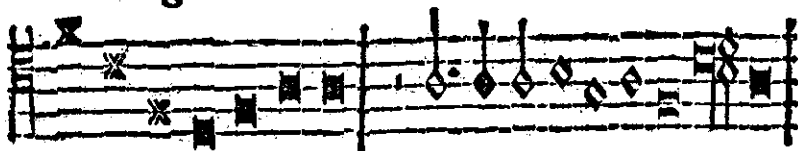
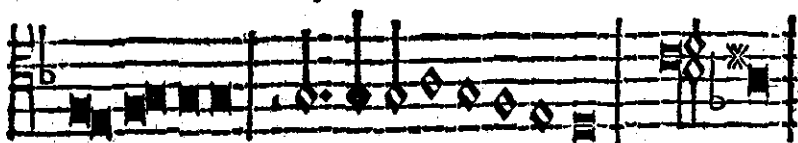
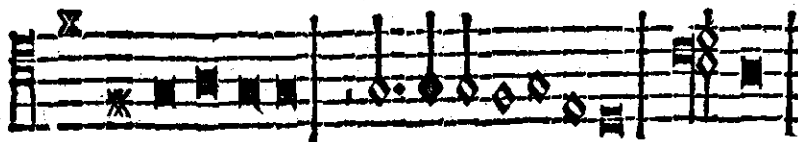
3. T.
Quinta baſſa



4. T.
Voce baſſa.



Organo Suonarino.

5. Tuono,
uoce alta.6. Tuono
Terza bassa.7. Tuono.
Naturale.8. Tuono.
Quarta bassa

L'hauer sin qui compreso con quella docilità possibile Theoreticalmète quanto sia necessario all'accorto Organista per lasciare in voce tra il Choro & Organo, sarà bene mò il praticare quanto s'è detto, & à ciò procedendo ordinatamente, in questo Secondo Registro toccheremo alla pratica otto Salmi Vespertini, sotto sicurissima guida di un Basso per sonare, & (piacendo ancora) cantare, i quali seruiranno à diuerse solennità per alternatina al Choro. & in questo soggetto Otto Falsi bordoni, in occorrenza d'altri Salmi, che alternar si volessero.

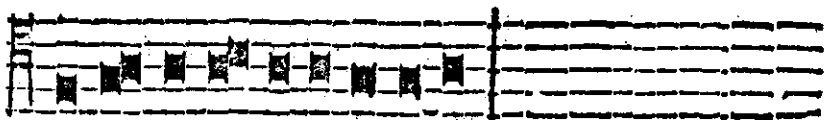
Ne si marauigli alcuno che gli Otto Salmi seguenti non siano posti ordinatamente, secondo l'vso Vespertino, che ciò nasce per ordinare gli otto tuoni, & ancora seruiuo à diuerse festiuità per alternatiua al canto fermo.

Secondo Registro.

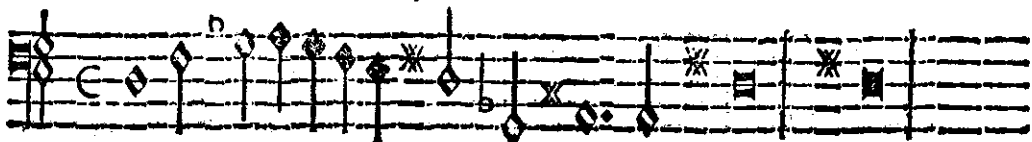
PRIMO SALMO ET TONO.

Questo s'accorda in alternativa al Choro il giorno dell' Annuntiatione
& quello di Santa Caterina.

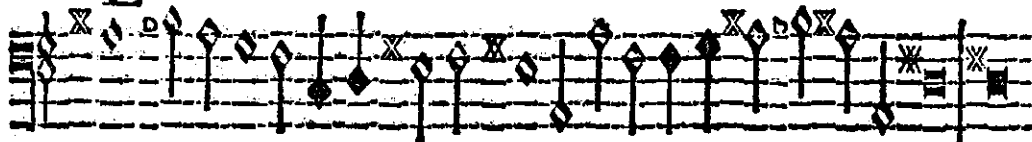
Choro. **L**



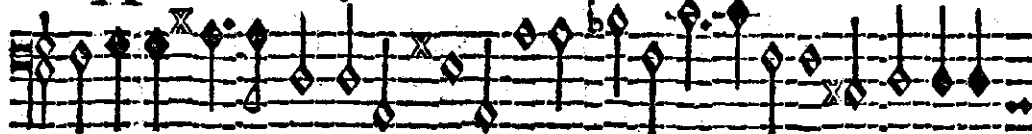
Audate pueri Dominum.



Laudate no men Domini. Sir.



A solis ortu usque ad occasum laudabile nomen Domini. Excel.



Quis sicut Dominus Deus noster qui in altis habitat & humilia



respicit in celo & in terra. Suscitans. **V**t collo-



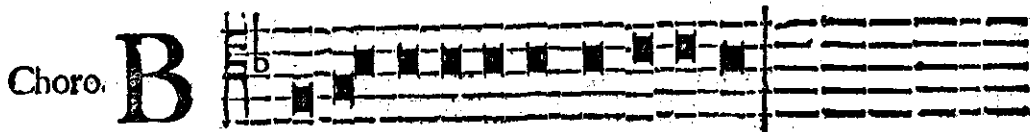
cet eum cum principibus cum principibus populi sui. Qui.



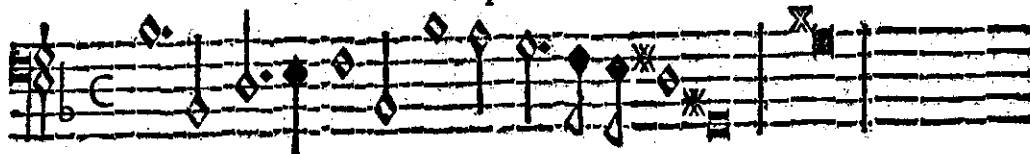
Gloria Patri & Filio & Spiritui Sancto.

SECONDO SALMO ET TONO;

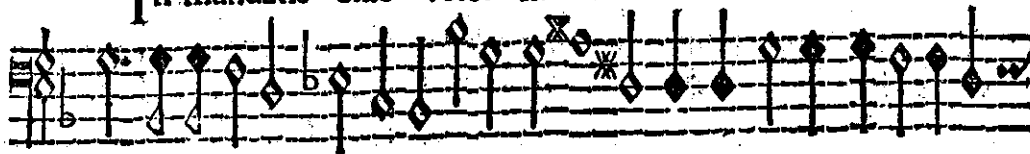
Questo s'accorda con il Choro nelle festività de gli Apostoli (Eccetto SS. Filippo, & Giacomo) & Martiri nel tempo di Pascha.



Eatus vir qui timent Dominum.



In mandatis eius volet nimis. Potens



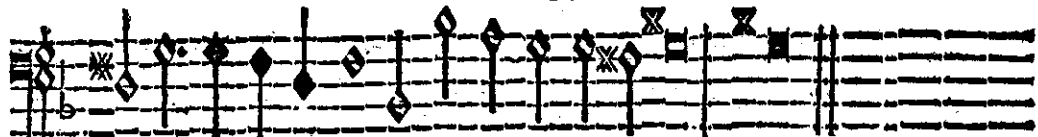
Gloria & diuitiæ. in domo eius & iustitia eius ma-



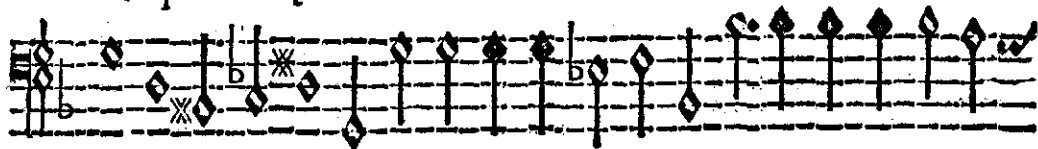
net in seculum seculi Exortum. Iocundus homo qui



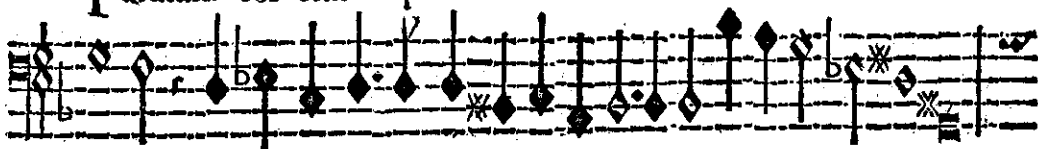
miseretur & commodat disponet sermone suos in iudici-



o quia in eternum non commouebitur. In me.



Paratum cor eius sperare in Domino confirmatum est cor



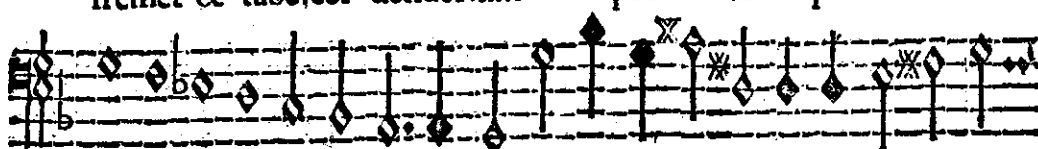
eius non comouebitur donec despiciat inimicos suos.



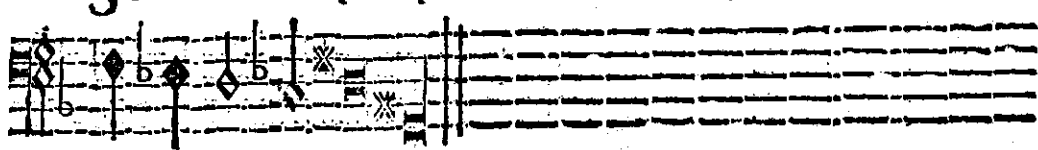
Disp. Peccator videbit & irascetur dentibus suis



fremet & tabescet desiderium peccatorum peribit. Glo.



Sicut erat in principio & nunc & semper & in secula



seculorum

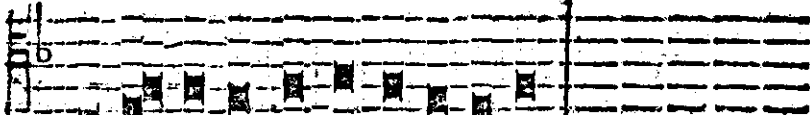
Amen.

Spornarino.

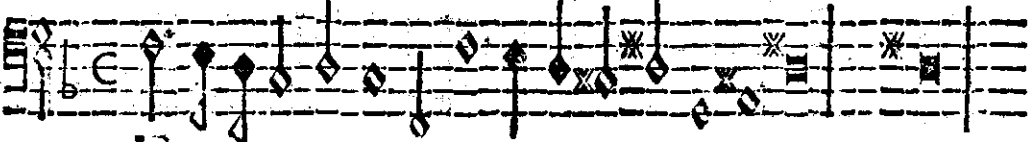
G

TERZO SALMO ET TVOND.

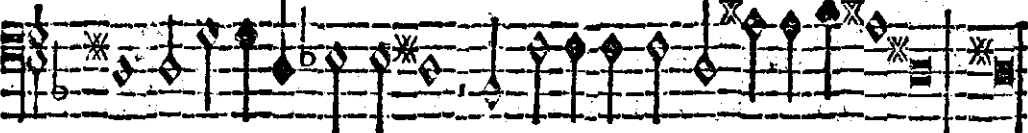
*Vna Quinta bassa per comodità al Choro.
Nel giorno del Corpus Domini, & sua Octaua
accordasi con il Canto fermo.*

Choro. **C** 

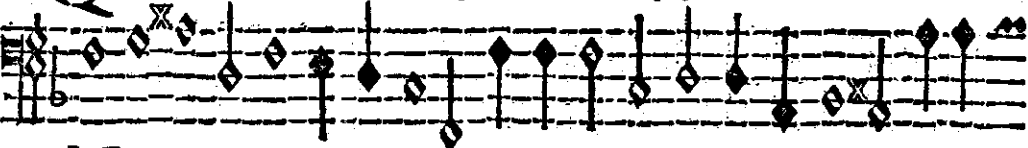
Redidi propter quod locutus sum:

E 

go au em humiliatus sum nimis. Ego,



Quid retribuam Domino pro omnibus que retribuit mihi Cal.



Vora mea Domino reddā coram omni populo eius præti-

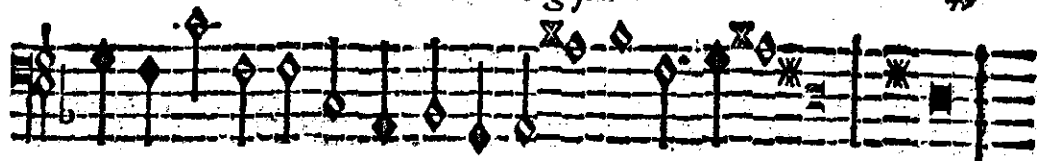


osa in conspectu Domini mors sanctorum eius O Dom.

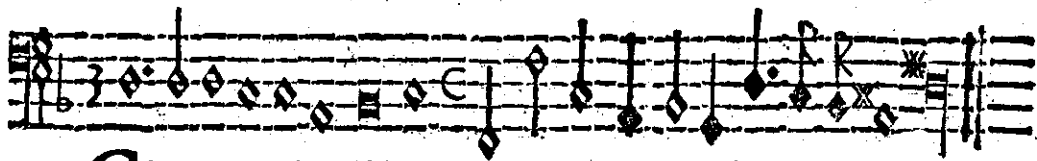


Drupisti Domine vincula mea tibi sacrificabo ho-

Secondo Registro.



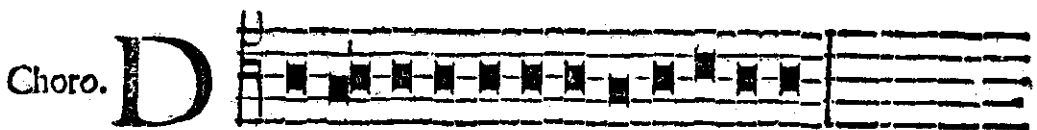
stiam laudis & nomen Domini inuoca bo. Vota.



Gloria Patri & Fili o & Spiritui San cto.

QUARTO SALMO ET TVONO.

Questo s'accorda in alternatiua al' Choro, il giorno della Natiuità di N. S. Il giorno di S. Stefano, S. Giouanni, SS. Innocenti, & S. Siluestro.



Choro.

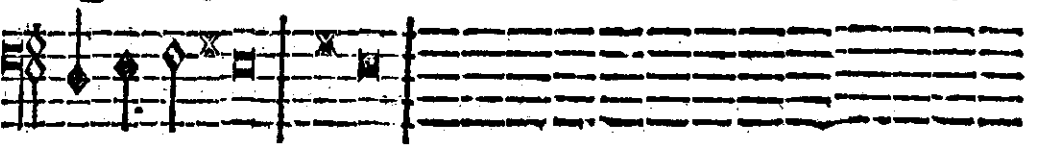
Eprofundis clamaui ad te Domine.



Domine exaudi vo cem meam Fiat.



Si iniquitates obseruaueris Domine Domine quis



sustinebit?

Quia.



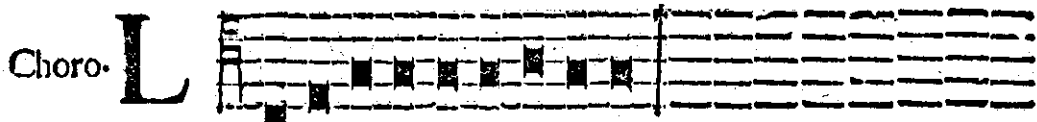
Quia apud Dominum misericordia & copiosa apud



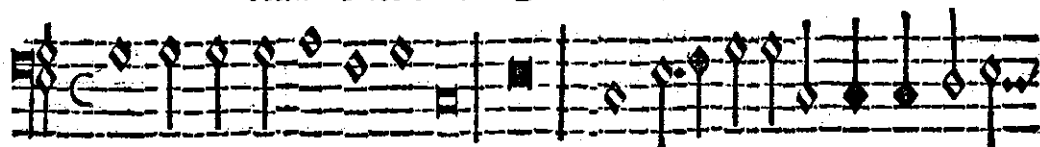
eum redemptio. Et ip. Gloria Patri & Filio & Spiritui Sancto.

QVINTO SALMO ET TVONO.

*Questo s'accorda in alternatina al Choro, il giorno del Corpus
Domini & sua Ottava.*



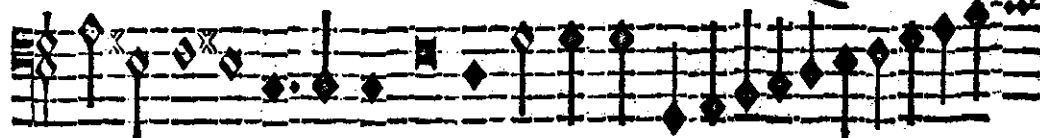
Auda Hierusalem Dominum.



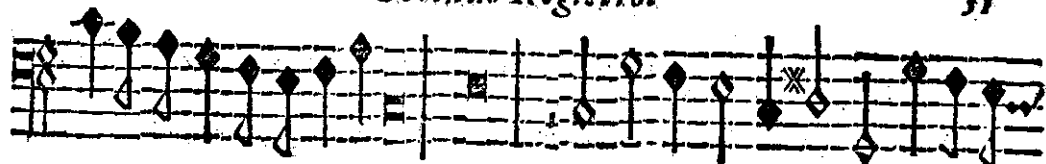
Lauda Deum tuum fieri. Quon. Qui po sive fines tuos



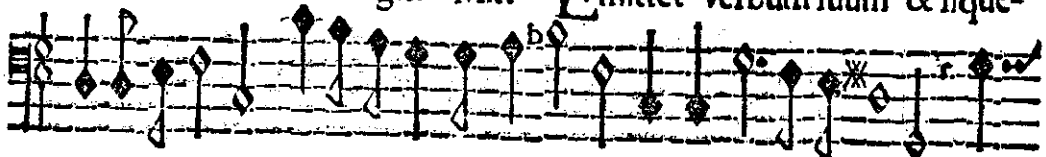
pacem & adipe frumenti satiat te. Qui. Qui dat niuem



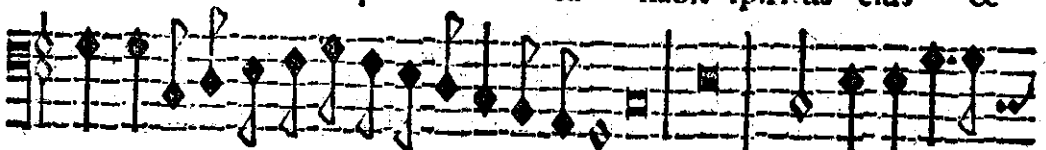
sicut lanam nebulam sicut cinerem spar-



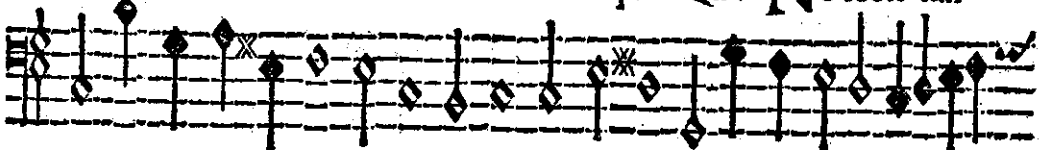
git. Mit. **E**mittet verbum suum & lique-



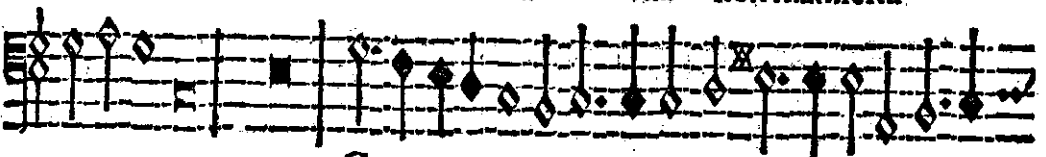
faciet ea & liquefaciet ea stabit spiritus eius &



fluent a qua. Qui **N**ō fecit tali-



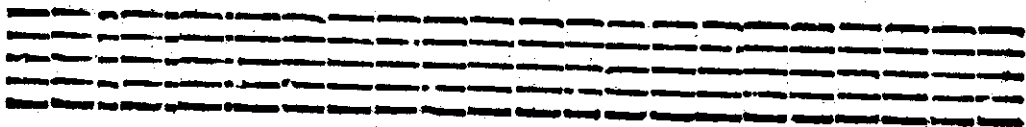
ter omni nationi & iudicia sua non manifesta-



vit eis. Glo. **S**i cut erat in principio & nūc &

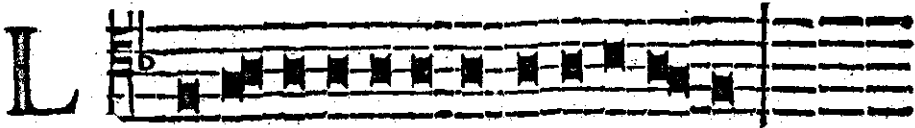


semper & in secula seculorum Amen.



SESTO TONO ET SALMO.

Questo s'accorda in alternatiua di Canto fermo nelle festiuità della Madonna, Natiuità Vifit. Concert. & Present.

Choro. 

Aeternus sum in his quæ dicta sunt mihi.



In domū domini i

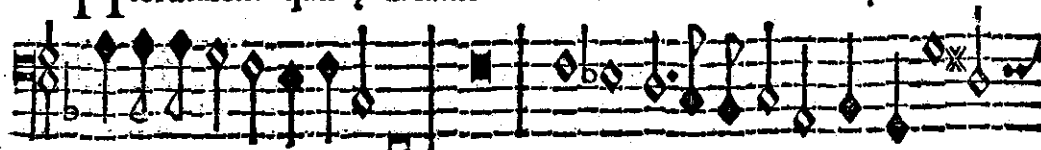
bimus. Stan.



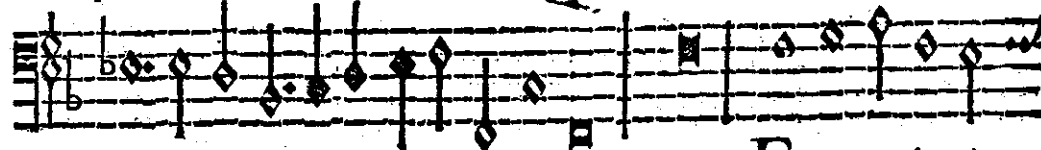
Hierusalem quæ edificatur

ut ciuitas

cuius partici-

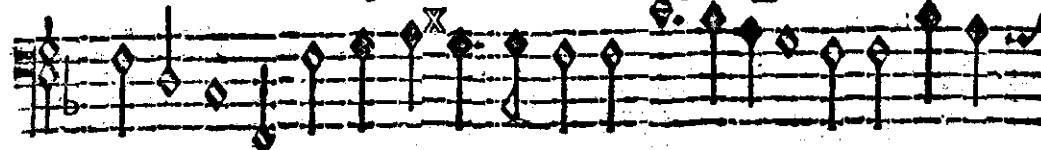


patio eius in idipsum. Illuc. Quia illic federunt sedes in iu-



ditio sedes super domū David Rog.

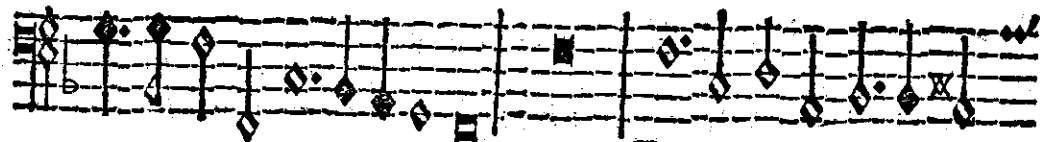
Fiat pax in vir-



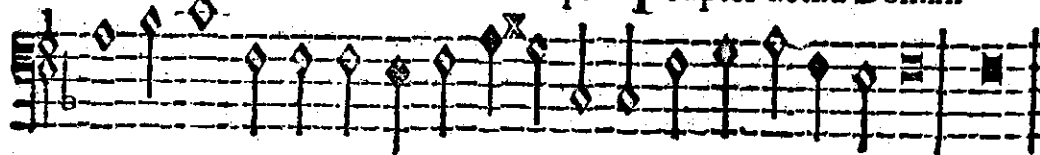
tute tua & abundantia

in turribus tuis

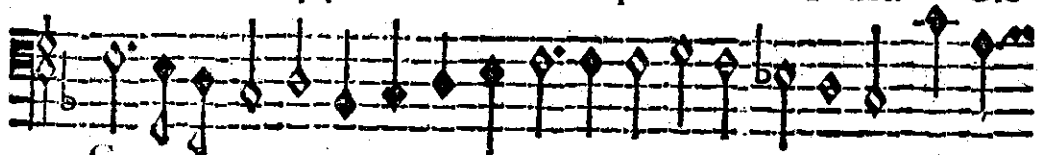
& abun-



dantia in turribus tuis. Prop. Propter domū Domini



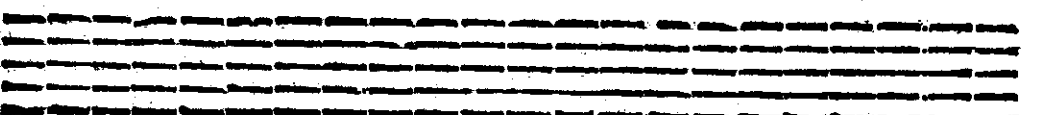
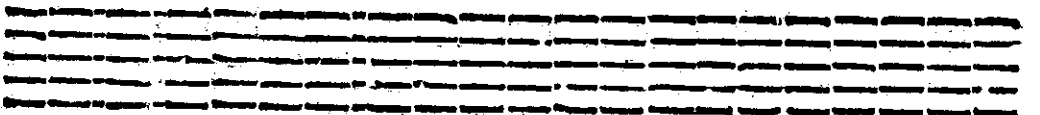
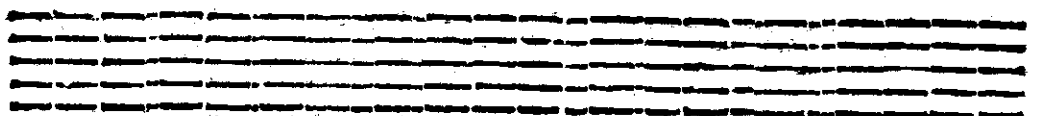
Dei nostri quesivi bona tibi quaesivi bona tibi. Glo.



Si cu erat in principio & nunc & semper & in



secula seculorum & in secula seculorum A men.



SETTIMO SALMO ET TVONO.

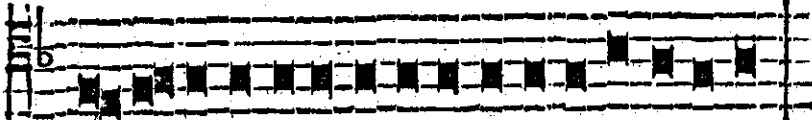
*Questo s'accorda in alternatiua al Choro, il giorno di Pascha
di Resurrectione, & due feste seguenti.*

Il giorno di Natale di N. S. con tutte le feste seguenti.

Dominiche per Anno.

S. Lorenzo SS. Filippo & Iacomo. S. Martino, & S. Clemente.

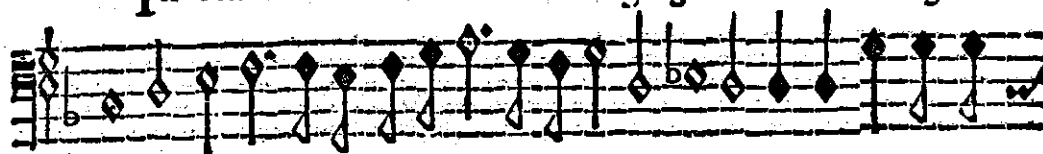
Nelle feste de gli Martiri, & Apostoli tempo Paschale.

Choro. **C** 

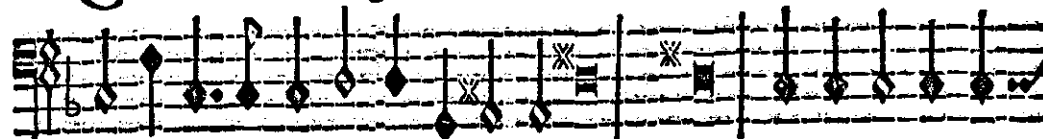
Onfitebor tibi Domine in toto corde meo.



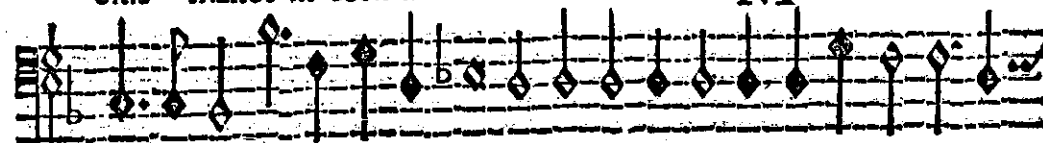
In consilio iustorum & congregatione Magna.



Confessio & magnificentia opus eius & iustitia



eius manet in secu'um seculi. Mem. Memor erit in



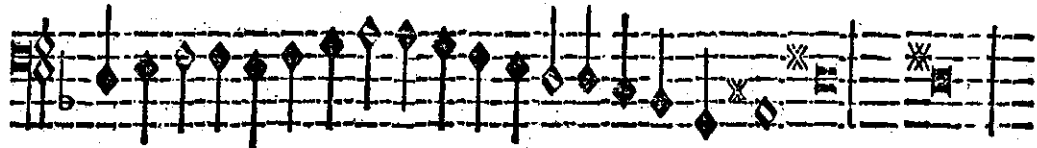
seculum testamenti sui virtutem operum suorum an-



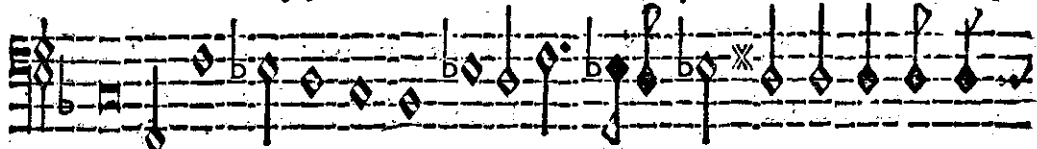
nuntiabit populo suo. Vt. **F**idelia omnia man-



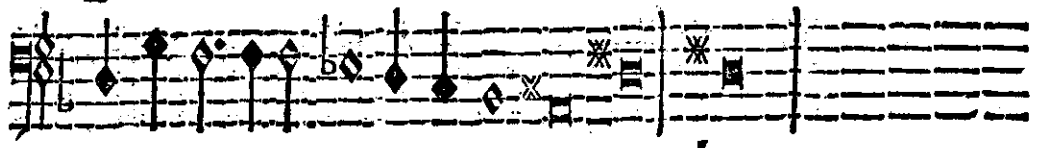
data eius confirmata in seculum seculi facta in



veritate & æquitate in veritate & æquitate. Redemp.



Sanctū & terribile nomen eius initium



sapientiæ est timor Domini **I**ntelle.



Gloria Pa tri & Filio & Spiri ui San-



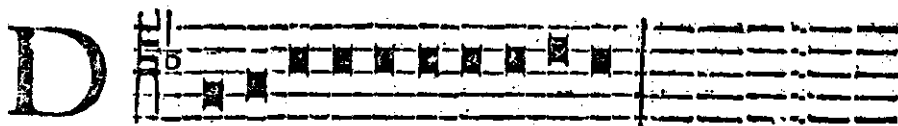
cto & Spiritui sancto. Suonarino. **H**

OTTAVO SALMO ET TONO.

*Questo s'accorda per alternativa al Choro.
 Il giorno di Pasqua di Resurrezione, & due giorni seguenti
 Annuntiatione, Natiuità, Presentatione Visit. & Concet di M. V.
 Le festiuità de gl' Apostoli per tutto l'anno, & quelle de gli Martiri.
 tempo Pascale.*

Vna voce bassa per comodità al Choro.

Choro.



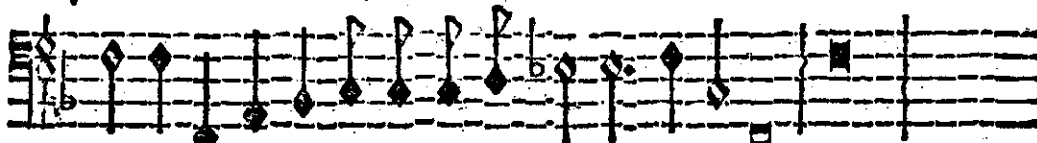
Ixit Dominus Domino meo.



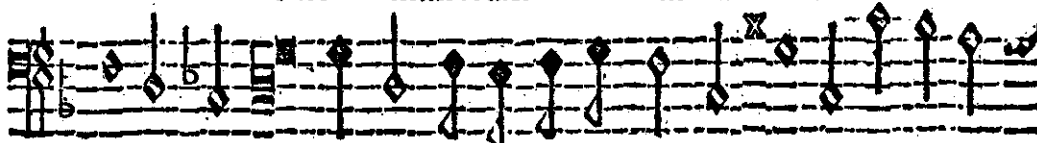
Sede a dextris meis Sede a dextris meis. Donec.



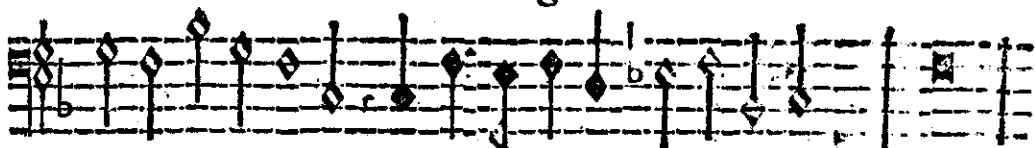
Virgam virtutis tuę euitet Dominus ex sion domi-



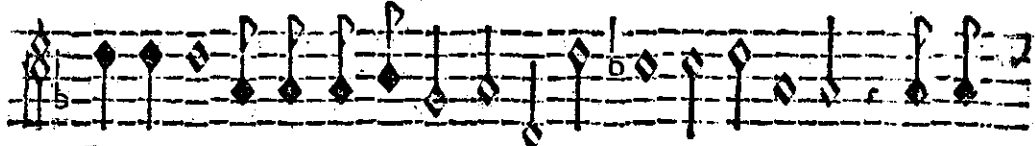
nare in medio inimorum tuorum. Tecum.



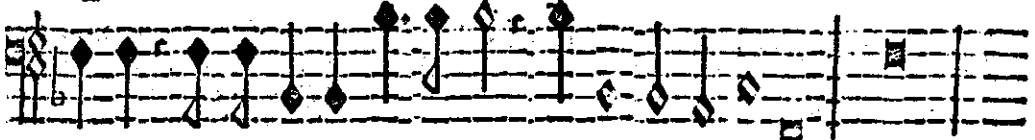
Iurauit Dominus & non penitebit eum tu es fa-



cerdos in æternum secundum ordinem Melchisedech Dom.



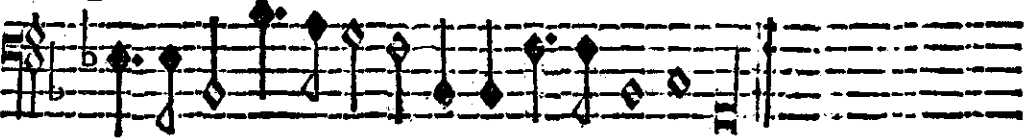
Iudicabit in nationibus implebit ruinas conquaf-



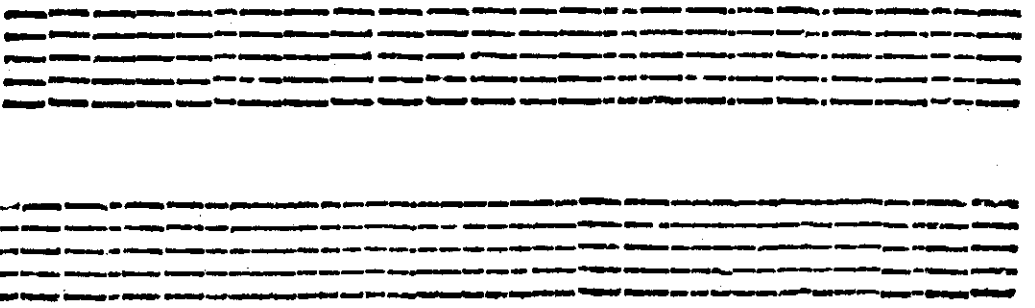
fabit conquassabit capita in terra multorum. De tor.



Gloria Patri & Filio & Spiritui sancto & Spi-



ritui san cto & Spiritui Sancto.



*Narratina a gl'Otto Falsi bordoni sequenti, con
le cinque sonate apresso quelli.*



Presso sia bene nel sudetto soggetto, ponere otto Falsi bordoni in occorenza che alternar si volessero altri Salmi; soggiogendoui cinque sonate in Spartitura, per l'occasione di cinque Salmi, che ordinariamente si cantano a gli Vesper; & si come nel primo Registro s'è toccato, che tali sonate sono come per sonate così in Spartitura, & ancora facili alle mani per intauolare, non tacerò in questo proposito (a chi non hà sicura cognitione nell'intauolare) si serua di vn Libro secondo volume aggiunto al Transilvano da Girolamo Diruta, che fra pochi giorni si stamperà in Venetia Apresso Iacomo Vincenti, qual volume (oltre molte utilità, che aporterà a gl'Organisti) insegna con facilità intauolare semplice, & diminuito; In tanto per venire alla Cadenza finale di questo secondo Registro, vediamo gl'otto Falsi bordoni, ouero le cinque Sonate promesse.



OTTO FALSI BORDONI SOPRA
gli otto fuoni sotto la guida del Basso.

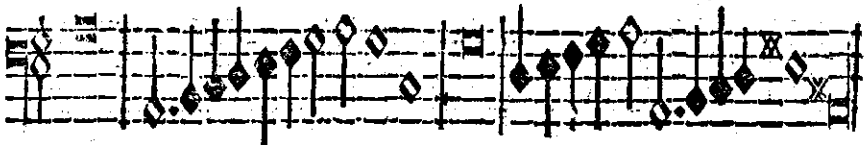
Primo
tuono.



Secondo



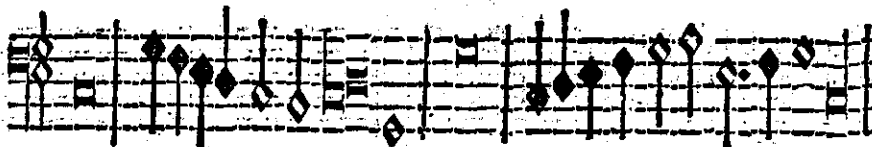
Terzo



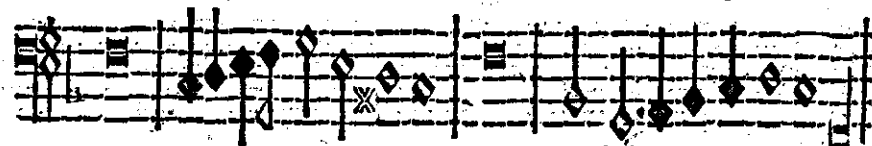
Quarto



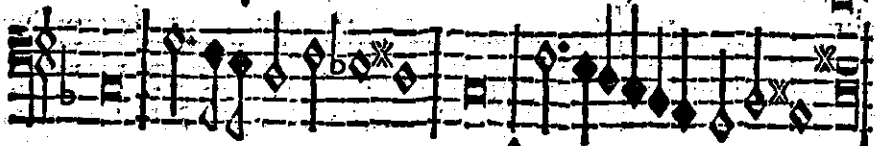
Quinto



Sesto



Settimo



Ottavo



Organo Suonarino.

PRIMA SONATA

Ingresso d'un ripieno.

The first system of the musical score consists of four staves. The top staff is the right-hand part, featuring a melodic line with eighth and sixteenth notes, often beamed together. The second and third staves are the left-hand part, with the second staff playing a rhythmic accompaniment of eighth notes and the third staff playing a similar line with some rests. The bottom staff is the pedal part, marked 'P. d. ale.', and consists of a series of chords and single notes, some with slurs, providing a harmonic foundation. The key signature has one flat (B-flat) and the time signature is common time (C).

The second system of the musical score continues the composition with four staves. The right-hand part (top staff) continues its melodic development with more complex rhythmic patterns. The left-hand part (second and third staves) maintains its accompaniment, with some notes beamed together. The pedal part (bottom staff) continues with its harmonic support, including some longer note values and slurs. The notation remains consistent with the first system, using a B-flat key signature and common time.

The image displays two systems of musical notation, each consisting of four staves. The notation is written in a style characteristic of 18th or 19th-century manuscript notation. The first system (top) features a melodic line on the top staff with frequent sixteenth-note passages, and three lower staves providing harmonic support with various note values and rests. The second system (bottom) begins with a double bar line and a repeat sign on the top staff, followed by a melodic line and three lower staves. The notation includes various note values, rests, and articulation marks such as slurs and accents.

Organo Suonarino.

S E C O N D A S O N A T A

Fuga Autentica in Aria Franceſe.

The first system of musical notation consists of four staves. The top staff is a treble clef with a common time signature (C). The second staff is a bass clef with a common time signature (C). The third and fourth staves are empty, representing the left hand of the organ. The music in the first two staves begins with a series of eighth notes, followed by a more complex rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes.

The second system of musical notation also consists of four staves. The top staff is a treble clef with a common time signature (C). The second staff is a bass clef with a common time signature (C). The third and fourth staves are empty, representing the left hand of the organ. The music continues with eighth notes in the treble and bass staves, with some sixteenth notes and rests in the bass line.

The first system of music consists of four staves. The top staff contains a series of notes, including a half note with a cross symbol. The second staff has a few notes and rests. The third and fourth staves contain more notes, with some marked with crosses.

The second system of music consists of four staves. The top staff has a series of notes, some marked with crosses. Below the first two staves, the text "Da capo fin alla fine." is written. The bottom two staves continue the musical notation with various notes and rests.

TERZA SONATA IN DIALOGO.

The first system of musical notation consists of four staves. The top staff features a treble clef, a key signature of one flat (B-flat), and a common time signature (C). It contains a series of chords and melodic lines, with a prominent sequence of sixteenth-note chords in the middle. The second and third staves are in alto clef, and the fourth staff is in bass clef. The notation includes various rhythmic values and articulation marks.

The second system of musical notation also consists of four staves, continuing the piece from the first system. It maintains the same key signature and time signature. The notation is dense with sixteenth-note patterns and chords, particularly in the upper staves. The bottom staff continues the bass line with similar rhythmic complexity. The system concludes with a final cadence in the top staff.

The first system of the musical score consists of four staves. The top staff features a melodic line with various note values, including eighth and sixteenth notes, and rests. The lower three staves provide harmonic support with chords and single notes. A key signature change to one flat is indicated by a 'b' symbol on the second staff. A double bar line is present at the end of the first staff.

The second system of the musical score also consists of four staves. The notation continues from the first system. A key signature change to two flats is indicated by a 'b' symbol on the second staff. A double bar line is present at the end of the first staff. The word "Ripieno" is written in the middle of the second staff, indicating the entry of the full ensemble. The system concludes with a double bar line.

QUARTA SONATA CAPRICCIO CAPRICCIOSO

The first system of musical notation consists of four staves. The top staff is in treble clef with a key signature of one flat (B-flat) and a common time signature (C). It features a melodic line with eighth and sixteenth notes, including a grace note. The second staff is in alto clef with a common time signature. The third and fourth staves are in bass clef with a common time signature. The music is characterized by rhythmic patterns and grace notes.

The second system of musical notation also consists of four staves. The top staff is in treble clef with a key signature of one flat and a common time signature. It features a melodic line with eighth and sixteenth notes, including a grace note and a slur. The second staff is in alto clef with a common time signature. The third and fourth staves are in bass clef with a common time signature. The music continues with rhythmic patterns and grace notes.

Secondo Registro.

The first system of musical notation consists of four staves. The top staff contains a series of diamond-shaped notes, some with stems pointing up and some with stems pointing down. The second staff continues this melodic line with similar diamond notes. The third and fourth staves feature larger, hollow diamond notes, some of which are grouped together with horizontal lines underneath them, indicating a lower register or a specific articulation.

The second system of musical notation also consists of four staves. The top staff begins with a clef and a key signature of one flat (B-flat). It contains a complex melodic line with diamond-shaped notes and stems. The second staff continues this line with similar notes. The third and fourth staves feature larger, hollow diamond notes, some of which are grouped together with horizontal lines underneath them, indicating a lower register or a specific articulation.

Q U I N T A S O N A T A

In aria Franzese, Fuga per imitazione.

The first system of musical notation consists of four staves. The top staff is the treble clef, and the bottom three are bass clefs. Each staff begins with a common time signature 'C'. The music is written in a style characteristic of 18th-century manuscript notation, featuring diamond-shaped note heads and stems with flags. The first staff contains a melodic line with various rhythmic values, including eighth and sixteenth notes. The lower staves provide harmonic support with chords and single notes.

The second system of musical notation also consists of four staves, continuing the piece from the first system. It maintains the same clef and time signature structure. The notation continues with similar rhythmic patterns and melodic development. The diamond-shaped note heads and stems are consistent with the first system. The system concludes with a final cadence across the four staves.

The first system of musical notation consists of four staves. The top staff contains a series of diamond-shaped notes, some with stems pointing up and some with stems pointing down. The second staff contains a series of diamond-shaped notes, some with stems pointing up and some with stems pointing down, and includes a slur over a group of notes. The third and fourth staves contain diamond-shaped notes, some with stems pointing up and some with stems pointing down.

The second system of musical notation consists of four staves. The top staff contains a series of diamond-shaped notes, some with stems pointing up and some with stems pointing down, and includes a slur over a group of notes. The second staff contains a series of diamond-shaped notes, some with stems pointing up and some with stems pointing down, and includes a slur over a group of notes. The third and fourth staves contain diamond-shaped notes, some with stems pointing up and some with stems pointing down.

Da capo fin alla fine.

Finale al secondo Registro.

NELL'ORGANO SVONARINO

DI ADRIANO BANCHIERI BOLOGNESE

TERZO REGISTRO.

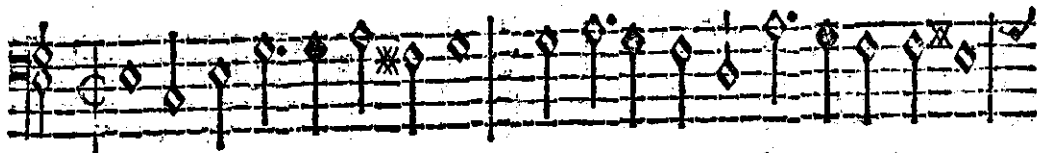
*Entro il quale concertasi con sicurissima guida & finali il modo di alternar
Chorista tra l'Organo & Choro a gl'Inni di tutte
le festiuità dell'anno.*

DISCORSO DELL'AVTORE.

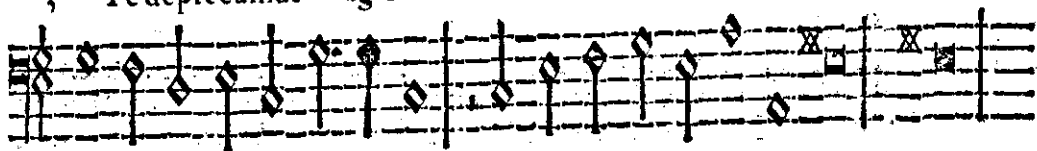


Eggesi nell'Ecclesiaste, che niente di nouo è sotto il Sole potendo agiugnere anchora, che niente è detto, che pria non sia stato detto, applicando in proposito di questo ORGANO SVONARINO. E cosa notissima che molti hanno scritto in soggetto di alternare con gl'organi a gli Canti fermi, tra gli quali Aron, Recanetto, Alola, Diruta, (& altri forse ch'io non ne hò cognitione) tutta uia questi hanno scritto inuero dottamente, ma che? insegnano alternare a gli Canti fermi, con gl'istessi Canti fermi, pratica certo si infallibile, ma solamente per quelli, che hanno cognitione di detti Canti fermi; Dico adunque che quest'Organo Suonarino tradotto, & trasportato con sicurissima guida dal Canto fermo al figurato, si può dire essere alla condizione di vn Libro latino, che solo è inteso da quelli che hanno cognitione della lingua latina, ma tradotto in volgare viene inteso, non solo da quelli che hanno cognitione della lingua latina, ma parimente da quelli che intendono la volgare concludendo che tutti gl'Organisti hanno, (chi più, & chi manco) cognitione del Canto figurato; ma vaglia il vero pochissimi del Canto fermo; la doue per consequentia mi do a credere che questa nouella inuentione sarà utile, e ciò sia detto per quietare qualche curioso bell'humore; In tanto aprendosi questo Terzo Registro s'anderà toccando in pratica il modo di alternare con l'Organo a gl'Inni correnti per tutto l'anno ordinatamente.

Hinno nelle Domeniche dell'Aduento.

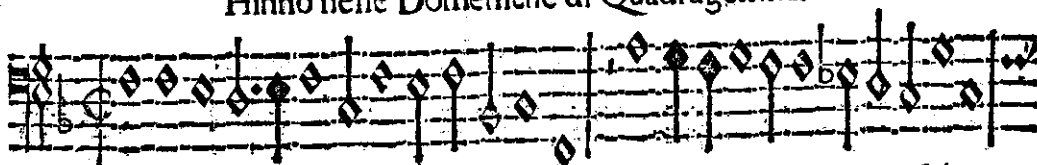


1	Conditor almæ fiderum	Æterna lux creden	tium
2	Vergenti mundo vespere	Vti sponfus de tha	lamo-
3	Te deprecamur agie	Venture iudex se	culi

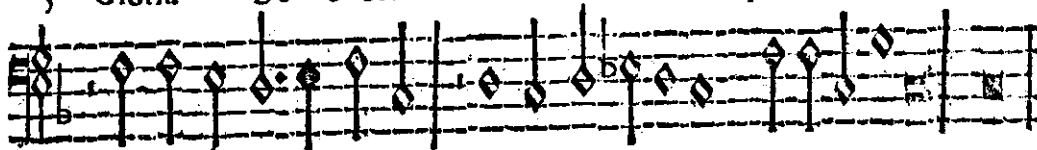


Christe redemptor omnium	Exaudi preces supplicum.
Egressus honestissima	Virginis Mater clausula.
Conserua nos in tempore	Hofis à telo perfidi, Amen.

Hinno nelle Domeniche di Quadragesima.



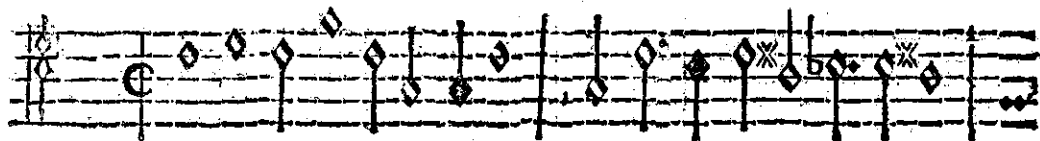
1	Ad preces no	stras Deitate's aures	Sèper inclina pietate sola
2	Crimina la	xa Pietate multa,	Ablue sordes, vincula dirumpe
3	Christe lux ve	ra, bonitas & vita,	Gaudiù mundi, pietas iumenta,
4	Tu nobis do	na fontem lacrimarù,	Ieiuniorum fornià ministra,
5	Gloria De	o Sit æterno Patri,	Sit tibi semper, Genitoris nate,



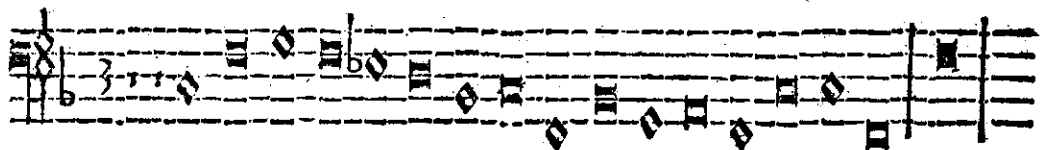
Supplicum vo	ta	Suscipe	precamur	Famuli tui.
Parce pecca	ris	Releua	iacentes	Dextera tua.
qui nos à mör	te	Roseo	saluasti	Sanguine tuo.
Vitia car	nis	Milia	retunde	Fræmea tua.
Cum quo æqua	lis	Spiritus	per cuncta	Secula regnat.

Organo Suonarino

Hinno in tutte le Domeniche Paschali.

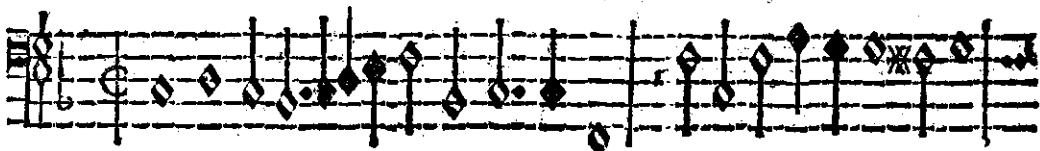


- | | | |
|---|-------------------------|------------------------------|
| 1 | Ad cenam agni prouidi | Et stolis albis candidi |
| 2 | Protecti pasche uespere | A deuastante Angelo |
| 3 | O uere digna hostia | Per qua fracta sunt tartara. |
| 4 | quesumus auctor omnium | In hoc paschali gaudio |



Post transitum maris rubri Christo canamus principi.
Erepti de durissimo Pharaonis imperio.
Redempta sunt captiuata Redita uita premia
Ab omni mortis impetu Tuum defende populum.

Hinno nella Dominica, & feste di Pentecoste.

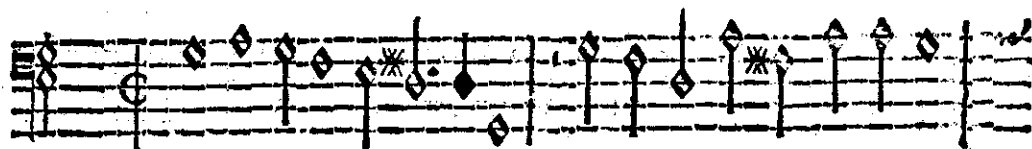


- | | | | |
|---|--------------|--------------|-----------------------|
| 1 | Veni Crea | tor Spiritus | Mentis tuorum uisita |
| 2 | Tu sepulfor | mis munere | Dextre Dei tu digitus |
| 3 | Hostem repel | las longius | Pacemq; dona protinus |
| 4 | Gloria pa | tri domino | Natoque qui à mortuis |



Imple superna gra	tia	Qua tu creasti pectora.
Tu rite promissum	parris	Sermone ditans guttura
Ductore sic te pre	uio	Vitemus omne noxium
Surexit à para	clito	In seculorum secula.

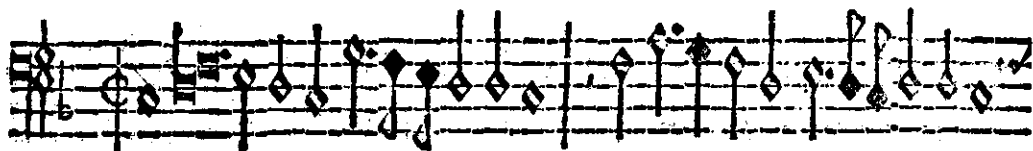
Hinno nella Domenica della Santissima Trinità.



1 O lux beata Trinitas Et principalis vnitas
2 Deo Patri fit gloria Eiusque so i Filie



Jam sol recedit igneus Infunde lu men cor dibus
Cum Spiritu Paraclito Etnũc & in perpe tuum.

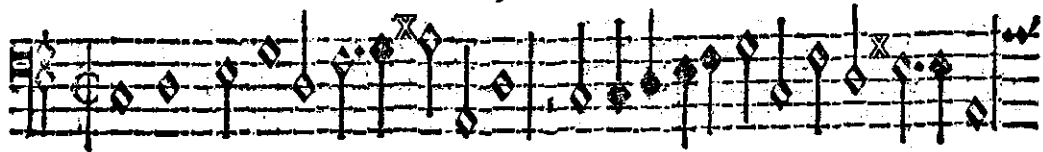
Hinno nelle Domeniche per Anno non impedita
da feste doppie.

1 Lucis creator o prime Lucem dierum pro fereus
2 Ne mēs grauatã cri mine Vitã sit exul mu nere.
3 Præsta pater pijs siue Patrique compar v nice.

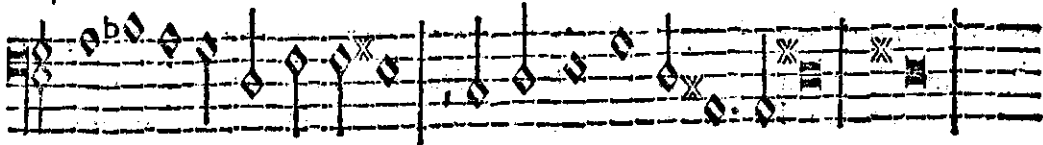


Præmordijs lucis nouæ. Mundi parans origine
Dũ vil perenne cogitat Seseque culpis illigat.
Cum Spiritu Paraclito Et nunc & in perpetuum.

Hinno nella Natiuità di N. S. Domenica fra l'Ottava, & giorno
della Circoncisione, & ancora al Mattutino.



- | | | | | |
|---|-----------------------|--------|---------|----------------------|
| 1 | Christe redemptor om | nium | Ex pa | tre patris vnice |
| 2 | Memento salutis | auctor | Quod no | stri quōdam corporis |
| 3 | Hunc celūm terra hunc | mare | Hūc om | ne quod in eis est. |
| 4 | Gloria tibi Do | mine | Qui na | tus est de Virgine |

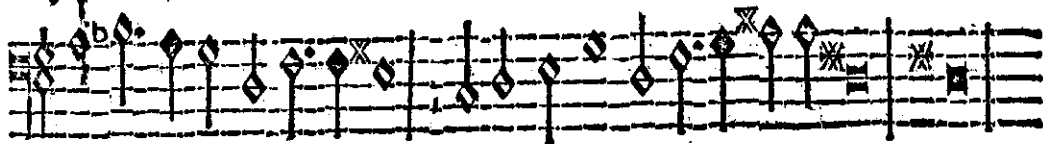


Solus antē principium	Natus ineffabiliter.
Ex illibata Virgine	Nascendo formam sumpseris.
Authore aduentus tui	Laudans exultat cantice.
Cum Patre, & Sācto Spiritu.	In sempiterna secula.

Hinno per il giorno di S. Stefano, in Tuono Natalitio.



- | | | | | |
|---|----------------|----------|-----------------|----------|
| 1 | Deus tuorum | militum | Sors & corona | præmium |
| 2 | Penas cucurrit | fortiter | Et sustulit vi | riliter |
| 3 | Gloria tibi | Domine | qui natus es de | Virgine. |

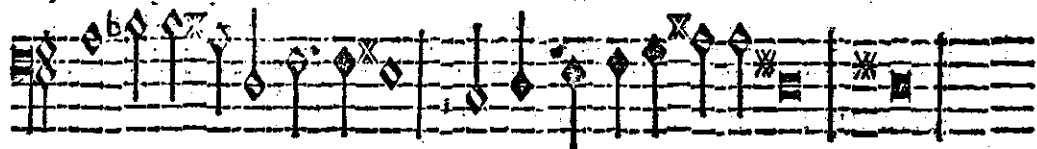


Laudes canentes martiris	Abſolue nexu cri	minis.
Pro te effundens ſanguinem	Æterna dona poſ	fider.
Cum Patre, & Sancto Spiritu	In ſempiterna ſe	cula.

Hinno per il giorno di S. Gicuanini in Tnono Natalitio.

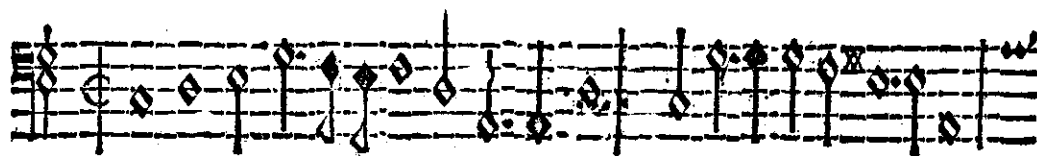


1	Exaltet cę,	lum laudibus	Resulter terra gaudijs.
2	qui cęlun ver	bo clauditis	Serasque eius soluitis.
3	Vt cum iudex	aduenerit	Christus in fine seculi.

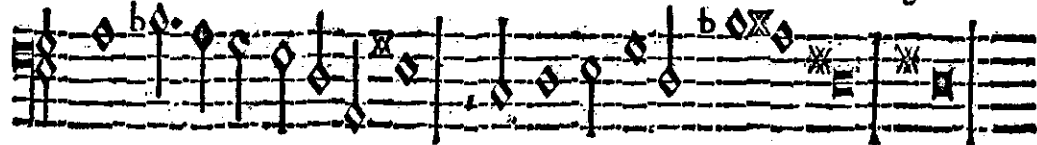


Apostolorum gloria	Sacra canunt solemnia.	
Nos a peccatis omnibus	Soluite iussu epæsums.	
Nos sempiterni gaudij	Faciat esse compotes.	Amen.

Hinno nel giorno de gli SS. Innocenti, In Tuono Natalitio.

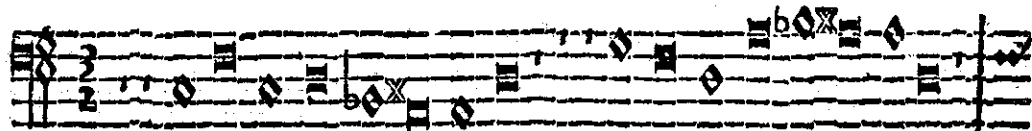


1	Saluete flo	res Martirum	quos lucis ipso in limine
2	Gloria ti	bi Domine	qui natus es de virgine

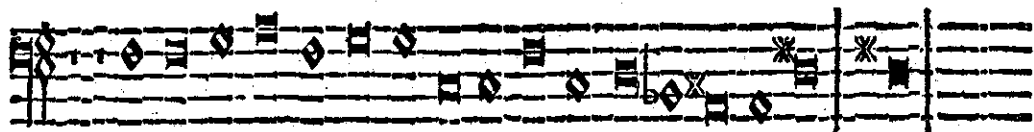


Christi intecutor sustulit Ceu turbo nascentur rosas.
 Cum Patre, & Sancto Spiritu In sempiterna secula.

Hinno nel giorno dell'Epifania di N. S.



- | | | | | |
|---|----------------|----------|-----------------|-------------|
| 1 | Hostis Herodes | impie | Christum venire | quid times? |
| 2 | Lauacra pura | gurgitis | Celestis Agnus | attingit |
| 3 | Gloria tibi | Domine | qui apparuisti | hodie |

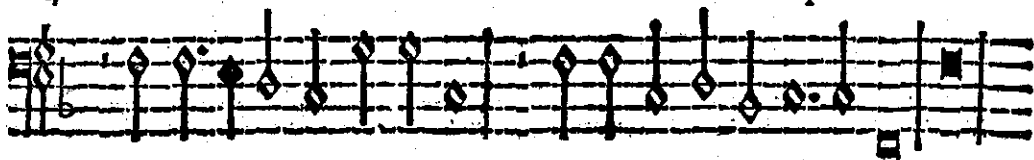


Non eripit mortalia qui regna dat cœlestia.
 Peccataque non detulit Nos abluendo sustulit.
 Cū Patre, & sancto Spiritu In sempiterna secula.

Hinno nel giorno di S. Croce in Tuono Paschale.



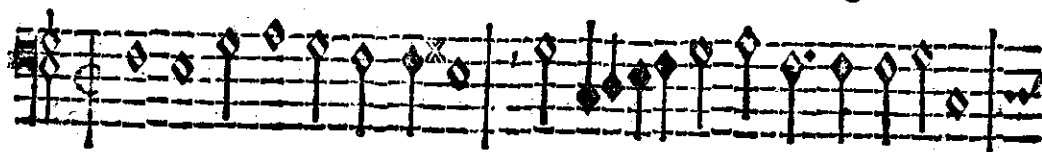
- | | | | | |
|---|---------------|--------------|----------------|----------------|
| 1 | Vexilla Regis | prodeunt | Falget crucis | mysterium |
| 2 | Impleta sunt | quę concepit | Dauid fidelis | carmine |
| 3 | Beata cuius | brachijs | Secli pependit | præteritum |
| 4 | Te summa Deus | Trinitas | Collaudet | omnis spiritus |



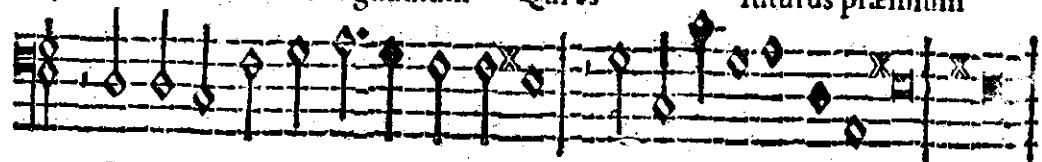
quo carne carnis conditor
 Dicens in nationibus
 Statera facta corporis
 quos per crucis mysterium

Suspensus est patibulo
 Regnavit a ligno Deus
 Prædamque tulit tartari
 Salvas rege per secula.

Hinno per il giorno dell'Ascensione, & Domenica seguente.

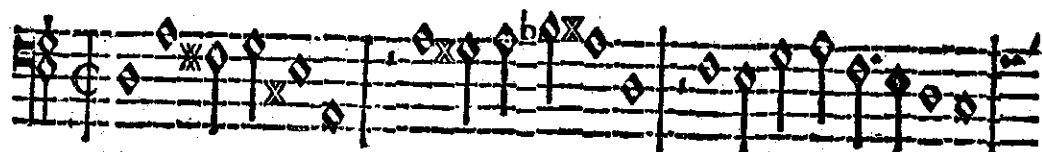


1	Iesu nostra redemptio	Amor	& desiderium
2	Inferni claustra penetrans	Tuos	captiuos redimens
3	Tu esto nostrum gaudium	Qui es	futurus præmium



Deus creator om	nium	Homo in fine temporum
Victor trionfo no	bili	Ad dextram patris recidens
Sit nostra in te glo	ria	Per cuncta semper secula

Hinno nelle festiuità della Madonna Santissima.

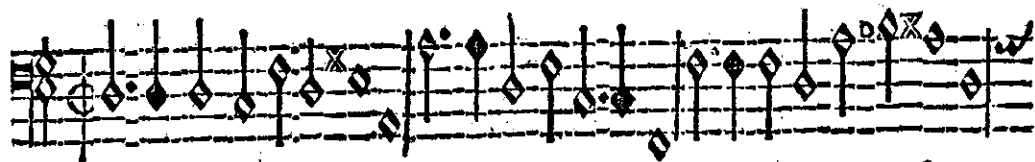


1	Aue Maris stella	Dei mater alma	Atque sc̄per Vir	go
2	Solue vincla reis	Profer lumen cecis	Mala nostra pel	le
3	Virgo singularis	Inter omnes mitis	Nos culpis solu	tos
4	Sit laus Deo Patri	Summo Christo decus	Spiritui fan	cto

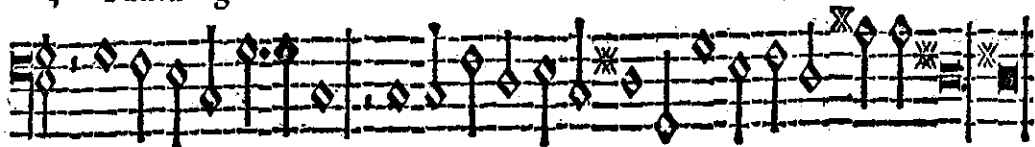


Felix celi porta
 Bona cuncta posce
 Mittes fac & castos
 Tribus honor vnus.

Hinno nel giorno del Corpo di Christo, & tutta l'Octaua.

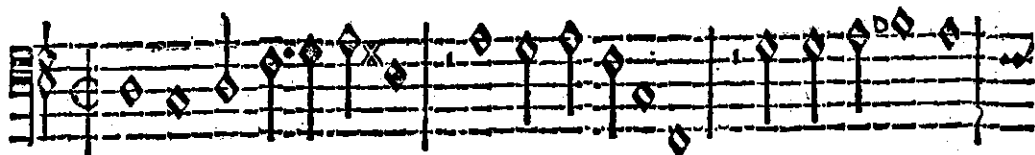


- 1 Pange lingua gloriosi Corporis misterium Sanguinisq; pretiosi
- 2 In supremę nocte cenę Recubēs cū fratribus Obseruata lege plenę
- 3 Tantū ergo Sacramētū Veneremur cernui Et antiquum documentum

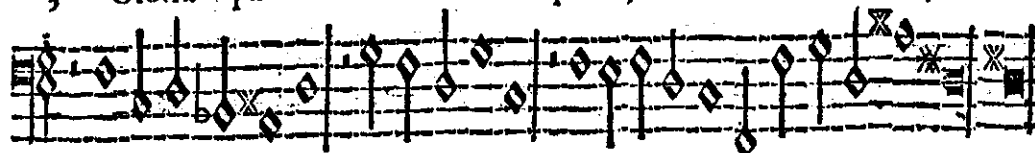


- quem in mūdi pretium Fructus vētris generosi Rex effudit gentium.
 Cibus in legalibus Cibum turbę duodenę Se dat suis manibus.
 Nouo cedat ritui Præstet fides suplemētū Sensuum defectui. Amē.

Hinno nel giorno di S. Gio: Battista.

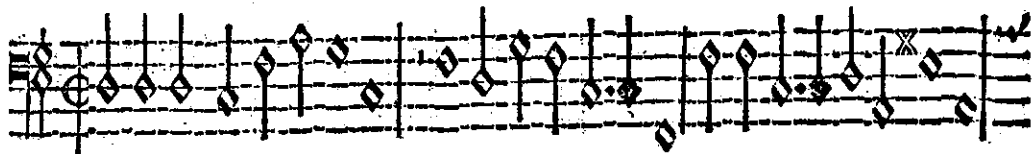


- 1 Vt queant la xis Resonare fibris Mira gestorum
- 2 Ille promi si Dubius superni Perdidit promptę
- 3 Gloria pa tri Geniteque proli Et tibi compar



- Famuli tuorum Soluepolluti Labij reatum Sãctę Ioannes,
 Module loquelę Sed reformasti Genitus peremptę Organa vocis.
 Vtriusque semper Spiritus almę Deus vnus omni Tempore secli.

Hinno nelli giorni di S. Michele a li 8. Maggio, & 29. Settembre.

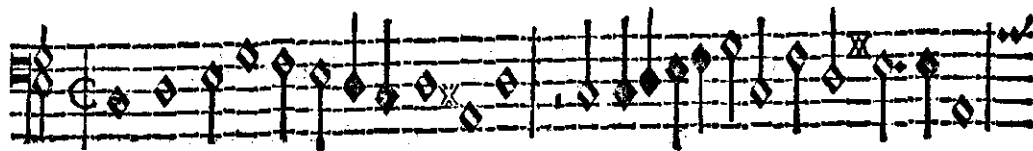


1 Tibi Christe splendor patris Vita virtus cordium In cōspectu Angelorum
quo custode procul pelle Rex Christi pijsime Omne nefas inimici

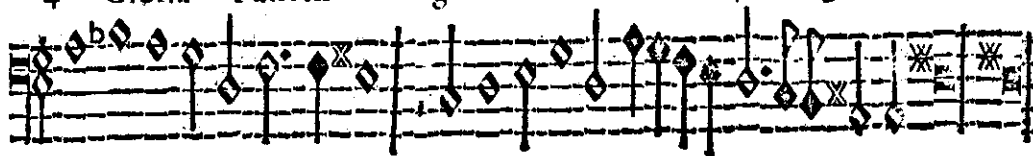


Voris voce psallimus Alternantes cōcrepādo Melos dam⁹ vocibus.
Mūdo cord'et corpore Paradiso redde tuo Nos sola clemētia. Am.

Hinno nella Solennità di tutti gli Santi, & Domenica seguente.

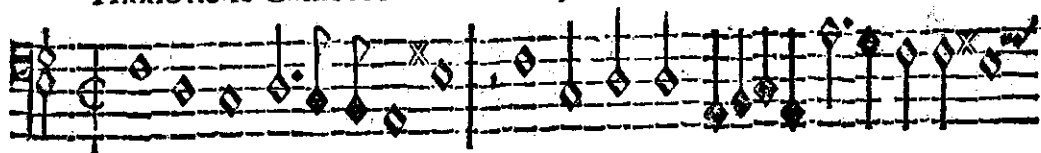


1	Christe redēptor om	nium	Confer	ua tuos famulos
2	Vates eterni iu	dicis	Apo	stolique Domini
3	Chori sanctarum	Virginum Mona	chorumq; omnium	
4	Gloria Patri in	genito	Eius	que vnigenito.



Beatæ temper Virginis	Placatus sãctis prę	cibus
Suppliciter esposcimus	Saluari vestris prę	cibus
Simul cum sanctis omnibus	Cõfortes Christi fa	cite
Vna cum sãcto Spiritu	In sempiterna se	cula

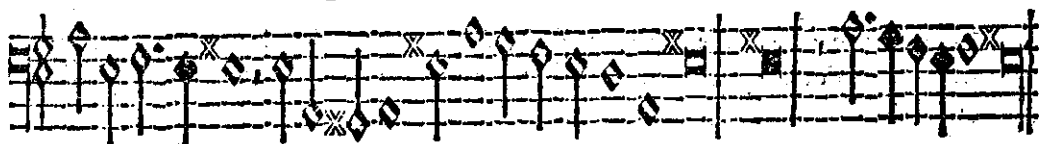
Hinno nelle Cathedrè di S. Pietro, 18. Genaro, & 22. Febraro.



Quodcumque vin clis Super terram strin xeris

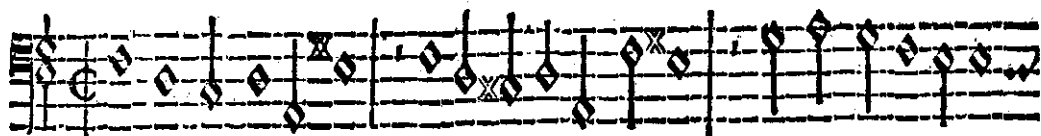


Erit in astrū religatum fortiter Et quod resolis in ter-

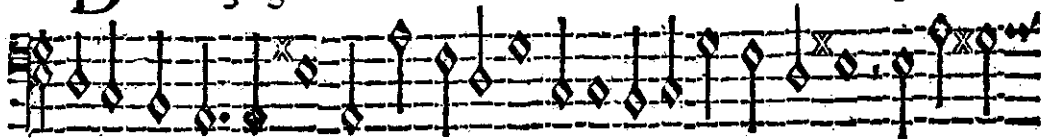


ram arbitrio Erit solutum super celi radium A men

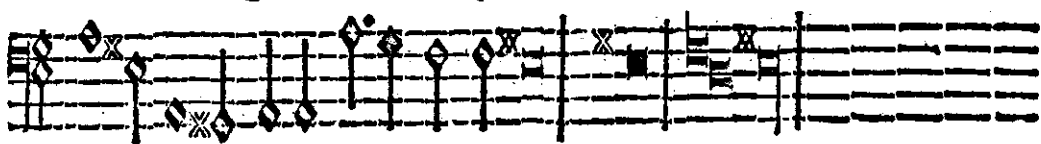
Hinno nel giorno della Conuerfione di S. Paolo.



Doctōr egregie Paule mores instrue Et mente polū nos

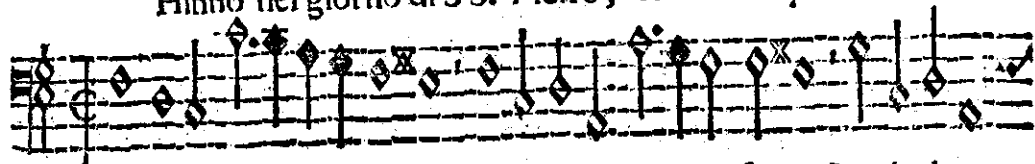


trasferite fatage Donec perfectū largiatur plenis Euacu-

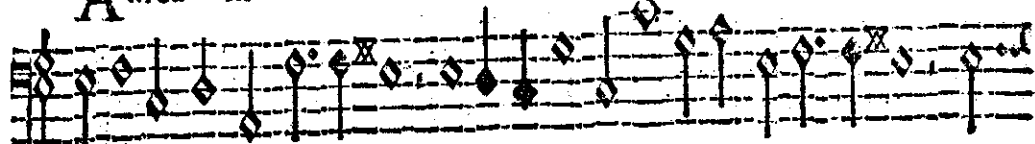


ato quod ex parte gerimus. Amen.

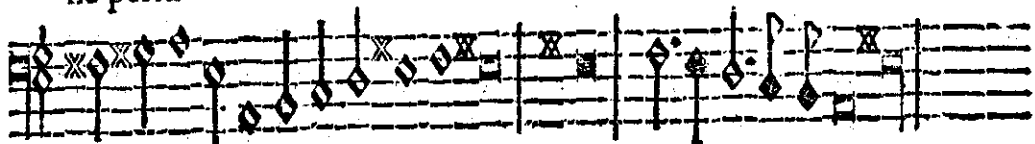
Hinno nel giorno di S. S. Pietro, & Paulo Apostoli.



Aurea luce & decoro regio Lux lucis om-

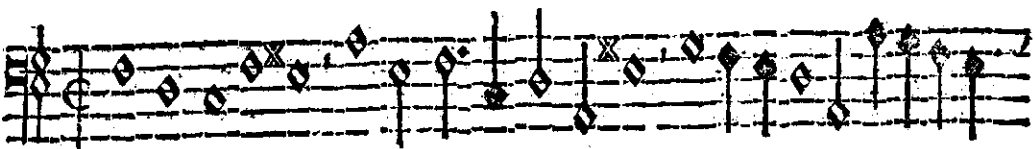


ne perfudisti seculum Decoras celo inclito martirio Hac

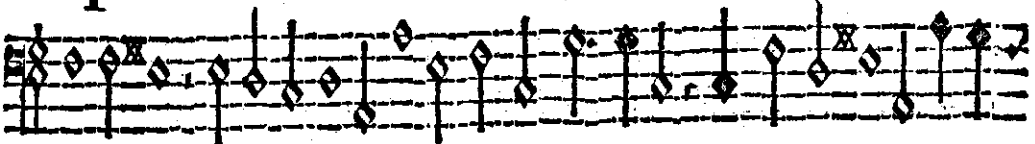


sacra die que dat reis veniam. A men.

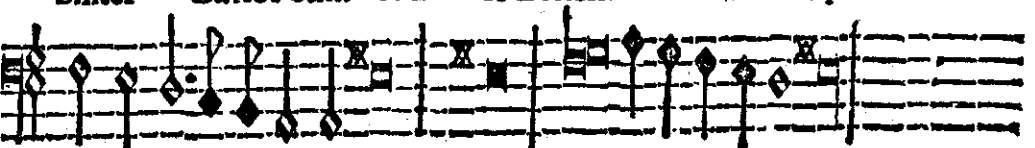
Hinno nel giorno di S. Pietro in vincula.



Petrus beatus catenarum laqueos Christo iul ere rupit mira-

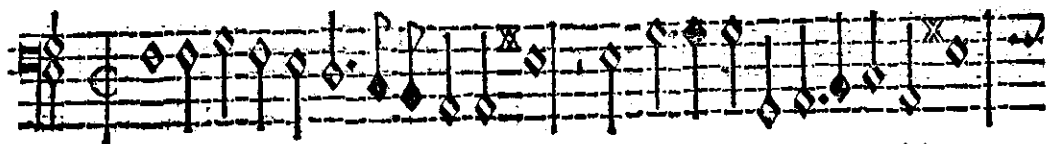


biliter Custos ouili & Doctor Ecclesie Arcet luporum trucu-

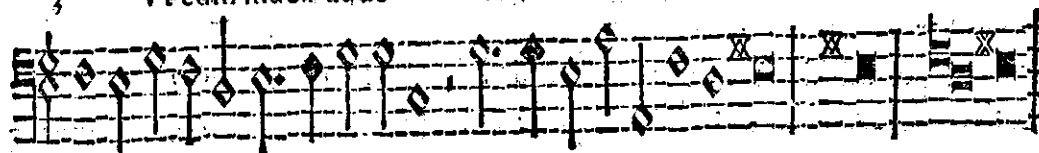


lentam ra biem. A men.

Himno nella festiuità de gli Apostoli.

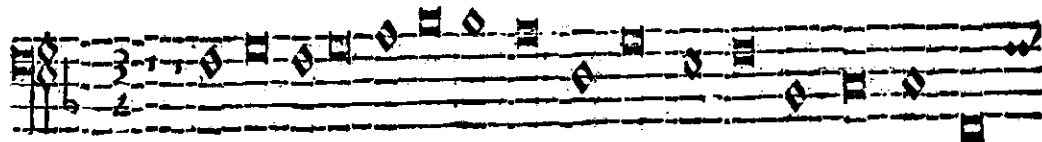


1 Exultet celū a l dibus Resultet terra gau dijs
 2 qui celū verbo clau ditis Serafque eius sol ti is
 3 Ut cum iudex adue nerit Christus in fine se culi.

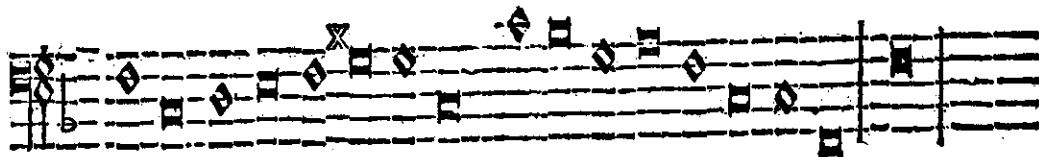


Apostolorum glo riam Sacta canūt solemnia
 Nos a peccatis om nibus Soluite. iussu quesumus
 Nos sempiterni gau dij Faciat esse compotes, Amen.

Himno nelle feste de gli Apostoli tempo Paschale.



1 Tristes erant Apostoli De nece sui Domini
 2 Ille dum pergunt concite Apostolis hoc dicere
 3 quæsumus auctor omnium In hoc Paschali tempore



quem pena mortis crudeli Serui damnarunt impij
 Videntes eum. viuere Osculatur pedes Domini.
 Ab omni mortis imperu Tuum defende populum. Amen.

Hanno nelle feste di vn Martire Tempo Paschale.

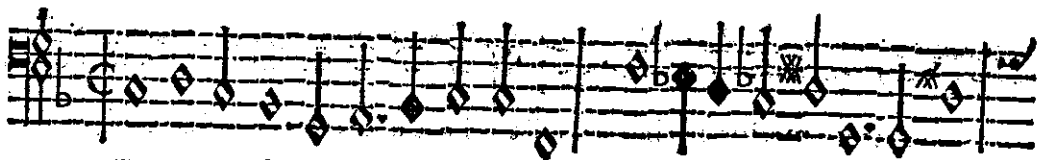


1 Deus tuorum mi litum Sors & corona prauum
 2 Pœnas cucurrit for titer Et sustulit viriliter.
 3 Gloria tibi Do mine qui surēxisti a mortuis



Laudes canentes Martiris Absolue nexu criminis
 Pro te effundens sanguinem Aeterna dona possidet
 Cum Patre & sancto Spiritu In sempiterna secula.

Hanno nelle feste di più Martiri tempo Paschale.

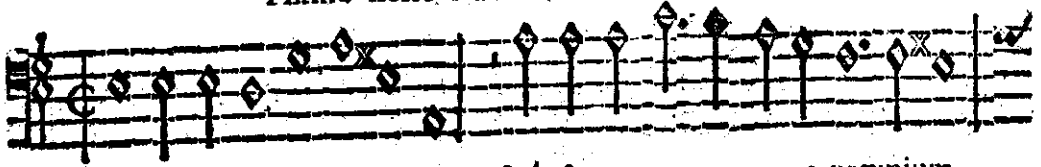


1 Rex gloriose Mar tirum Corona confitentium
 2 Tu vincis in mattiribus Parcendò confessoribus

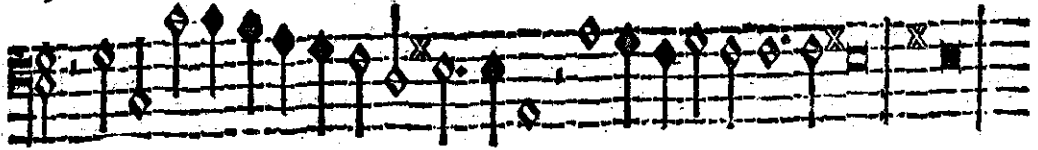


Qui respuentes terrea Perducis ad cœlestia.
 Tu vince nostra crimina Donando in dulgentiam. Am

Hino nelle festività di vn Martire.



- | | | | |
|---|-------------------------|-------------|-------------|
| 1 | Deus tuorum militum | Sols & coro | na præmium. |
| 2 | Penas cucurrit fortiter | Et sustulit | viriliter |
| 3 | Laus & perennis gloria | Dëo Patri | & Filio |

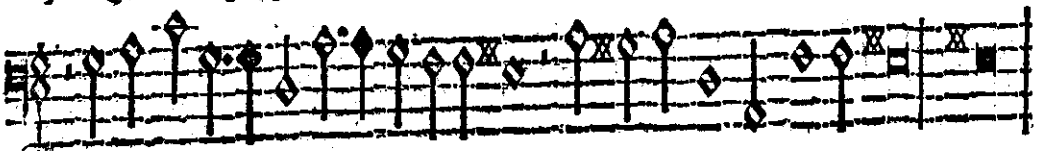


- | | | |
|--------------|---------------|-----------------------|
| Laudes canen | tes Martiris | Absolue nexu criminis |
| Pro te effun | dës sanguinem | Æterna dona possidet |
| Sancto simul | paraclito | In sempiterna secula. |

Hino nelle festività di più Martire.



- | | | |
|---|-------------------------------------|------------------------------------|
| 1 | Sanctorũ meritis inclita gaudia | Paugamus sœij- gestaque fortia |
| 2 | Hi pro te furias atque ferocia | Calcarũt hominũ gestaque verbera |
| 3 | Quæ vox quæ poterit lingua retexere | quæ tu martiribus munera præparas? |

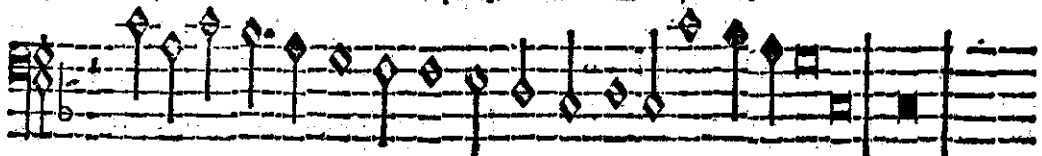


- | | |
|-------------------------------------|-------------------------|
| Nam glissit animus promere cantibus | Victorum genus optimum. |
| Cessit his lacerans fortiter vngula | Nec carpsit penetralia |
| Rubri nam fluido sanguine lauteis | Ditantur bene fulgida. |

Hinno nelle feste di Confessori Pontefici, non Pontefici,
Abbatì, & Dottori di S. Chiesa.



1 Iste confes or Domini sacratu Festa plebs cuius celebrat porbē
2 Ad factum cu jus tumulū frequēter Mēbra languentū modo sanitati
3 Sit salus il li decus atq; virtus qui supra celi residens cacumen



Hodie læ tus meruit secreta Scandere cœli
quolibet mor bo fuerint grauiata Restituuntur
Totius mun di machinā gubernat Trinus & vnus.

Hinno nelle feste di Vergine Martire.



1 Iesu corona Vir ginum quē mater illa concepit
2 quocunque pergis Vir gines Sequuntur atque laudibus
3 Laus honor virtus glo ria Deo Patri & Filio.

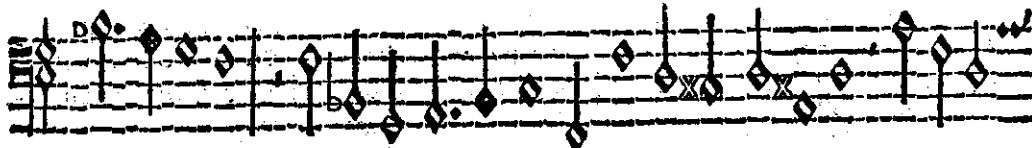


quæ sola virgo parturit Hæc vota clemens accipe
Post te canentes cursitant Himnosque dulces perfonant.
Sancto simul paraclito In seculorum secula.

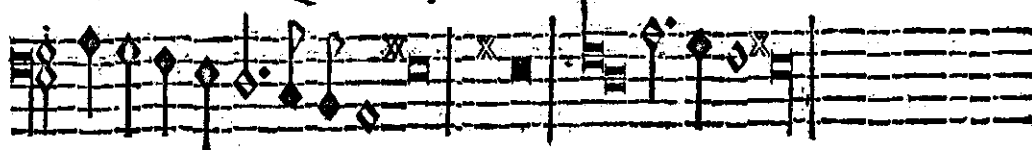
Himno nelle festiuità di Virgine non Martire.



Huius obtentu Deus alme nostris Parce iam culpis Vicia re-



mit tés. Quod tibi pu ri resonemus alnum Pectoris

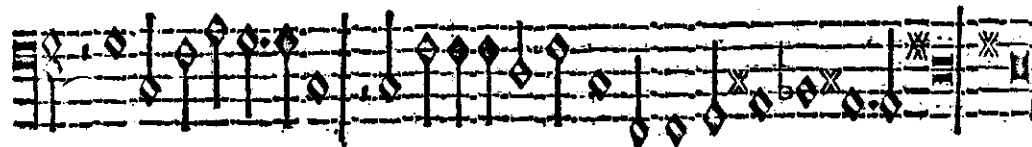


him num A men.

Himno nelle festiuità di Consecratione, & dedicatione della Chiesa.

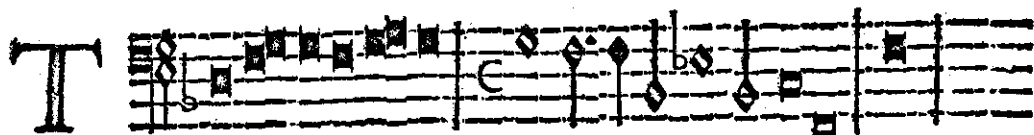


- 1 Vrbs beata Hierusalem. Dicta pacis visio que constructur in cœlis
- 2 Porte nitent margaritas Aditis patiētibus Et virtute meritorum
- 3 Gloria & honor Deo Vsquequo altissimo Vna patri filioque



Viu ex lapidibus Et angelis coronata Vt sponsata comite
 Illuc introducitur Ois q ob Chri nomē Hic in mūdo praximur
 Inclito Paraclito Cui lauce & potestas Per immenta secula.

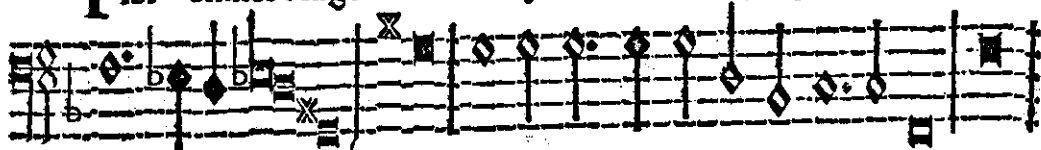
Himno per la notte di Natale, & altre occorenze.

Vna voce bassa a comodità del Choro.

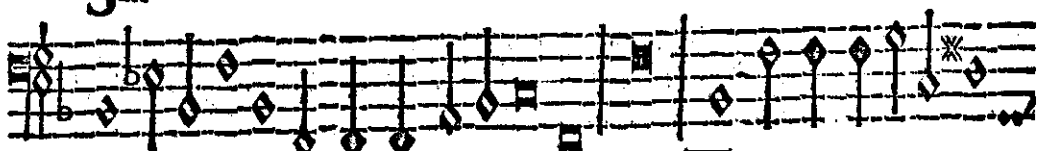
E Deum laudamus. Te Dominū confitemur. Te.



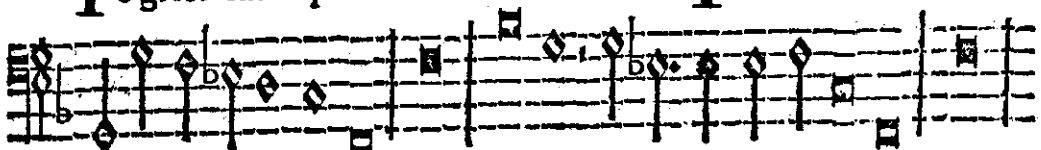
Tibi omnes Angeli tibi cęli & vniuerse potestates. Tibi.



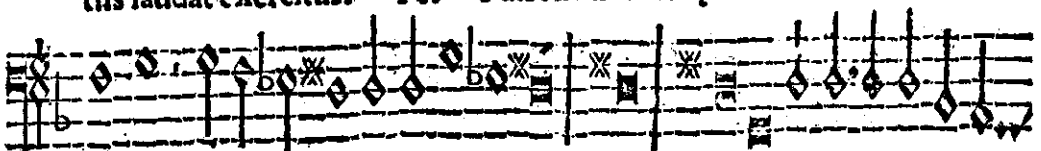
San ctus San. Sāctus Dominus Deus sabaoth. Ple.



Te gloriosus Apostolorum chorus Te. Te martirū candida-



tus laudat exercitus. Te. Patrem immensę maiestatis. Ven.

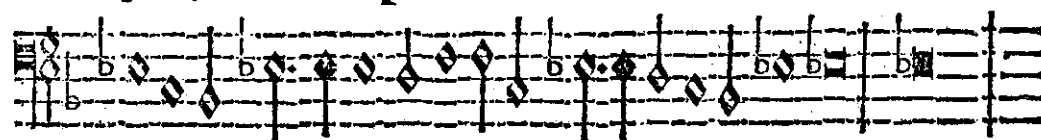
Sanctum quoq. paraclitum Spiritum. Tu. Tu Patris sępiternus es
Suonarino. M



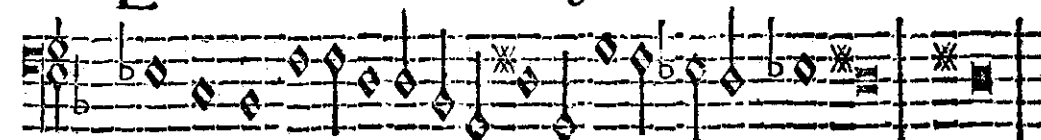
filius. Tu. Tu de iusto mortis aculeo aperuisti credentibus



regna celorum. Tu. Iudex crederis esse venturus. Te er.



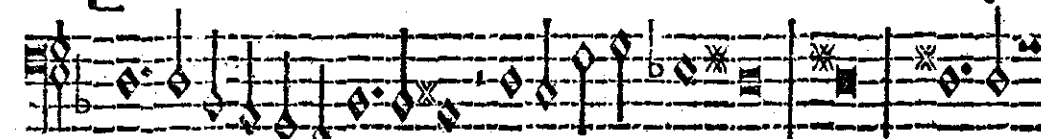
Eterna fac cum sanctis tuis in gloria munerari Saluum.



Et rege eos & extolle illos usque in æternum. Per fin.



Et laudamus nomē tuū in seculum & in seculum seculi Digna.



Miserere nostri Domine Miserere nostri Fiat. In te



Domine speravi non confundar non confundar in æternum.

Finale al Terzo Registro.

NELL'ORGANO SVONARINO

DI ADRIANO BANCHIERI BOLOGNESE

QUARTO REGISTRO.

Entro il quale concertasi il Cantico Vespertino (Magnificat) sopra gli otto tuoni di Canto fermo, per suonare (& piacendo) cantare Basso, & Soprano, Insieme Quattro Capricci, & due Ripieni per il deo gratias.

DISCORSO DELL'AVTORE.



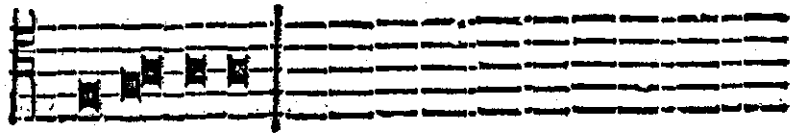
Ra l'infinita schiera di Musici, c'hanno tessuto ghirlanda di soauissimi concerti al Cantico di Maria Vergine Santissima, sopra gli otto Tuoni di Canto fermo, gratissimi sono quelli di Morales a quattro, et di Vincenzo Ruffo a cinque, gl'uni alla Capella per l'offeruanza del Canto fermo, gl'altri all'organo per la vaghezza del concerto, che realmente (vaglia la verità) sono degni di perpetua memoria. Et accid che qualche nouello Organista nel far comparatione tra quelli, et quelli, che hora s'vdranno in questo quarto Registro, non gli auenisse qualche difficoltà essendo le intuonazioni chiauì & finali, per il più differenti; sappino però che sono vn'istesso, ma trasportati in luochi commodi per docilità, & comodità. lo per me s'io sento alternare tra l'Organo chorista, & Canto fermo il Terzo & Ottauo Tuono, nelle loro corde naturali, compansco le voci, se s'alterna vna quinta, ouero quarta bassa, il concerto è languido, ma pigliandosi alla strada di mezo, chi non sa che trà l'Organo & voci di Canto fermo si sente dolcissima melodia.

Ma perche parmi sentire il Chorò intuonare il Primo Magnificat, & l'Organista aprire il quarto Registro per alternare à quello mi quieto.

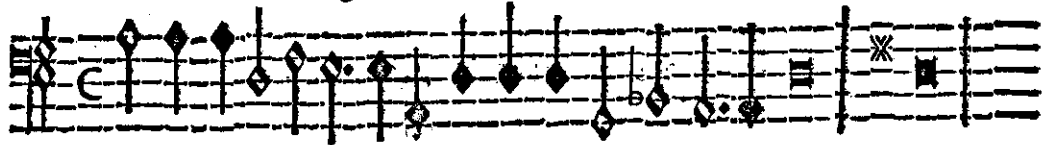
Basso per cantare, & suonare.

P R I M O T V O N O

Choro.

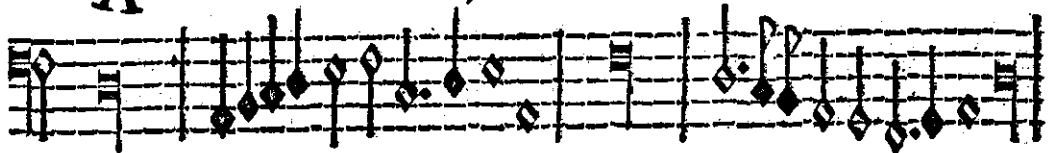
M

Agnificat.



A nima meo Dominum ij

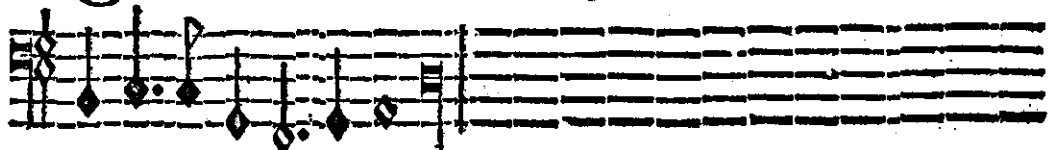
Finale.



quia respexit humilitatem ancillæ suæ
 ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes.
 Et misericordia eius a progenie in progenies
 timentibus eum.
 Deposuit parentes de sede,
 & exaltavit humiles.
 Suscepit Israel puerum suum,
 recordatus misericordiæ suæ.



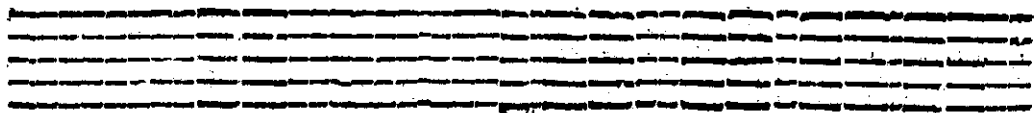
Gloria Patri & Filio & Spiritui san cto &



Spiritus sancti.

Soprano per cantare.

PRIMO TONO.



Nima mea Dominum Anima mea Dominum.

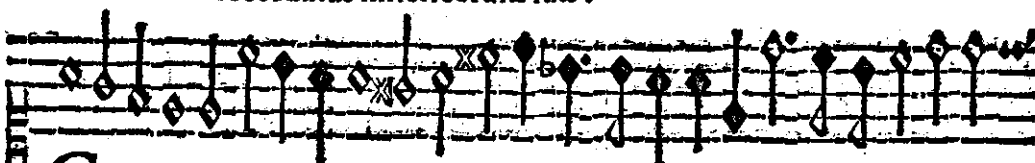


quia respexit humilitatem ancille sue :
ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes.

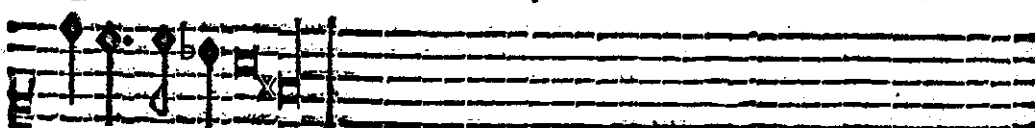
Et misericordia eius a progenie in progenies
timentibus eum.

Deposuit potentes de sede ,
& exaltauit humiles .

Suscepit Israel puerum suum ,
recordatus misericordie sue .



Gloria Patri & Fi lio & Spiritui San cto &

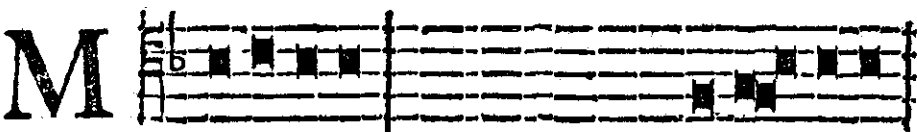


Spiritui sancto.

Organo Suonarino.

Basso per cantare, & suonare.

S E C O N D O T V O N O .

Choro. **M** 


Agnificat. Ouero solenne. Magni ficat.



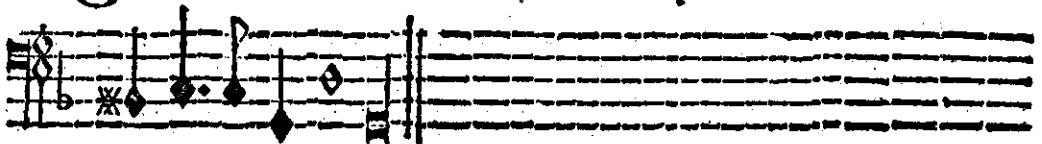
Anima mea Dominum Anima mea Dominionm. Finale.



Quia respexit humilitatem ancillæ suæ :
ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes.
Et misericordia eius a progenie in progenies
timentibus eum .
Deposuit potentes de sede ,
& exaltauit humiles .
Suscepit Israel puerum suum ,
recordatus misericordiæ suæ .



Gloria Patri & Fi lio & Spiritui sancto &



Spiritui sancto.

Soprano per cantare.

SECONDO TONO.



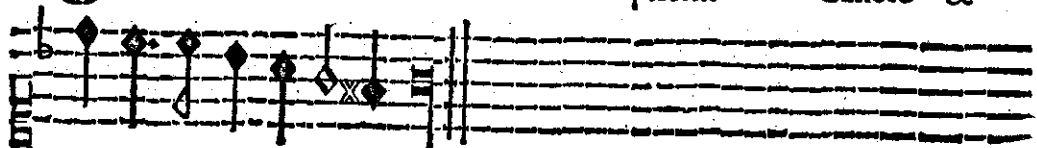
Nima mea Dominum Anima mea Dominum.



quia respexit humilitatem ancille suæ :
 ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes.
 Et misericordia eius a progenie in progenies
 timentibus eum.
 Deposuit potentes de sede ,
 & exaltauit humiles .
 Suscepit Israel puerum suum ,
 recordatus misericordiar suar .



Gloria Patri & Filio & Spiritui Sancto &



Spiritui sancto.

Organo Suonarino.

Basso per suonare, & cantare.

TERZO TONO.

Una voce bassa per comodità del Choro.

Choro. **M**

Agnificat.

A nima mea Dominum A nima mea Dominum.

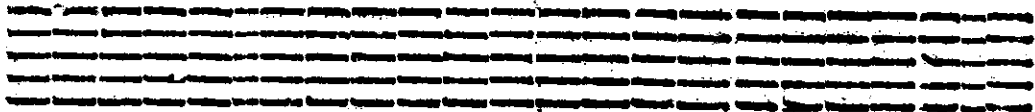
Quia respexit humilitatem ancillæ suæ :
 ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes.
 Et misericordia eius a progenie in progenies
 timentibus eum
 Deposuit potentes de sede,
 & exaltauit humiles.
 Suscepit Israel puerum suum,
 recordatus misericordiæ suæ.

Gloria Patri & Fi lio & Spiritui sancto &

Spiritui sancto.

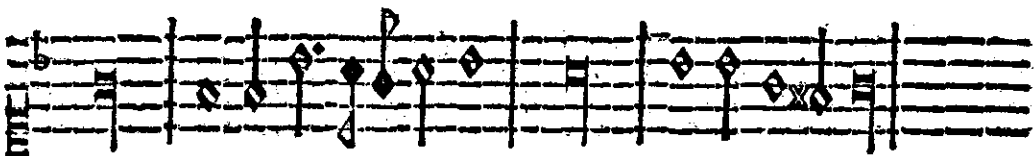
Soprano per cantare.

TERZO TONO.




A 

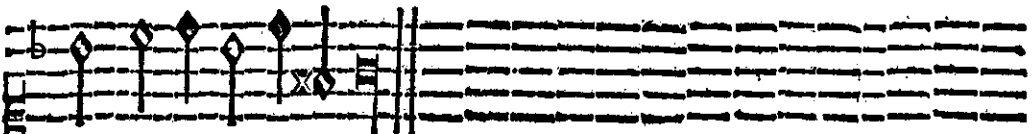
Nima mea Do minum.



Quia respexit humilitatem ancille suæ:
ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes.
Et misericordia eius à progenie in progenies:
timentibus eum.
Deposuit potentes de sede:
& exaltauit humiles.
Suscepit Israel puerum suum:
recordatus misericordiæ suæ.



Gloria Patri & Fi lio & Spiritui sancto



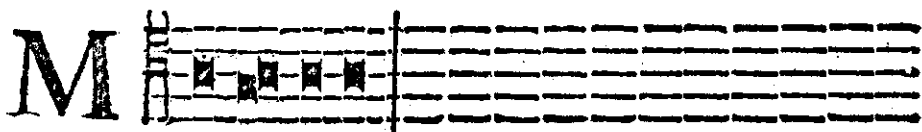
& Spiritui sancto.

Suonarino. M

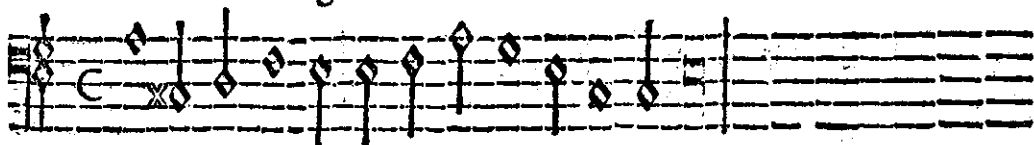
Basso per cantare, & suonare.

Q V A R T O T V O N O

Choro.



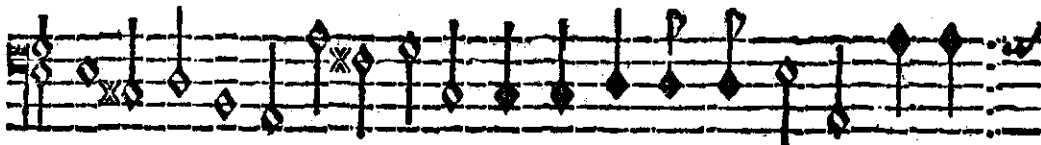
Agnificat.



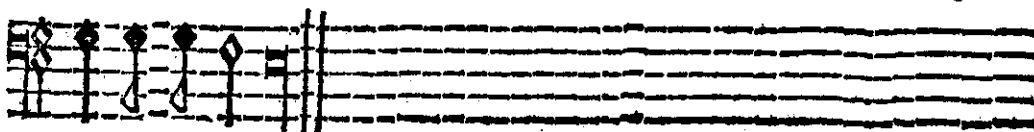
Anima mea Anima mea Dominum.



quia respexit humilitatem ancillæ suæ
 ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes.
 Et misericordia eius a progenie in progenies
 timentibus eum.
 Deposuit potentes de sede,
 & exaltauit humiles.
 Suscepit Israel puerum suum,
 recordatus misericordiæ suæ.



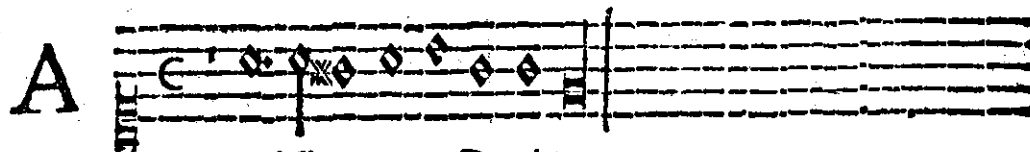
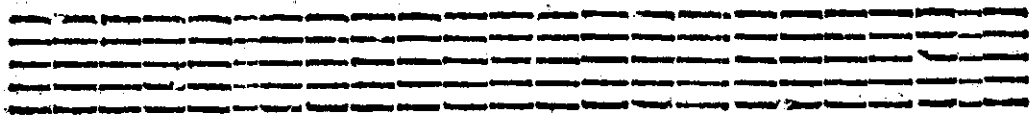
Gloria Patri & Filio & Spiritui sancto & Spi-



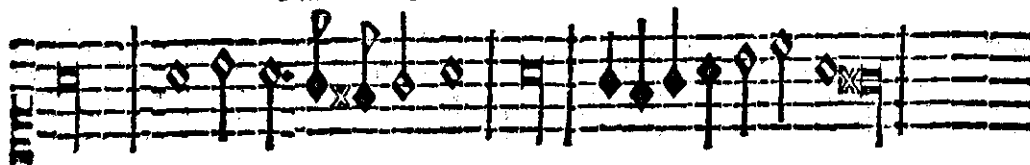
ritui sancto.

Soprano per cantare.

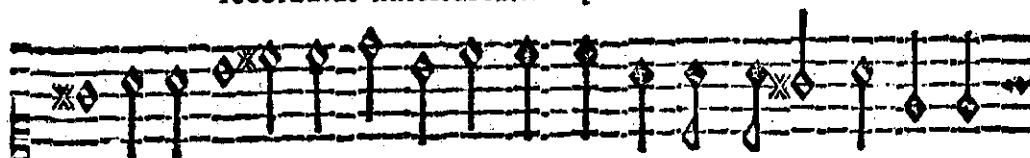
Q V A R T O T V O N O.



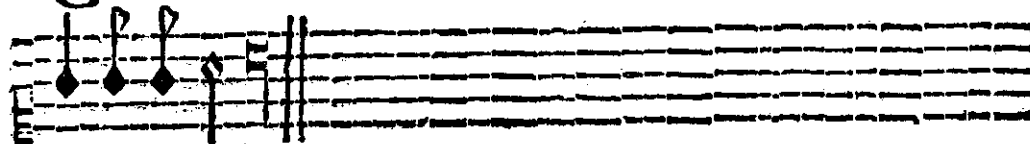
Nima mea Dominum.



Quia respexit humilitatem ancille suæ:
 ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes.
 Et misericordia eius à progenie in progenies:
 timentibus eum.
 Deposuit potentes de sede:
 & exaltauit humiles.
 Suscepit Israel puerum suum:
 recordatus misericordiæ suæ.



Gloria Patri & Filio & Spiritui sancto & Spi-



ritui sancto.

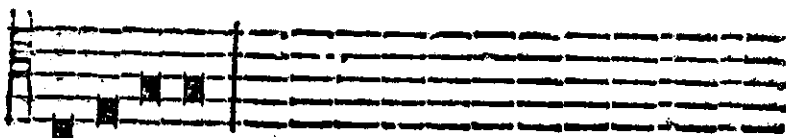
Organo Sionarino

Basso per cantare, & suonare.

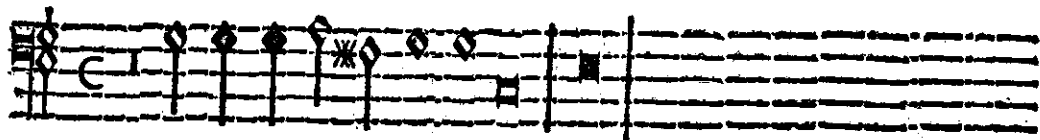
Q U I N T O T V O N O

Choro.

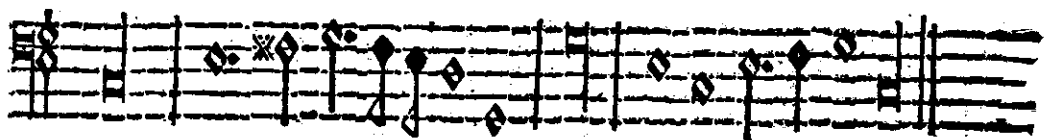
M



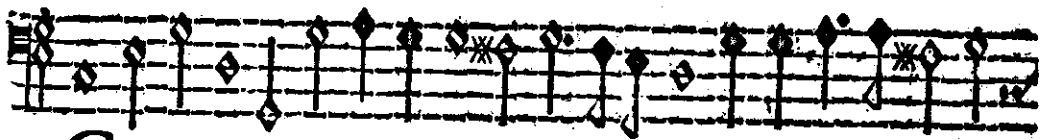
Agnificat .



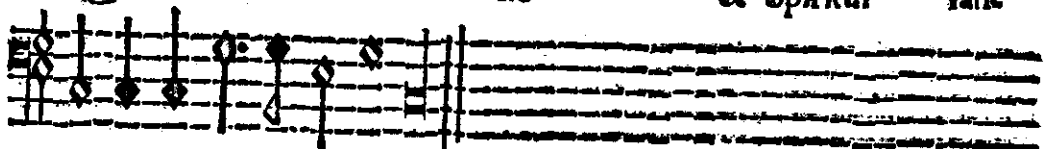
A n i m a m e a D o m i n u m .



Q u i a r e s p e x i t h u m i l i t a t e m a n c i l l æ s u æ
 e c c e e n i m e x h o c b e a t a m m e d i c e n t o m n e s g e n e r a t i o n e s .
 E t m i s e r i c o r d i a e i u s a p r o g e n i e i n p r o g e n t e s
 t i m e n t i b u s e u m .
 D e p o s u i t p o t e n t e s d e s e d e ,
 & e x a l t a u i t h u m i l e s .
 S u s c e p i t I s r a e l p u e r u m s u u m ,
 r e c o r d a t u s m i s e r i c o r d i æ s u æ .



G l o r i a P a t r i & F i l i o & S p i r i t u i s a n c t o .



t o & S p i r i t u i s a n c t o .

Soprano per cantare.

QVINTO TONO.



A *rit.*
Nimamea Dominum Anima mea Do minum.

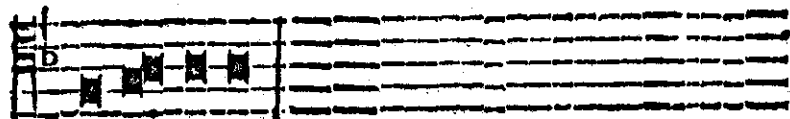
quia respexit humilitatem ancille sue :
ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes.
Et misericordia eius a progenie in progenies
timentibus eum .
Deposuit potentes de sede ,
& exaltauit humiles .
Suscepit Israel puerum suum ;
recordatus misericordie sue .



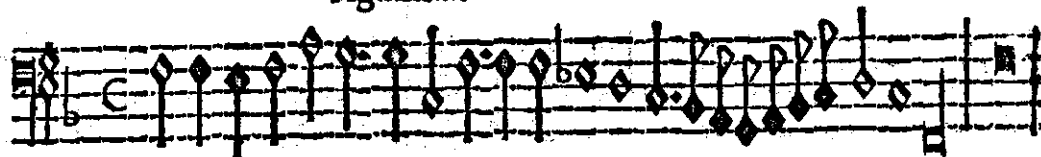
rit.
Gloria Patri & Fi lio & Spiritui San-
cto & Spiritui sancto.

Basso per cantare, & suonare.

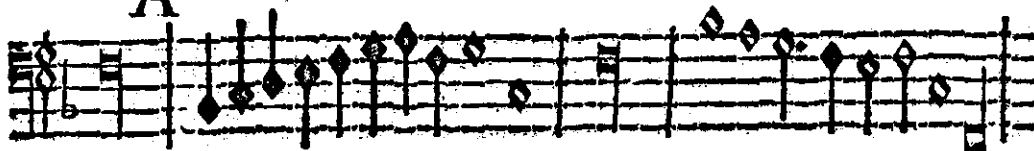
S E S T O T V O N O.

Choro. **M** 

Agnificat.



A nima mea Dominū Anima mea Do minum.



Quia respexit humilitatem ancillæ suæ:
 ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes.
 Et misericordia eius a progenie in progenies
 timentibus eum.
 Deposuit potentes de sede,
 & exaltavit humiles.
 Suscepit Israel puerum suum,
 recordatus misericordiæ suæ.



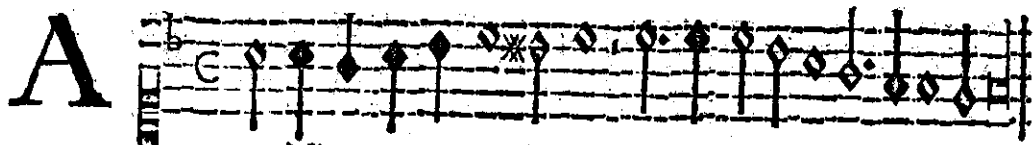
Gloria Patri & Filio & Spiritui sancto &



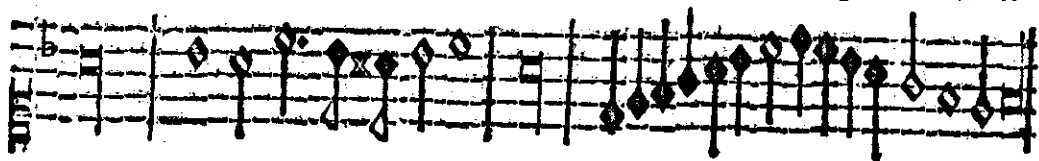
Spiritu i san cto.

Soprano per cantare.

S E S T O T V O N O .



Nima mea Dominum Anima mea Do minū.



quia respexit humilitatem ancille suæ :
 ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes.
 Et misericordia eius a progenie in progenies
 timentibus eum .
 Deposuit potentes de sede ,
 & exaltauit humiles .
 Suscepit Israel puerum suum ,
 recordatus misericordiæ suæ .



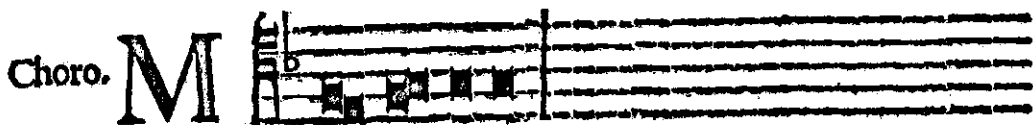
Gloria Patri & Filio & Spiritu-



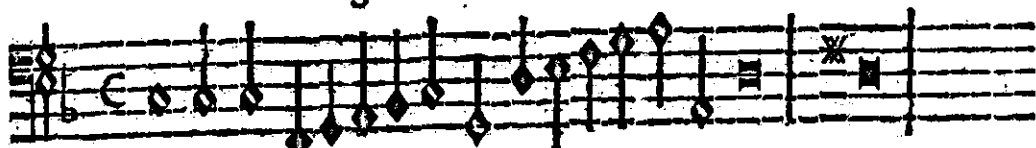
i Sancto & Spiritui san cto.

Basso per cantare, & suonare.

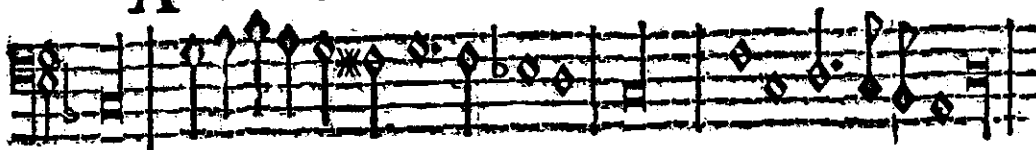
S E T T I M O T V O N O .



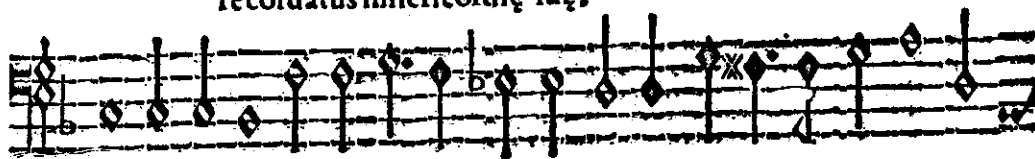
Agnificat.



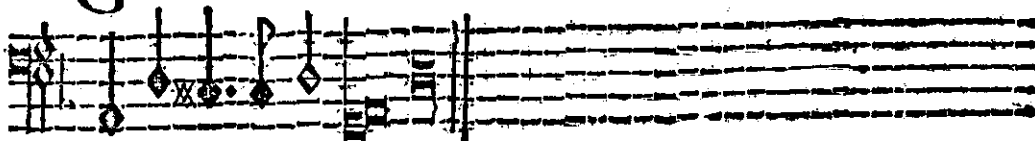
A n i m a m e a D o m i n u m .



Quia respexit humilitatem ancillae suae :
 ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes.
 Et misericordia eius a progenie in progenies
 timentibus eum .
 Deposuit potentes de sede ,
 & exaltauit humiles .
 Suscepit Israel puerum suum ,
 recordatus misericordiae suae .



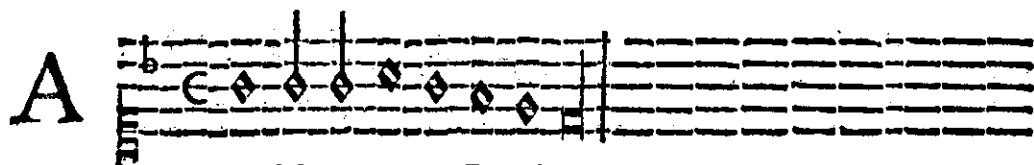
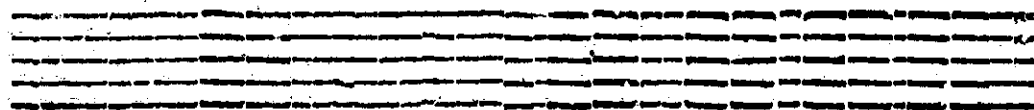
Gloria Patri & Fi l i o & Spiritui sancto



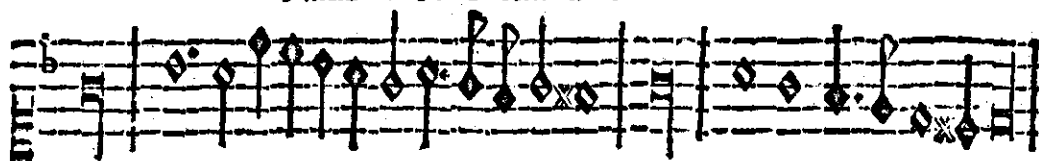
& Spiritui sancto.

Soprano per cantare.

SETTIMO TONO.



Nima mea Dominum.



Quia respexit humilitatem ancille suæ:
 ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes.
 Et misericordia eius à progenie in progenies:
 timentibus eum.
 Deposuit potentes de sede:
 & exaltauit humiles.
 Suscepit Israel puerum suum:
 recordatus misericordiæ suæ.



Gloria Patri & Filio & Spiritui san cto & Spi-

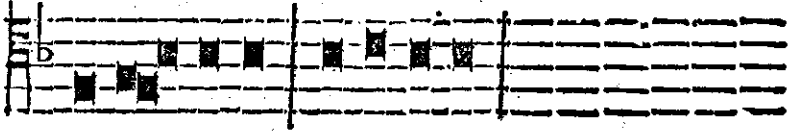


ritui san cto. Suonarino. O

Basso per cantare, & suonare.

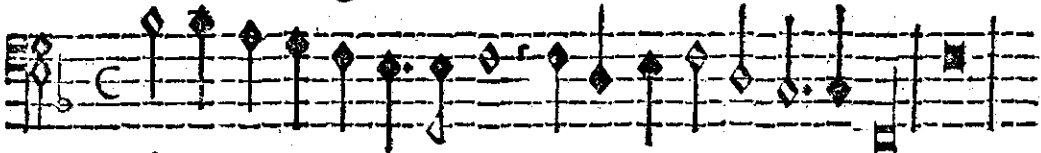
OTTAVO TONO

Vna Voce bassa a comodità del Choro.

Choro. **M** 

Agnificat.

Quero.



Anima mea Dominum Anima mea Dominum.



quia respexit humilitatem ancillæ suæ
 ecce enim ex hoc hecram me dicent omnes generationes.

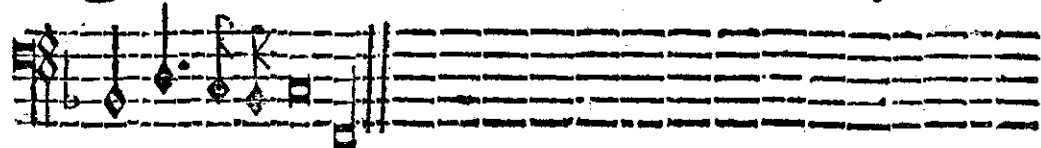
Et misericordia eius a progenie in progenies
 timentibus eum.

Deposuit potentes de sede,
 & exaltauit humiles.

Suscepit Israel puerum suum,
 recordatus misericordiæ suæ.



Gloria Patri & Filio & Spiritui sancto & Spiritu-



i san

cto.

Soprano per cantare.

O T T A V O T V O N O.

A

Nima mea Dominum Anima mea Anima

mea Dominum.

Quia respexit humilitatem ancille sue:
 ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes.
 Et misericordia eius à progenie in progenies:
 timenibus eum.
 Deposuit potentes de sede:
 & exaltauit humiles
 Suscepit Israel puerum suum:
 recordatus misericordiae suae.

Gloria Patri & Fi lio spiriui san cto.

Gli seguenti quattro Capricci seruono per suonare doppò il Magnificat;
 spartito sopra due parti con gli riempimenti a beneplacito de gl'Or-
 ganisti.

PRIMO CAPRICCIO.

The image displays a musical score for an organ solo, titled "PRIMO CAPRICCIO." The score is written on two staves per system, with a common time signature (C) at the beginning of each system. The notation includes various rhythmic values such as eighth and sixteenth notes, as well as rests. There are several dynamic markings, including "p" (piano) and "f" (forte), and articulation marks like "x" and "P". The score is divided into four systems, each consisting of two staves. The final system concludes with the instruction "Da capo fino al fine." written in a smaller font.

SECONDO CAPRICCIO.

The image displays a musical score for a piece titled "SECONDO CAPRICCIO" in the "Quarto Registro" (Fourth Register). The score is arranged in five systems, each consisting of two staves. The notation is written in a style characteristic of early 20th-century music, featuring diamond-shaped note heads and stems. The first two systems begin with a treble clef and a common time signature (C). The third system starts with a different clef and includes a double bar line with repeat signs. The fourth system contains a dynamic marking of "f." (forte). The fifth system concludes with the instruction "Da capo fin alla fine" (Da capo fine alla fine), indicating a repeat of the piece. The notation includes various rhythmic values, including eighth and sixteenth notes, and rests.

TERZO CAPRICCIO.

The image displays a musical score for an organ, titled "TERZO CAPRICCIO." The score is arranged in four systems, each consisting of two staves. The upper staff of each system is marked "Tutti" and the lower staff is marked "C". The music is written in a single melodic line with various ornaments and dynamic markings. The key signature has one flat (B-flat), and the time signature is common time (C). The notation includes eighth and sixteenth notes, rests, and various ornaments such as mordents, grace notes, and trills. Dynamic markings include *p* (piano) and *f* (forte). There are also asterisks and crosses marking specific notes. The score concludes with a double bar line and a repeat sign.

Da capo fino al fine.

Q U A R T O C A P R I C C I O .

The first system consists of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower in bass clef. Both are in common time (C). The music features a series of eighth and sixteenth notes, many with diamond-shaped ornaments. There are two 'X' marks above notes in the first measure of the upper staff. The system concludes with a double bar line and a repeat sign.

The second system continues the piece with two staves. It features similar notation to the first system, including eighth and sixteenth notes with ornaments. There are 'X' marks above notes in the first measure of the upper staff. The system ends with a double bar line and a repeat sign.

The third system continues the piece with two staves. It features similar notation to the first system, including eighth and sixteenth notes with ornaments. The system ends with a double bar line and a repeat sign.

The fourth system concludes the piece with two staves. It features similar notation to the first system, including eighth and sixteenth notes with ornaments. The instruction "Da capo sin alla fine" is written below the staves. The system ends with a double bar line and a repeat sign.

PRIMO RIPIENO PER IL DEO GRATIAS.

The musical score is presented in two systems, each containing four staves. The first system begins with a treble clef and a common time signature (C). The second system begins with a bass clef and a common time signature (C). The music is written in a style typical of 18th or 19th-century organ music, featuring various rhythmic values and accidentals. The score includes several accidentals, including a flat (b) and two asterisks (*).

SECONDO RIPIENO PER IL DEO GRATIAS.

This musical score is for a string quartet, specifically the 'Quarto Registro' (Fourth Register). It is titled 'SECONDO RIPIENO PER IL DEO GRATIAS'. The score is written for four staves, each representing a different string instrument. The music is in common time (C) and features a variety of rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, as well as rests. The notation includes stems, flags, and beams, with some notes marked with diamond-shaped symbols. The score is divided into measures by vertical bar lines, and some measures contain curved lines, possibly indicating phrasing or breath marks. The overall style is that of a classical manuscript.

NELL'ORGANO SVONARINO

DI ADRIANO BANCHIERI BOLOGNESE

QVINTO REGISTRO.

*Entro il quale si concertano le Quattro Antifone della Madonna,
Alma Redemptoris, Ave Regina cœlorum, Regina cœli,
& Salve Regina.*

*Es nel fine vna Norma all'Organista di tutte le feste. & dupij che mostra
l'Hinno corrente, & di che tuono sarà l'Antifona del
Magnificat alternante al Canto fermo.*

DISCORSO DELL'AVTORE



I legge nella Sacra Genesi Cap. 4. che inuettore dell'Organo fù Iubal, & se bene (come scorgiamo nelle Tarzie, & pitture antiche) si tiene che l'Organo in quei tempi, non fosse a guisa dell'Organo in vso al presente, mà si bene certe canucce conteste insieme, come si scorgono a Pratolino entro il diletteuole diporto del Gran Duca di Toscana, suonato da Pane inuaghito della vezzosa Siringa; Tutta uia deuesi attribuire gran lode al sudetto Iubal, ch'hà dato inuentione a gli posterì di fabricare vn cumulo di tanta Armonica dolcezza, che quando vien suonato da dotta, & pratica mano insieme, rende tal soauità, che rapisse gl'animi alla contemplatione celeste, la onde (si come lo significò Dauid nel salmo 150.) vié collocato nella Chiesa Santa d'Iddio, per lodarlo, & benedirlo continuaméte. Ma perche molti principianti, & altri poco pratici nelli Canti fermi, rendono molte, & molte difficoltà al Choro per non rispondere in tuono, vaglia il vero, che quest'Organo Suonarino leuera ogni abuso, & quando cid fia vero (come verissimo sarà) tutto a honore d'Iddio, & della Santissima Regina del Cielo, le cui lode apprendosi il Quinto & vltimo Registro s'udranno, sotto la solita sicurissima guida.

Prima Antifona corrente , dalla prima Domenica dell'Ad-
 uento sin'alla Purificatione della Madonna.

Questa vñsi alternat tra il Choro, & Organo in due modi. Primo intuona-
 ra dal Choro, ne suona la metà l'Organo; & il residuo il Choro. Secondo s'al-
 terna a Versetti, qui si ponetanno ambedui, per seruire secondo le introduttio-
 ni delle Chiese.

P R I M O M O D O .

Choro. **A**

L ma.

Redempto ris Mater que per uia celi Porta ma-

nes & stella maris succurre cadenti Surgere qui curat po-

pulo. Tu.

ALMA REDEMPTORIC

Secondo Modo.

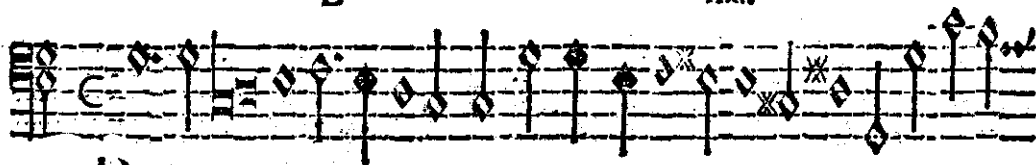
Dalla prima Domenica dell'Aduento fin alla Purificatione.

Choro.

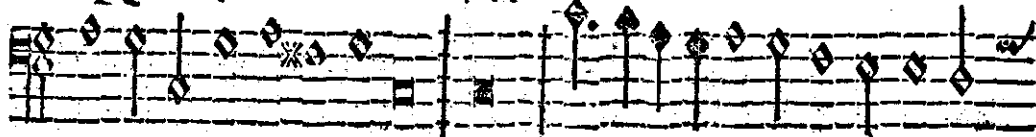
A

L

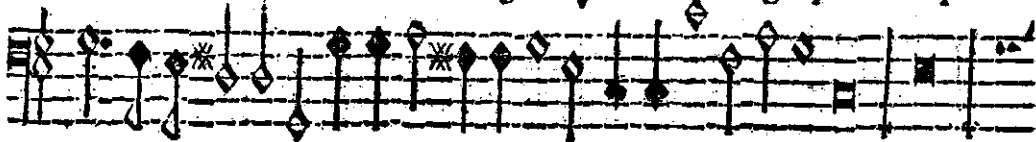
ma.



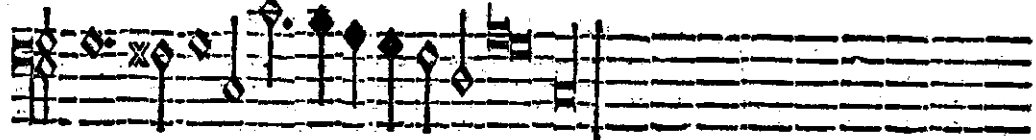
Redemptoris Ma ter que per tua celi Porta manes & stella



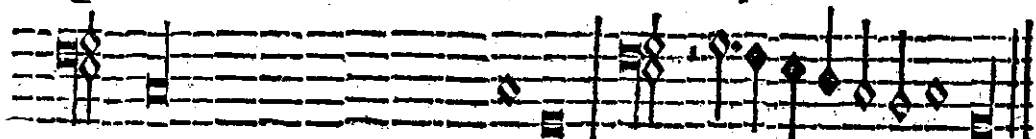
maris succurre cadenti Surge. Vir go prius ac po-



ste rius Gabriellis ab ore Gabiellis ab ore. Sumens.



Peccatorum mi fere re. Resp. al Versetto.



Et concepit de Spiritu sancto.

A

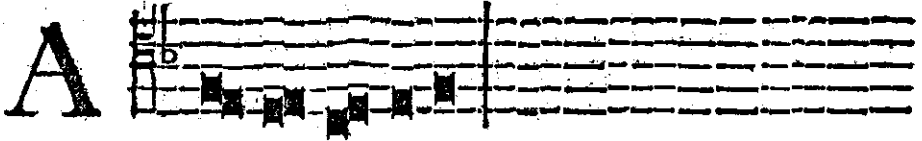
men.

Oucro. Dei genitrix intercede pro nobis.

A V E R E G I N A C O E L O R V M .

Questa seconda Antiphona si conta dalla Purificazione
fin'al Sabbatho Santo.

Choro.



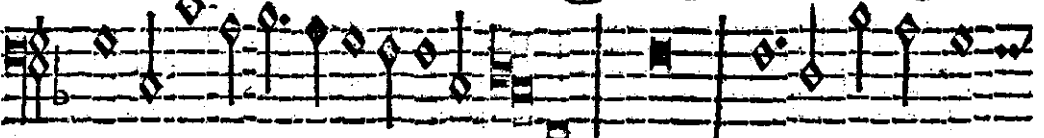
Vc.



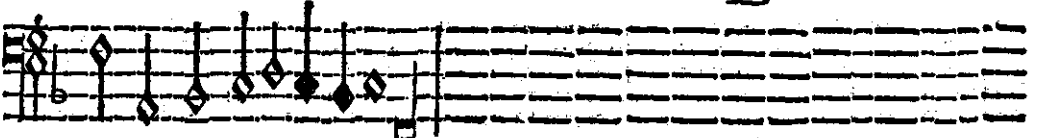
R e g i n a c e l o r u m A u . D o m i n a A n -



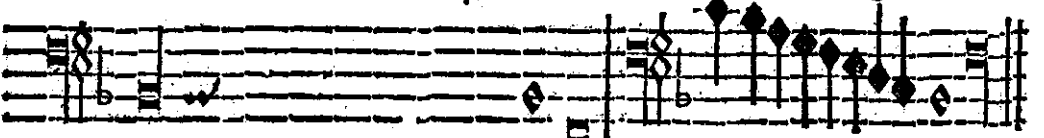
g e l o r u m . S a l . G a u d e g l o r i o s a G a u d e g l o r i -



o s a S u p e r o m n e s s p e c i o s a . V a l e . E t p r o n o b i s s e m -



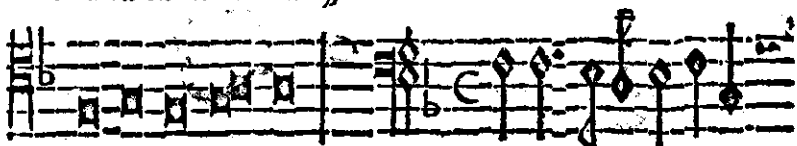
p e r C h r i s t ū e x o r a . V D i g n a r e m e l a u d a r e t e V i r g o s a c r a t a .



Rx. D a m i h i v i r t u t e c o n t r a h o s t e s t u o s . A m e n .

R E G I N A C O E L I.

*Questa Terza Antifona corre dal Sabato Santo fin'alli:
Domenica della Santissima Trinità.*

Choro. **R** 

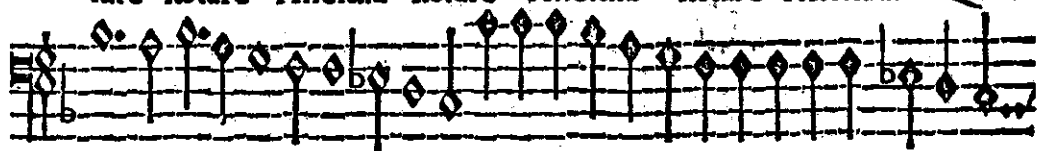
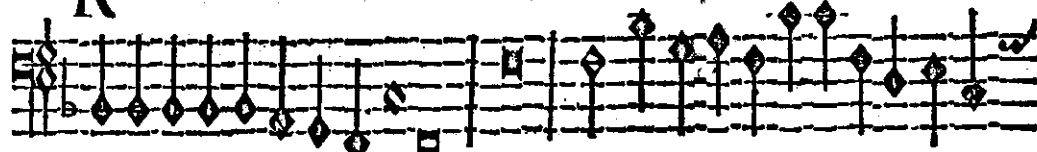
Egina celi.

Læta


re læ-



tare lætare Alleluia lætare Alleluia lætare Alleluia. Quia.

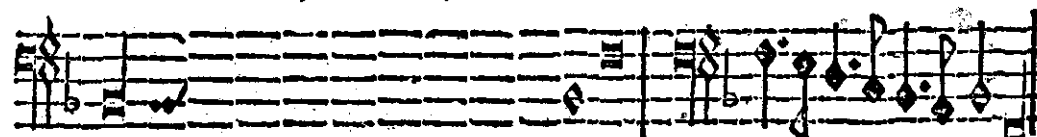

Relurre xit Resurrexit sicut dixit Alleluia sicut dixit Alle-


luia sicut dixit Alleluia. Ora. Alleluia Alleluia Allelu-



ia Alleluia ij ij

*ψ. Gaude & Lætare Virgo
Maria Alleluia.*


R. Quia surrexit Dominus vere Alle luia.

A

men.

SALVE REGINA.

Questa Quarta Antifona si canta dalla Domenica della Santissima Trinità, fin alla Prima dell' Aduento.

Choro. **S**

Al ue. **R**egina Mater misericordiaz.

Vita. **A**d te clamamus Ad te clamamus exules filij Eue

Ad te. **E**ja ergo aduocata nostra illos tuos misericordes

oculos ad nos conuerte. Et Iesum. **O** Clemens. **O** Pia.

O dulcis Virgo **O** dulcis Virgo Mari a.

ψ. Ora pro nobis Santa Dei genitrix.

R. Da mihi virtutem contra hostes tuos. Amen.

NORMA A GL' ORGANISTI

CON LA QUALE SI CONOSSE IN TUTTE

le Domeniche, & feste doppie di tutto l'Anno, l'Hinno
corrente, & ancora di che tuono farà l'Antiphona
del Magnificat ne gli Primi, & se-
cundi Vesperi.

Tradotta fidelissimamente da gli Diurni Ecclesiastici.

GENARO.		Hinno à carte	Primo Vespro	Secondo Vespro
1	Circoncisione di N. S.	74	Ottavo	Secondo
6	Epiphania di N. S.	76	Ottavo	Primo
17	S. Antonio Abbate.	85	Secondo	Ottavo
18	Catedra di S. Pietro R.	80	Primo	Primo
20	SS. Fabiano, & Seb. Mart.	84	Ottavo	Sesto
21	Agnese Verg. & Mar.	85	Ottavo	Primo
25	Conuerfione di S. Paolo	80	Settimo	Ottavo
27	S. Ioan. Grisostomo Dott.	85	Secondo	Secondo
FEBBARO.				
1	S. Ignatio Martire.	84	Ottavo	Primo
2	Purificatione della Mad.	77	Primo	Ottavo
7	S. Romualdo Abbatte.	85	Secondo	Ottavo
22	Catedra di S. Pietro Apost.	80	Primo	Primo
24	S. Mattia Apostolo.	82	Primo	Primo
MARZO.				
7	S. Tomaso Dottore	85	Secondo	Secondo
12	S. Gregorio Papa, & Dott.	85	Secondo	Secondo
19	S. Gioseffo Conf. non Pont.	85	Secondo	Ottavo
21	S. Benedetto Abbatte.	85	Primo	Secondo
25	Annuntiatione della Madonna.	77	Ottavo	Settimo
APRILE.				
2	S. Francesco de Paula Conf. non P.	85	Secondo	Ottavo
11	S. Leone Papa.	85	Secondo	Secondo
25	S. Marco Apost. & Euang.	82	Secondo	Ottavo
29	S. Pietro Martire.	84	Secondo	Ottavo

M A G G I O.

	Hinno à carte	Primo Vespro	Secondo Ve pro
1 SS. Filippo & Giacomo Apost.	82	Sesto	Settimo.
2 S. Atanasio Conf. Pont.	85	Secondo	Secondo
3 Inuentione della S. Croce.	76	Primo	Secondo
6 S. Giovanni ante portam lat.	82	quarto	quarto
7 S. Stanislao Conf. non Pont.	85	Secondo	Ottauo
8 Apparitione di S. Michele Arch.	79	Ottauo	Primo
9 Gregorio Theologo.	85	Secondo	Secondo

G I V G N O.

11 S. Barnaba Apost.	82	Primo	Primo
13 S. Antonio de Padoua conf. non P.	85	Secondo	Ottauo
24 S. Giouanni Battista.	78	Ottauo	Settimo
29 SS. Pietro, & Paulo Apost.	81	Primo	Primo
30 S. Paolo Apost.	82	Ottauo

L V G L I O.

1 Ottata di S. Giovanni Battista.	78	Ottauo
2 Visitatione di Maria Verg.	77	Primo	Primo
6 Ottaua di SS. Pietro & Paulo.	82	Primo	Primo
14 S. Bonauentura Dottore.	85	Secondo	Secondo
22 S. Maria Maddalena.	86	Settimo	Ottauo
25 S. Iacomo Apost.	82	Primo	Primo
26 S. Anna Madre della Madonna.	86	Settimo

A G O S T O.

1 S. Pietro in vincula.	81	Primo	Settimo
4 S. Domenico conf. non Pont.	85	Secondo
5 S. Matia dalla neuve.	77	Primo
6 Transfiguratione di N. S.	76	Terzo	Ottauo
10 S. Lorenzo Martire.	84	Ottauo	Ottauo
15 Assuntione della Madonna.	77	Primo	Ottauo
20 S. Bernardo Abbate.	85	Secondo	Ottauo
22 Ottaua dell' Assuntione.	77	Primo	Ottauo
24 S. Bartolomeo Apost.	82	Primo	Primo
28 S. Agostino Dottore.	85	Secondo
29 S. Gio: decollato.	84	Primo	Ottauo

Suonatino.

Q

S E T T E M B E R .

	Hinno à carte	Primo Vespro	Secondo Vespro
8 Natiuita di' Maria Vergine.	77	Primo	Primo
10 S. Nicola d' a Tolentino còf. nò P.	85	Secondo	Ottauo
14 Esaltatione di S. Croce.	76	Primo
15 Ottaua della Natiuita di M. V.	77	Primo	Primo
21 S. Mattheo Apost.	82	Primo	Primo
29 Dedicazione di S. Michele Arch.	79	Ottauo	Primo
30 S. Hieronimo Dottore.	85	Secondo

O T T O B R E .

4 S. Francesco conf. non Pont.	85	Secondo	Ottauo
5 SS. Placido, & comp. Martiri	84	Sesto
9 SS. Rustico, & compagni mart.	84	Ottauo	Sesto
18 S. Luca Euangelista	82	Primo	Primo
28 SS. Simone & Iuda Apostoli	82	Primo	Primo

N O V E M B R E .

1 Giorno solenne a tutti li Santi	79	Primo	Sesto
8 Ottaua loro	79	Primo
9 Dedicazione del Saluatore	86	Primo	Sesto
11 S. Martino Vescono, & conf.	85	Secondo	Primo
18 Dedicazione de gli SS. Piet. & Pau.	86	Primo	Sesto
21 Presentatione di Maria Verg.	77	Primo	Primo
23 S. Clemente Martire	84	Ottauo	Primo
25 Santa Caterina Verg. & mart.	85	Ottauo	Settimo
30 S. Andrea Apostolo	82	Primo,	Primo

D E C E M B R E .

7 S. Ambrogio Dottore	85	Secondo
8 Concettione di Maria Verg.	77	Primo	Primo
13 Lucia Verg. & Mart.	85	Ottauo	Settimo.
21 S. Tomaso Apostolo	82	Ottauo	Ottauo
25 Natiuità di Nostro Sign.	74	Ottauo	Primo
26 S. Stefano Proto Martire	74	Ottauo
17 S. Giovanni Euangelista	75;	Sesto
28 SS. Innocenti	75	Secondo
30 S. Siluestro Papa.	85	Secondo

REGOLA GENERALE.

Hora che sono finite tutte le feste, & doppij correnti di Mese in mese, si vedranno mò le Feste mobili, & doppo quelle le Domeniche ordinatamente; auertendo, che non tutte le feste sudette sono comandate da Santa Madre Chiesa, ne in quelle che non sono comandate si suona Organo, ma si sono poste tutte in occorrenza (che venissero in Domenica, che all' hora se ne fa l'offitio. ouero venissero in Lunedì, che in tal caso se ne fa il primo Vespro la Domenica, eccettuando però le Domeniche dell' Aduento, sin all' Ottaua dell' Epifania, & le Domeniche, da Septuagesima sin all' Ottaua di Pascha, che occorrendo feste di Santi in tal Domeniche si fa l' Offitio della Domenica, & si lascia il Santo, se però detto santo non fosse il Titolo della Chiesa.

FESTE MOBILI.

	Hinno à carte.	Primo Vespro	Secondo Vespro
Domenica di Resurrectione	72	Terzo.
Feria Seconda	72	Ottauo
Feria Terza	72	Ottauo
Ascensione di N. S.	77	Sesto	Secondo
Dominica di Pentecoste	72	Primo	Primo
Feria Seconda	72	Terzo
Feria Terza	72	Sesto
Santissimo Corpo di Christo	78	Sesto	quinto.

Il fine delle Feste mobili.



DOMENICHE DI TUTTO L'ANNO

Intendendo la prima Domenica dell'Aduento
la piu uicina al giorno di S. Andrea,
si come ancora gia s'è detto.

D ominica Prima dell'Aduento	Hinno 71.	Magn. Ottano.
Dominica Seconda		Magn. Ottauo.
Dominica Terza. Gaudete,		Magn. Ottauo.
Dominica fra l'Ottava di N. S.		Magn. Ottauo.
Dominica fra l'Ottava dell'Epif.	Hinno 76.	Ottauo.
Dominica Seconda doppo l'Epif.	Hinno 73.	Primo.
Dominica Terza		Primo.
Dominica Quarta		Primo.
Dominica quinta		Primo.
Dominica Sesta		Primo.
Dominica in Septuagesima	Hinno 73.	Magn. Settimo.
Dominica in Sexagesima		Sesto.
Dominica in Quinquagesima		Primo.
Dominica prima in quadragesima	Hinno 73.	Magn. Ottau.
Dominica Seconda in quadrag.		Primo.
Dominica Terza in quadrag.		Ottauo.
Dominica Quarta Latare		Primo.
Dominica in Ottava di Pascha.	Hinno 72.	Magn. Ottauo.
Dominica Seconda doppo Pascha		Terzo.
Dominica Terza doppo Pascha		Ottauo.
Dominica Quarta doppo Pascha		Primo.
Dominica quinta doppo Pascha		Ottauo.
Dominica fra l'Ottava dell'assensione	Hinno 77.	Magn. Ottauo.
Dominica della Santissima Trinità	Hinno 73.	Magn. Quinto.
Dom. fra l'Ottava del Corpus Dom.	Hinno 78.	Magn. Primo.
Dominica Terza doppo Pentecoste	Hinno 73.	Magn. Sesto.
Dominica quarta dopò Pentecoste		Primo.
Dominica quinta doppo Pentecoste		Primo.
Dominica Sesta doppo Pentecoste		Settimo

Dominica Settima doppo Pentecoste.
 Dominica Ottava doppo Pentecoste
 Dominica Nona doppo Pentecoste
 Dominica Decima doppo Pentecoste
 Dominica Vndecima doppo Pentec.
 Dominica Duodecima doppo Pentec.
 Dominica Terza decima doppo Pent.
 Dominica quarta decima doppo Pent.
 Dominica quinta decima doppo Pent.
 Dominica Sesta Decima doppo Pent.
 Dominica Decisettesima doppo Pent.
 Dominica deciottesima doppo Pent.
 Dominica decima nona doppo Pent.
 Dominica Vigesima doppo Pentec.
 Dominica Vigesima prima dop. Pent.
 Dominica Vigesima Seconda do. Pent.
 Dominica Vigesima terza dop. Pent.
 Dominica Vltima doppo Pentecoste

Primo.
 Quarto.
 Ottavo.
 Ottavo.
 quinto.
 Ottavo.
 Secondo.
 Primo.
 quarto.
 Settimo.
 quarto.
 quarto.
 Terzo.
 Terzo.
 Sesto.
 primo.
 Primo.
 Primo.

IL FINE DELLE DOMENICHE.



TAVOLA DI Q VANTO SI CONCERTA

NELL' ORGANO SVONARINO

DI ADRIANO BANCHIERI BOLOGNESE.

PRIMO REGISTRO.

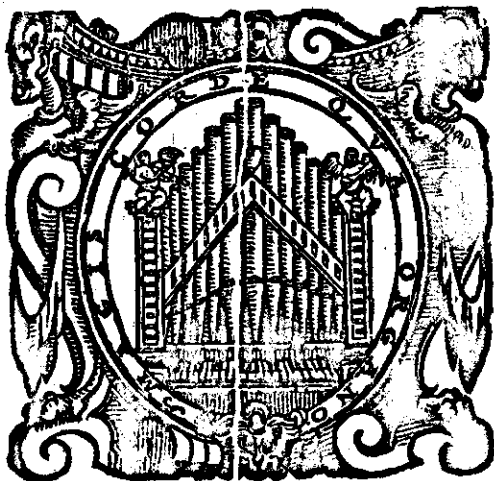
		Intuonationi	42
		Otto Tuoni in D la sol re.	43
D iscorso dell'Autore	1	Laudate pueri. Primo Tuono.	45
Auertimenti dell'Autore	2	Beatus vir. Secondo Tuono.	46
Kyrie della Madonna.	3	Credidi. Terzo Tuono.	48
Kyrie de gl' Apostoli	7	De profundis. quarto Tuono.	49
Kyrie della Domenica	11	Lauda Hierusalem. quinto Tuono.	50
Kyrie dell' Aduento	14	Lætatus. Sesto Tuono.	52
Sequentia Paschale	16	Confitebor. Settimo Tuono.	54
Sequentia Pentecoste	17	Dixit. Ottauo Tuono.	56
Sequentia Corpo di Christo	18	Falsi bordoni. a gl'otto tuoni.	59
Credo Cardinalis	9	Prima suonata.	60
Credo Dominicalis	5	Seconda suonata	62
Adoramus te Christe	15	Terza suonata.	64
Suonata Prima	22	quarta suonata	66
Suonata Seconda	24	Quinta suonata	68
Suonata Terza	26		
Suonata Quarta	28		
Suonata quinta	30		
Suonata Sesta	32		
Suonata Settima	34		
Suonata Ottaua	36		
Tabella ordinata	38		
Messa del Giouedi & Sabato Santo	38		

TERZO REGISTRO.

		DISCORSO DELL'AUTORE.	70
		CONDITOR ALME	71
		AD PRECES NOSTRAS	71
		AD CŒNAM AGNI	72
		VENI CREATOR	72
		O LUX BEATA	73
		LUCIS CREATOR	73
		CHRISTE REDEMPTOR	74
		DEUS TUORUM NATALITIO	74
		EXULTET CŒLUM NATALITIO	75
		SALUETE FLORES	75
		HOSTIS HERODES	76
D iscorso dell'Autore.	39		
Narratiua de gl'otto Tuoni.	40		
Quattro corde per Tuono	40		
Luoghi delle Cadenze	41		

Vexilla regis	76	Magnificat. Primo Tuono.	90
Iesu nostra	77	Magnificat. Secondo Tuono	92
Aue Maris stella	77	Magnificat. Terzo Tuono.	94
Pange lingua	78	Magnificat. quarto Tuono.	96
Vt queunt laxis	78	Magnificat. quinto Tuono.	98
Tibi Christe	79	Magnificat. Sesto Tuono.	100
Christe redemptor	79	Magnificat. Settimo Tuono.	102
quodcunque vinculis	80	Magnificat. Ottavo Tuono	104
Doctor egregie	80	Primo capriccio	106
Aurea luce	81	Secondo capriccio	107
Petrus beatus	81	Terzo capriccio	108
Exultet cœlum	82	quarto capriccio	109
Tristes erant	82	Ripieno per Deo Gratias.	110
Deus tuorum Paschalie	83	Altro Ripieno	111
Rex Gloriose	83		
Deus tuorum	84		
Sanctorum meritis	84		
Iste confessor	85		
Iesu corona	85		
Huius obtentu	86		
Vrbs beata	86		
Te Deum laudamus	87		
QVARTO REGISTRO.			
Discorso dell'Autore	89		
		QVINTO REGISTRO.	
		Discorso dell'Autore.	112
		Alma Redemptoris	113
		Aue Regina	115
		Regina cœli	116
		Salve Regina	117
		Norma à gl'Organisti,	118

I L F I N E.



TRES IN VNVM.



N cordis & Organo Laudemus Deum.